ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 83

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 8 - Giovedì 9 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Senigallia 2, telefono 780-121 Roma, largo M. Minghetti 5, telef. 856-477 Genova, via 12 Ottobre 196/r, tel. 595-652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) - posiz. o data prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) - Il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.i vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Cedola arretrata prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. posta Pesti corr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cuba m. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; Estero cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,60; *Grecia dr. 9; *Inghilterra sh. 1; *Irlanda sh. 1/6; *Israele Ay. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia piast. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,40; *Tunisia mills. 80; *Turchia L.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

TOGLIATTI AMMALATO, GLI ALTRI ESITANTI

Con Kruscev ma con cautela i comunisti italiani

Anche nella dc interessanti sviluppi nella lotta fra le correnti - Sullo (già all'ala sinistra) e Andreotti (già all'ala destra) convergono sui moro-dorotei

Roma, mercoledì sera.

La vicenda interna dei comunisti italiani, il dibattito che domani si svolgerà al Consiglio nazionale fra le varie correnti della dc, il dibattito sulla legge urbanistica all'Eur, le critiche dell'opposizione (ed anche di alcuni settori dc) ai provvedimenti anticongiunturali venuti in discussione alla Camera: questi gli argomenti del giorno che stanno movimentando la scena politica del nostro Paese.

Appare sempre più imbarazzante la posizione dei comunisti italiani di fronte all'ircsa scomunica delle tesi di Mao da parte di Kruscev. Togliatti continua ad «elaborare» silenziosamente a riposo, ma questo non gli ha impedito di dettare per il prossimo numero di *Rinascita* un lungo articolo nel quale si impostano i problemi politici, ideologici e tattici che hanno provocato la scissione fra Mao e Kruscev, in modo da poterne discutere con cognizione di causa al prossimo comitato centrale del partito.

In verità non si può dire che i comunisti italiani dimostrino premura nel decidere con chi stare, o almeno come stare con Kruscev.

Essi infatti hanno convocato soltanto fra due settimane, per il 20 aprile, il comitato centrale che dovrà «pronunciarsi» sugli anatemi lanciati da Kruscev a Mao. Nel frattempo un inviato del pci (che non si sa ancora chi sarà) andrà a Mosca per partecipare ai festeggiamenti dello stesso Kruscev in occasione del suo settantesimo compleanno. In realtà questo inviato speciale avrà soprattutto il compito di accordare gli umori a Mosca e tra gli esponenti degli altri partiti comunisti d'oltre cortina, che finora hanno sempre fatto fronte

(Continua in 13ª pagina)

Esplosione nell'Etna: pioggia di cenere e sabbia

CATANIA, mercoledì sera. — Con una improvvisa e paurosa esplosione dal suo cratere, l'Etna si è ridestato ieri, eruttando cenere e sabbia. Finora, da lungo tempo, non si era avvistata alcuna colata lavica: questi incandescenti si originano dalla bocca gigantesca, si elevano per centinaia di metri, ma ricadono poi nell'interno del cratere, senza debordare. Lo spettacolare ripresa di attività del vulcano (con gli scoppi che si susseguono con la frequenza di uno al minuto) desta vivissime impressioni a Catania e nei vari centri abitati del versante orientale, sino a Giarre e Riposto. I tecnici dell'Istituto di vulcanologia, partiti da Catania, stanno raggiungendo le località più prossime alla zona minacciata dall'eruzione. Nella telefoto: l'Etna avvolto nella colonna di fumo, visto da Taormina

Le quotazioni nelle Borse

Tendenza ancora incerta

A TORINO — Il mercato azionario ricade oggi in una fase negativa. Dopo un'apertura resistente l'attività cede rapidamente ad esaurirsi. La mancanza di affari di maggior peso a nuove vendite subentranti, per cui l'intero mercato cede in una espressione di ribasso, con perdite sul 2 al 3 per cento per alcuni titoli significativi. Al listino i regressi sono severi e diffusi, particolarmente gravi per le varî di primo piano.

Il mercato è quindi tornato ad una insostenibile situazione di redimento, le cui conseguenze sono troppo gravi perchè non debbano essere comprese e neutralizzate, immediatamente, da chi è preposto al controllo di questo settore fondamentale dell'economia.

Titoli di Stato ed obbligazioni scarsamente variati.

Dopobarsa cedente.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 624,50; dollaro canad. 573,25; franco svizzero 144,50; corona danese 90,35; corona norvegese 87,10; corona svedese 121,50; fiorino olandese 173,10; franco belga 12,47; franco francese 127,37; sterlina G.B. 1747,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchia 6280-6430; sterlina oro nuovo 6250-6430; marengo svizzero 5960-6130; sterlina carta unitaria 1715-1765; dollaro carta Usa 623-633; franco svizz. 145,50-146,50; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 715-725; argento 29,25-30,25.

A MILANO — Le energie del mercato non sono state sufficienti, stamane, a fare continuare il moderato rialzo intervenuto ieri. La seduta si è iniziata su livelli migliori, con qualche ulteriore rafforzamento dei titoli più rappresentativi; il resto della quota tendeva a consolidarsi senza particolari oscillazioni. Verso la chiusura affioravano i primi contrasti e ben presto l'atmosfera si mutava in prevalente pesantezza.

Chiusura ai minimi, con scarti di una certa ampiezza fra apertura e chiusura. Limitate oscillazioni nei valori di Stato; calme le obbligazioni; sostenuto il mercato aureo; trascurate le valute.

Ecco le quotazioni odierne:

Meridionale 90.400; Bastogi 1688; Finelettrica 1020; Fiumare 478; Finsider 824; Mittel 2500; Gim 4400; Invest 3150; La Centrale 9360; Sviluppo 1790; Ass. Generali 84.900; Fond. Incendio 9701; Assicur. Italiana 75.005; Ras 40.230; Toro 7550; Toro priv. 5100; Safep 2730.

Ferr. N. Ord. 1680.

Chatillon 4300; Cantoni 17.800; Olcese 710; Cucirini C. C. 5400; De Angeli 2550; Cascami Seta 4000; Gavardo 2300; Lanificio Rossi 2720; Linificio e Canap. 710; Rossari e Varzi 28.700; Rotondi 27.500; Tosi 2865; Snia Viscosa ord. 4168; Snia Viscosa priv. 3010; Marzotto 1615; Un. Manifatture 39.000; Fisac 273.

Dalmine 1855; Italsider 1150; Metalli 3115; M. Amiata 7360; Montecatini 1964; Montepaoli 700; Siele 4395.

Bianchi 77; Fiat 1733; Fiat privileg. 1330; Falk 5050; Trafilerie 1140; Olivetti pr. 1690; Westinghouse 1300; Nebiolo 654.

Safo 856; Cieli 2395; Dinamo 2250; Edison 2850; Edison Volta 2345; Bresciana 2342; Sarda 3010; Valdarno 2380; Emiliana 1850; Subalpina 1050; Magneti Marelli 885; Ercole Marelli 615; Orobia 2635; Romana Elettr. 2450; Sesa 1535; Sip 1190; Meridionale Elettrica 1330; Siet 2446; Tecnomasio 1058; Teti 2150; Terni 478; Unes 2187; Virginia 2850.

Dist. Italiane 1850; Eridania 2174; Romana Zuccheri 208; Motta 14.590.

Anic 1351; Italgas 1168; Liquigas 225; Mira Lanza 44.000; Pibigas 86; Rumianca 1095; Larderello 2780; Saffa 5350; Carlo Erba 6870.

Acciaierie 1096; Beni Stabili 1000; Immobiliare 540; Risanamento 5051; Sifos Genova 4030.

Cartiere Burgo 21.575; Cga 4025; Eternit 6700; Linoleum 1920; Italcementi 15.900; Cementir 5500; La Rinascente 485; Pirelli S.p.A. 3807; Pirelli e C. 6840; Condotte 604; Ceramiche Pozzi 545,50; Ledoga 5020.

A GENOVA. — La Borsa, proseguendo sull'orientamento di ieri mostra in apertura prezzi migliori. Una pressione finale di offerte elimina le precedenti migliorie e peggiora i prezzi della vigilia.

Prezzi: Centrale 9350; Generali 84.300; Ras 40.400; Meridionali 1690; Nai 14.375; Viscosa ordinario 4303; Viscosa privilegiato 3725; Finsider 825; Cattni 1585; Italsider 1140; Fiat ordin. 1731; Fiat privilegiato 1618; Sip 1205; Teti 2415; Edison 2340.

A FIRENZE — Dopo una apertura abbastanza sostenuta, che ha permesso sensibili recuperi, numeroso vendite hanno praticamente annullato i benefici ottenuti e per alcune voci il ribasso raccoglie prezzi inferiori ai precedenti.

Bastogi 1790; Centrale 9350; Fondiaria Incendio 9700; Fondiaria Vita 21.100; Viscosa ordinario 4105; Montecatini 1533; Magona 1192; Fiat 1735; Valdarno 2350; Immobiliare 515.

A TORINO

	7	8		7	8		7	8
VALORI DI STATO			I.M.I. 3½%			Ferrovie Nord	27	27
Rendita 5%	107 50	107 10	» 3½% '61			FIAT	2340	2370
» ex coup.	107 40	107 —	» 3½% '62			Lanerossi	3345	3150
Redimibile 3½%	94 50	94 30	» 3½% '63	96 —	97 025	Montecatini	1630	1030
» 1962	98 20	98 20	» 3½% '64	99 05	99 50	Pirelli Soc.	60700	60000
» 1963	91 40	91 50	» 3½% '65	97 80	97 80	Pirelli Spa	9420	9430
Ricostruz. 3½%	81 30	81 40	» 3½% '66	97 50	97 85	La Centrale		
» 1962	96 25	96 15	» 3½% '67	87 50	87 75			
» 1963	96 15	96 05	» 3½% '68	84 50	84 —	**ELETTRICI**		
» 1964	90 50	90 50	» 3½% '69	84 40	84 60	Edison	1189	1198
Ed. Sett. 5%	90 80	90 80	» 3½% '70	86 15	86 60	Feltrinelli	682	675
Fr. R. 5% Ferrovie	90 80	90 80	» 3½% '71	95 70	95 70	F.C.E.	815	810
Fr. R. 5% Ferr. '64	90 20	90 20	» 3½% '72			Selt Valdarno	2520	2560
B.T.E. 5% 1964	—	—	» 3½% '73	98 75	98 75	Meridionali	1805	1853
» » 1965	99 55	99 70	» 3½% '74	97 75	97 75	Sade	2200	2190
» » 1966	98 90	99 —	» 3½% '75	85 70	85 70	Sip	1537	1537
» » 1967	98 80	98 80	» 3½% '76	85 50	85 50	Unione	3150	3100
» » 1968	98 70	99 20	» 3½% '77	84 —	84 —	Ut. Elettrici	630	650
» » 1969	99 10	99 60	» 3½% '78	83 —	83 —	Ut. Meridionali	650	650
» » 1970	99 10	99 05	» 3½% '79	95 55	95 80	Ut. Negroni Novaro	900	900
B.T.E. 5% 1964	98 75	98 40	» 3½% '80	95 50	95 50			
			» 3½% '81	95 50	95 50	**METALMECCANICI**		
OBBLIGAZIONI			» 3½% '82	85 60	85 50	Ansaldo	1750	1724
C.R.T. 5½%	99 —	99 —	» 3½% '83	82 —	82 75	Fiat privileg.	1625	1615
» 1961 5%	97 40	97 75	Ind. Ed. 4½%	100 —	100 —	Ilva	635	653
» ex. 5%	97 20	97 30	» 5% '67	85 50	85 50	Innocenti	5960	5960
» 1961 5%	97 30	97 10	» 5% '68	86 50	86 50	Marcora	2420	2350
» Sel Cost.	84 75	97 —	» 5% '69	98 50	98 50	Montecatini	825	818
» 1961 5%	97 50	97 50	» 5% '70	97 50	97 50	Pirelli	1145	1125
» 1962 5%	97 05	97 225	» 5% '71	92 75	92 75	Redaelli	1250	1250
» 1962 5%	87 50	87 60	» 5% '72	75 25	75 50	Vetrocoke	465	465
» 1963 5%	87 —	87 25	» 5% '73	75 80	75 80	Zanussi	1830	1860
» 1963 5%	86 80	87 30	Ripetti 4½%	86 —	86 —	Ferrosi priv.	1490	1470
» 1964 5%	87 10	86 80	Rossi 5%	100 —	100 —			
» Ind. 5%			» 5% '67	99 —	99 —	**TESSILI E MANIPATT.**		
» 1964 5%	96 50	96 80	» 5% '68	100 50	101 —	Bonigaensis	10000	9900
» 5,50 Int.	96 75	96 75	Saffa 5%	92 —	93 —	Fibrella	4254	4170
» Subalp. 5%	92 30	93 40	Salumificio 5%	98 —	99 —	» privileg.	2790	3420
Elec. Sic. 5%	94 —	94 —	Sarom 5%	97 —	96 75	Chatillon	8000	8009
» 5%	88 —	88 —	Sicindustria 5%	98 —	98 50	Cotonif. Wash.	2225	2225
Sip 5%	92 50	92 30	Sifa 5%	104 —	104 —	Fisac	2290	2290
Sme 5%	92 50	92 50	Snia Bpd. 5%	99 —	99 —	Ital	6100	6150
Sogene 5%	91 90	91 —	Sogene 5%	93 50	93 50			
» 5%	91 —	91 —	Terni 5%	98 90	98 50	**CHIMICI**		
» 5%	84 70	84 70	Tessili 7%	107 90	107 50	Dulsol	1250	1205
» 5%	84 65	84 40	Tirrena 5%	96 —	96 —	Farmaceutici	1800	1300
P. Ed. Sic. 5%	84 75	84 20	Unes 5%	99 75	100 —	Montecatini	4600	4600
» 5%	85 —	85 —	Unione 5%	84 —	84 —	Rhon Poulenc	45400	45000
Ed. Pt. 5%	85 10	85 10	Unione 5%	96 —	96 —	Saffa	5590	5520
» 5%	87 70	87 60	Vetrocoke 5%	92 30	92 20	SIAC	1365	1365
» 5%	94 20	94 65	» 5% '67	82 10	82 10	Montecatini	2520	2501
Ed. Pt. Subalp. 5%	94 50	94 20	» 5% '68	81 80	81 60	Montecatini	1575	1560
» 5%	94 25	94 20	» 5% '69	81 60	81 60	Montecatini	2320	231
» 5%	94 20	94 20	» 5% '70	91 50	91 50	Montecatini	97	97
Elettrorurali 5%	95 50	95 50	» 5% '71	95 50	95 50	I.C.I.	1100	1050
» 5%	94 30	94 75	» 5% '72	94 —	94 30			
» 5%	94 —	94 75	» 5% '73	94 —	96 75	**MINERARI-ESTRATTIVI**		
» 5%	94 —	94 —	Unione 5%	95 —	95 —	Montecatini	705	705
» 5%	92 50	93 50	Vetrocoke 5%	92 50	93 50	Monteponi	31000	30000
» 5%	92 50	92 50	Zanussi 5%	95 50	95 50	Pirite Trafilet	7430	7250
» 5%	95 50	95 50	» 5% '67	95 50	95 50	S. Italiana		
» 5%	94 30	94 75	» 5% '68	94 30	94 75			
» 5%	94 —	94 75	» 5% '69	94 —	94 75	**ALIMENTARI**		
» 5%	95 —	95 —	» 5% '70	95 —	95 —	Ass. Zucchero	220	210
» 5%	92 50	93 50	» 5% '71	95 50	93 60	Fisac	90	90
» 5%	92 50	92 50	» 5% '72	91 50	91 50	Saiwa	195	203
» 5%	95 30	93 60	» 5% '73	100 —	100 —	Vercelli-Galoia	1450	1450
» 5%	91 50	91 50	Ripetti 5%	106 —	107 —	Zuccheria	2350	2350
» 5%	76 50	78 —	Rossi 5%	79 —	78 —			
» 5%	77 50	77 50	» 5% '67	85 —	84 —	**IMMOBILIARI**		
» 5%	81 —	81 —	» 5% '68	81 50	81 50	Beni Stabili	4402	4400
» 5%	81 50	81 50	» 5% '69	81 50	81 50	Sifos	4300	4200
» 5%	83 50	83 50	» 5% '70	83 50	83 50	Risanamento (Napoli)	5090	5000
» 5%	83 50	83 50	» 5% '71	83 50	83 50	Immobili Roma	548	534
Unione 5%	79 —	79 —	» 5% '72	84 —	84 —	Watt	2550	2550
» 5%	79 —	78 —	» 5% '73	84 —	84 —			
Vetrocoke 5%	83 —	84 —	Sogene 5%	91 —	91 20	**DIVERSI**		
» 5%	84 —	84 —				Acqua Pubblica	805	770
» 5%	81 50	81 50				Cond. Acq. Roma	660	655
» 5%	81 50	81 50				Acq. Potabi 4%	1180	1180
» 5%	81 50	81 50				Cartiere Italiane	2950	2950
» 5%	81 50	81 50				Cartiere Burgo	21600	21600
» 5%	81 50	81 50				Cementi Roma	17500	17850
» 5%	81 50	81 50				Cisalpi	7000	6500
» 5%	81 50	81 50				Fiuggi	3620	3620
» 5%	81 50	81 50				Cementi Roma	560	550
» 5%	81 50	81 50				Manifattura	500	500
» 5%	81 50	81 50						
» 5%	81 50	81 50						
» 5%	81 50	81 50					

CRONACA CITTADINA

Le malattie infantili alleate del cattivo tempo

Un po' di sole ristora i piccoli convalescenti

Finalmente un'alba con cielo quasi sereno; ma non c'è ancora da fidarsi

Finalmente le mamme possono portare i loro bimbi al sole

Questa mattina, svegliandosi, i torinesi hanno avuto una gradita sorpresa. Dopo quindici giorni di pioggia quasi ininterrotta le nubi si erano diradate e sulla città splendeva un sole timido; ma promettente. Il bel tempo è atteso con desiderio da tutti. Vorremmo che la primavera non ci deludesse. Ma coloro che hanno maggiormente bisogno di sole sono i bambini; quest'anno vi è stata una recrudescenza delle malattie infettive che colpiscono in modo particolare l'infanzia. Nel mese di marzo — come già abbiamo pubblicato ieri — l'ufficio d'Igiene del Comune ha registrato 317 casi di morbillo, 136 di varicella, 116 di scarlattina e 178 di parotite, i declaratori « crocchioni » che si sono manifestati in proporzione quattro volte superiore a quella del marzo '63. E' anche ricomparsa la meningite cerebro-spinale e vi sono stati quattro casi mortali in bimbi al disotto dell'anno.

Non esiste un diretto rapporto fra malattia infettiva e maltempo; ma i medici affermano che i bambini indebolitidi forme reumatiche, bronchiali o colpiti da affezioni alla gola, dovute al freddo, all'umidità, agli sbalzi della temperatura, contraggono con più facilità le malattie epidemiche. Inoltre durante i periodi freddi e piovosi i piccoli sono costretti a rimanere in casa e quindi a condurre una vita meno igienica che mai terebbero il loro organismo.

Questa mattina finalmente le mamme hanno potuto farli uscire. Lungo i viali e nei giardini si sono viste molte carrozzelle con i piccolissimi; ma anche fanciulli più alti rimasti assenti da scuola perché in convalescenza. Il sole li ha ristorati consentendo di rimanere alcune ore all'aperto dopo lunghi giorni di prigionia in casa.

Scrutando il cielo i torinesi si sono domandati: Il bel tempo durerà? Secondo i meteorologi la situazione è ancora incerta; però la tendenza al miglioramento è evidente e presto il clima dovrebbe stabilizzarsi. C'è un'incognita che impedisce previsioni ottimistiche più sicure: sulle Alpi marittime si è manifestato qualche rovescio di pioggia e pare che il fenomeno tenda ad estendersi su tutto il Piemonte.

E' sempre la prima

Anche quest'anno l'ippocastano di corso Palestro è stato il primo a svegliarsi, indossando la smagliante veste di foglie quando le altre piante stentano a mettere i germogli. Il fatto ha una spiegazione: l'albero ha spinto le radici fino a lambire la tubature del riscaldamento della casa di fronte. Il tepore rivela così il vecchio albero qualche settimana prima degli altri.

In un anno, in base alle statistiche del Municipio

Rincarati carne e pesce diminuite frutta e verdura

Stabili i polli, in aumento il prezzo di agnelli e conigli - Sorprese al mercato ittico: le acciughe al minuto da 834 a 942 lire al chilo, il baccalà bagnato da 390 a 469 lire

L'andamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso si mantiene favorevole: frutta e verdura arrivano in quantità abbondante, le quotazioni che quest'anno non hanno subito rialzi invernali tendono a scendere. Rimane, semmai, un po' di « vischiosità » al dettaglio dove i prezzi di certi ortaggi non seguono rapidamente le flessioni che si registrano al mercato generale.

Almeno finora frutta e verdura — come abbiamo riferito recentemente — non hanno aggravato il loro peso nel bilancio della massaia. Ma qual è la situazione degli altri generi al minuto? Il bollettino statistico del Municipio consente di fare un eloquente raffronto fra i prezzi del marzo 1963 e quelli del mese scorso. Esaminiamo alcune delle voci principali che i rilevatori comunali hanno controllato nei negozi della città.

Il pane, innanzitutto. In un anno il prezzo al chilogrammo del tipo di maggior consumo è passato da 155 a 175 lire con un aumento del 12,90 per cento. Pasta, riso, farina di frumento e di granoturco sono saliti del 7-8 per cento. Quanto alla carne fresca di vitello, le statistiche riferiscono questi aumenti: 1° taglio senza osso (coscia affettata) da 1800 a 1950 lire al chilo; 2° taglio (sottospalla disossata) da 1374 a 1476 lire; 3° taglio (punta di petto con 30 per cento di osso) da 963 a 1007 lire.

C'è stata, però, sul mercato una novità: la vendita della carne congelata d'importazione in appositi negozi con quotazioni (1000 lire al chilo la coscia) fissate dal Cip. I consumatori l'hanno gradita e l'iniziativa, se verrà ancor più estesa, contribuirà a calmierare un settore che ha spiccata tendenza all'ascesa dei prezzi. Alla base sta questa situazione: il nostro patrimonio zootecnico è esiguo, la domanda si fa sempre più robusta.

Considerevoli aumenti, come risulta dall'indagine municipale, hanno subito agnelli e conigli: i primi sono passati da 1368 a 1562 lire al chilo, i secondi da 1114 a 1271. Variazioni dal 12 al 14 per cento. Più stabile appare invece il prezzo del pollo nostrano che ha registrato appena un ritocco di 5 lire: cinquecento lire al chilo.

Sono aumentati anche i salumi: il prosciutto crudo da 2400 a 2600 lire al chilo, la pancetta da 1200 a 1400 lire, la mortadella da 1000 a 1200 lire. Il latte è rimasto fermo a 160 lire al litro, il burro è salito da 1600 a 1700 lire al chilo, le uova da 18 a 20 lire l'una.

Il consumo del torinesi è in forte aumento, al mercato ittico arrivano anche notevoli quantitativi di merce congelata. L'effetto calmieratore però non si vede. In questo settore non esiste alcun serio controllo perché la legge manca. Può accadere che l'acquirente paghi per fresco un pesce ch'è appena stato scongelato. « Che differenza c'è? — dicono gli esperti del mercato ittico — anche la merce congelata è ottima ». La differenza sta nel prezzo. La confusione tra prodotti freschi e « scongelati » non favorisce certo il consumatore.

Solo la frutta e la verdura, secondo queste statistiche, da un anno a questa parte costano meno. Ecco alcuni esempi: i carciofi sono scesi da 350 a 312 lire il chilo, i cavoli verze da 284 a 83, i finocchi da 283 a 152, l'insalata indivia da 503 a 351, gli spinaci da 390 a 288, i cavolfiori da 275 a 185, le arance sanguigne da 218 a 179. Finalmente qualche cifra confortante.

Treni straordinari per la Fiera di Milano

Per favorire l'afflusso del pubblico a Milano durante la Fiera, verranno effettuati i seguenti treni straordinari nei giorni 18, 19 e 20 aprile.

LINEA TORINO - MILANO: Torino P.N. 6,15 - Milano 8,40; ferma a P. Susa, Chivasso, Santhià, Vercelli e Novara. Milano 18,55-Torino P.N. 20,30; ferma a Novara, Vercelli, Santhià, Chivasso, e P. Susa.

LINEA ASTI - MILANO: Asti 6,30 - Milano P. Genova 8,51; ferma a Mancalvo, Casale, Mortara, Vigevano, Abbiategrasso, Milano S. Cristoforo. Milano P. Genova 19,00 - Asti 21,31; ferma a Milano S. Cristoforo, Abbiategrasso, Vigevano, Mortara, Casale, Moncalvo.

I ladri si calano fra lance e alabarde

Il bottino più prezioso sei zanne di elefante

Il furto in un negozio di antiquariato - Altro episodio: l'intervento di un vigile notturno fa fuggire tre sconosciuti che già erano entrati in un bar

I ladri si sono calati dalla finestra in alto

Ladri specialisti in antiquariato (è la moda dei giorni) hanno fatto un buon bottino questa notte nel negozio di via Della Rocca 5. Ne è proprietario il signor Walter Agnoletto, abitante in corso Monte Grappa 33, che ha per segretaria la signora Paola Pellari in Spanu. Appunto quest'ultima è stata avvertita questa mattina per telefono dalla portinaia la quale, nel fare le prime pulizie, si era accorta che la bottega era stata messa sossopra.

La Pellari a sua volta ha avvertito il principale e questi la polizia. Mentre gli agenti si dedicavano a rilevare l'accaduto, l'Agnoletto compilava un primo elenco degli oggetti scomparsi. Cosa non facile, data l'abbondanza del materiale.

Sembra per ora che gli svaligiatori abbiano preso: un orologio del secolo scorso, un braccialetto in pietra di lava, tre grossi quadri rappresentanti re Umberto, la regina Margherita ed un generale loro contemporaneo, non meglio precisato; una stampa originale con veduta del paese di Pecetto e tre riproduzioni di fregi. Infine quello che dovrebbe essere il bottino più prezioso: tre gambe per tavolino a forma di muso di elefante, con relativa proboscide e zanne in autentico avorio. Forse è sparito anche qualche altro pezzo, ma è cosa che — assieme al valore della refurtiva — potrà essere accertata soltanto nel pomeriggio con un controllo più accurato.

Per entrare i ladri sono passati dalla retrobottega. Dopo la porta che dà sul cortile c'è una piccola finestra, protetta da sbarre. Protezione assai relativa: infatti i ladri hanno divaricato l'inferiata con un semplice crik da automobile e si sono calati nell'interno, evitando di lasciarsi sulle lance ed alabarde che sobbondano in negozio.

★ Un altro episodio ladresco è avvenuto nel cuore della notte in via Madonna delle Rose. Una guardia della vigilanza notturna, durante il giro di ispezione nella zona veniva avvertita da un operaio, che si recava al lavoro, che era in corso lo svaligiamento di un bar in via Madonna delle Rose 70.

Erano le 2,30. Il vigile accorreva sul posto, ma prima che potesse essere a distanza sufficiente per intervenire udiva un scoppiettio fischio e subito dopo vedeva due tipi sbucare dal portone, uniti al « palo » che aveva fatto il segnale e darsela a gambe precipitosamente verso una «1100» che subito partiva a tutta velocità.

Al vigile non restava che controllare l'accaduto. Il bar è di Alberto Luciano, che dorme al piano di sopra e con lui la moglie ed i genitori. Nessuno aveva udito nulla. I ladri aperta la porta della retrobottega toglindone un vetro, avevano già forzato il registratore ed il juke box. L'intervento del vigile li ha messi in fuga prima che potessero prendere denaro. E' scomparso soltanto un piccolo apparecchio radio a transistore; il danno si riduce pertanto al minimo.

L'incidente ieri sera in via Tripoli

Sposa ventunenne muore nello scontro fra moto e ciclomotore

Lo scooter era guidato dal marito: la giovane è stata sbalzata di sella - Sconosciuto l'altro individuo coinvolto nell'incidente: si è rialzato illeso ed è subito ripartito

Una giovane sposa — Antonietta Spisau, di 21 anni — è morta alle 3,30 di stamane al Maria Vittoria: vi era stata ricoverata ieri sera per le ferite riportate in un incidente. Le sue condizioni non sembravano preoccupanti, e medici avevano diagnosticato una commozione cerebrale. Con il trascorrere delle ore, purtroppo la Spisau s'è aggravata e le estreme cure non sono valse a salvarla.

L'incidente è accaduto ieri verso le 20. La Spisau abitava al Gerbido in via Genin 43, con il marito, Benito Fasolo, di 28 anni, operaio alla Fiat. Si erano sposati nell'agosto scorso. Ieri trascorsero da una visita a parenti e percorrevano, in motocletta, via Tripoli diretti verso corso Adriatico: l'uomo alla guida, la moglie sul sellino posteriore. Improvvisamente da una via trasversale è sbucato un ciclomotore guidato da uno sconosciuto. Il Fasolo non ha fatto in tempo a frenare né a scansarlo. Le due motociclette si sono scontrate con estrema violenza. Sbalzata di sella, la Spisau ha picchiato il capo sull'asfalto. E' accorsa gente. Mentre qualcuno prestava aiuto al ferito l'uomo ch'era alla guida del ciclomotore s'è rialzato un po' indolenzito, ha inforcato il veicolo ed è scomparso.

I due giovani coniugi sono stati portati velocemente all'ospedale da un'auto di passaggio. Il Fasolo è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni per la frattura di una gamba. La moglie, come s'è detto, è spirata alcune ore dopo.

★ Allo stesso ospedale sono stati ricoverati stanotte altri due giovani: Mario Fiasnotti, di 30 anni, abitante in via Scopello 163 e Giovanna Arnaudo, di 24 anni, via Mongiuvino 240. Viaggiavano su una « 500 » in via Fratelli Bandiera. Nell'attraversare corso Ferrucci l'utilitaria s'è scontrata con un furgone della polizia.

Il Fiasnotti guarirà in una trentina di giorni; la giovane che ha riportato una contusione cranica e commozione cerebrale, è stata ricoverata con prognosi riservata.

Torino medaglia d'oro al merito della redenzione

Il ministro di Grazia e Giustizia on. Reale ha inviato un telegramma al sindaco Isaia Gasparo Anselmetti in cui gli comunica « il conferimento a favore della Città di Torino del diploma di primo grado al merito della redenzione sociale con facoltà di fregiarsi di medaglia d'oro, in riconoscimento dell'opera altamente meritoria svolta ».

E' un riconoscimento di quanto il Comune di Torino ha fatto e fa per il ricupero con l'assistenza materiale e morale ed il lavoro delle donne che intendono ricominciare la vita abbandonando la strada del vizio, e per la liberata dal carcere da reinserire nella società.

★ « 45° parallelo », nuova rivista, verrà presentata ai soci della « ex allievi del Liceo Massimo d'Azeglio » domani, alle ore 20, all'al' orgo « Svizzera e Terminus », via Sacchi 2, nel corso della consueta riunione mensile dell'associazione.

★ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11) stasera alle 18 il prof. Massimo Milla parlerà su « L'angelo di fuoco » di Prokofiev.

Una vita esemplare

Domani sarà premiata la signora torinese vincitrice del concorso « sposa d'Italia »

La signora Wilma Cavazzini fra le allieve

Che cosa occorre per essere elette spose esemplari e concorrere al titolo di « sposa d'Italia »? A giudicare dalla biografia della prescelta torinese, la signora Wilma Pugilia in Cavazzini, 40 anni, via Cernaia 23, sono necessari in alto grado: purezza, spirito di sacrificio, dedizione alla famiglia; insomma un insieme di alte qualità morali profuse in una vita specchiata.

Il premio « sposa d'Italia » istituito nel anni fu dalla « Novelli », differisce dunque radicalmente dai tanti concorsi che tendono a valorizzare le doti fisiche della candidata. Le spose vincitrici delle selezioni regionali ricevono in premio duecento mila lire ed una macchina da cucire. La prima classificata al concorso regionale: due milioni.

Domani alle 17, a palazzo Lascaris, alla presenza delle autorità cittadine si avrà la proclamazione della rappresentante piemontese, che parteciperà poi alla finalissima della « sposa d'Italia 1964 ».

La vita di Wilma Cavazzini è stata un continuo susseguirsi di sacrifici. Una difficile adolescenza (giovanissima è rimasta senza mamma), umili lavori affrontati con serenità e coraggio, tenacia nello studio e nell'affrontare le avversità della vita.

Due prove fra tante hanno colpito la giuria: l'aiuto costante dal quale sicolse il marito malato, e la forza d'animo con la quale ha raggiunto all'incendio che le ha distrutto qualche tempo fa la casa di taglio che aveva creato con tanti sforzi. Ancora una volta Wilma Cavazzini non si è lasciata piegare: oggi ha di nuovo una scuola di taglio ben avviata e guarda fiduciosa al futuro.

Gli uomini delle Volante nell'imbarazzo

Il dramma finisce quasi in burletta

Protagonisti: una bella addormentata, un industriale innamorato e i vigili del fuoco che entrano dalla finestra

Notte agitata per la Volante: due chiamate, in particolare, hanno avuto un epilogo imbarazzante e strano. La prima è giunta dal commissariato di borgo Po: uno sconosciuto aveva telefonato per informare — poco dopo le 2 — che due giovani stavano arrampicandosi sul muro di cinta di una villa, al numero 15 di corso Giovanni Lanza. La pattuglia arrivava sul posto, ma non scorgeva nessuno. Con qualche fatica riusciva a richiamare l'attenzione dei proprietario: il campanello infatti non suonava.

Quando finalmente arrivano, il capopattuglia avvertiva l'inquilino che nel suo giardino dovevano esserci dei ladri; gli domandava anzi se non avesse udito nulla di sospetto. Un momento di esitazione, poi gli agenti venivano fatti entrare nell'atrio della villa. Qui si trovavano di fronte a due individui: il loro aspetto e il modo di vestire corrispondevano quasi esattamente alla descrizione fatta per telefono al commissariato. Il proprietario spiegava: « Sono miei amici, li avevo invitati a cena. Come avrete sentito il campanello è guasto. Loro, stufi di aspettare e di chiamare invano hanno scelto per entrare l'unico modo possibile ».

Passavano cinque ore ed un'altra comunicazione metteva in allarme la Volante. Un industriale avvertiva angosciato di non riuscire a parlare al telefono con la propria fidanzata, un'industriale inglese che abita all'ultimo piano di corso Galileo Galilei 5. Era certo che la giovane donna fosse nell'alloggio: l'aveva riaccompagnata a casa lui stesso.

Una pattuglia si precipitava in corso Galileo Galilei. Pochi minuti dopo giungeva anche l'industriale. La ripetuta scampanellata non otteneva risposta. L'industriale era sempre più preoccupato e sgomento. Gli agenti non sapevano cosa pensare. Alla fine il capopattuglia, tramite la Questura chiedeva l'intervento dei vigili del fuoco. Nel cuore della notte si snodava in « scala porta » e due pompieri raggiungevano la finestra dell'alloggio della giovane, Betty L., indicata dall'industriale. Con qualche sforzo veniva aperta una finestra ed entravano.

Dalla strada si udiva un urlo femminile e subito dopo uno dei vigili si affacciava avvertendo che la donna era in casa e che la porta d'ingresso era stata aperta. Industriale ed agenti si precipitavano sulle scale e raggiungevano l'alloggio. Il più profondo stupefacente si disegnava sul viso della giovane.

Spiegazione un po' difficile, poi tutto si chiariva. La giovane era tornata a casa un po' nervosa; per dormire aveva preso due pastiglie di sonnifero e il sonno era giunto, piuttosto pesante. Così non aveva udito nulla: né il telefono né il campanello, che avevano squillato con insistenza. Solo quando si è spalancata la finestra e l'aria fresca l'ha investita, la ragazza si è svegliata: ha visto due individui balzare in camera e terrorizzata ha lanciato un urlo che è stato sentito sino in strada.

Uno studente denunciato per oltraggio ad un vigile

Uno studente è stato denunciato a piede libero per oltraggio a vigile urbano: è Roberto Romano, 21 anni, via Cardinal Alimonda 5. Ieri percorreva in auto corso Giulio Cesare diretto verso via Garibaldi. Davanti a lui era un tram della linea 9: la vettura si è fermata in piazza della Repubblica al semaforo che segnava verde, in attesa che passassero gli gialli, per poter svoltare a sinistra. Quando il tram è partito il Romano, che non poteva vedere il semaforo perché nascosto dalla mole del tram, è scattato in avanti.

Il vigile urbano Fausto Giacotto gli ha intimato l'alt e gli ha contestato la contravvenzione per essere passato con il rosso. Ne è nata una discussione; lo studente si è infervorato e ha offeso il vigile, il quale lo ha accompagnato al comando di corso XI Febbraio.

LURISIA
Acqua minerale da tavola
Naturale per bambini e malati
indicatissima in tutte le malattie del ricambio
TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380
MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1800 DI ALTITUDINE

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 11-288 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. San. Dr. M. e Prof. W. Melocchi (A. P. 18589 - 19-12-61)

GRATTACIELO
C.so Traiano 84

IMPRESA SIMET
vende
NEGOZI e ALLOGGI
2-3-4 CAMERE
Facilitazioni pagamento
MUTUO VENTENNALE
VISITE IN CANTIERE
Tel. 524.488

da 20 a 40 .....
da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente
da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino
usa "CAMOMILLA SCHULTZ"
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI
da 40 a .....

MOBILI PER UFFICIO
CASA - SCUOLA - ALBERGO
CARTOLERIA - MACCHINE PER UFFICIO
ALASIA CORSO VINZAGLIO 5 TELEFONO 52.40.77
RICHIEDETE CATALOGHI

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi
Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".
Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono protratti per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.
Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H o la Pomata Preparazione H con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.
A.C.I.S. n. 1065 del 21-12-1963

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Fucli L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979.
LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel 553-979.
MOBILI Svedesi Vasta esposizione - Garantiti serietà. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASARELLA - Via Garibaldi 9 - Telef 521-127.
TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel 553-979 - 521-477.

LAVATRICI
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Ristampata l'opera del Cibrario

Lo storiografo di Torino dichiarò guerra alla Russia

Accade spesso a noi pochi superstiti torinesi di essere ripresi più o meno scherzosamente per il nostro più o meno cosciente spirito di casta.

«Di che cosa vi inorgoglite?» ci domandano ironicamente gli altri. «Della vostra metropoli? Ma la vostra metropoli l'abbiamo fatta noi. Prima dell'unità d'Italia, prima che a Torino accorressero i profughi politici delle altre regioni d'Italia i quali esprimevano il meglio dell'intelligenza nazionale, Torino era una città gretta, bigotta, provinciale. Petrucelli della Gattina scrive che...».

Siamo così in pochi ormai che ci conviene piegare il capo. Ma, in casa, possiamo prendere una rivincita, rievocando il passato con i familiari oppure sfogliando i «nostri» libri. E fra questi una posizione preminente non può non avere la *Storia di Torino del cavaliere Luigi Cibrario*, edita per Alessandro Fontana nel 1846, che fino a pochi mesi fa — per la verità — ben pochi possedevano trattandosi d'una edizione molto rara, molto ricercata e quindi molto costosa. La grande richiesta e il perseverante rastrellamento delle copie del Cibrario in tutte le librerie antiquarie d'Italia e d'Europa ne a dimostrare, implicitamente, come i torinesi abbiano continuato a coltivare con amore il ricordo del loro passato.

Se fino a qualche mese fa, come si diceva, era difficile e molto costoso avere in casa una copia della *Storia di Torino*, persino in biblioteca — tanto alla Nazionale, come alla Civica — i due o tre esemplari in catalogo erano quasi sempre impegnati e prenotati a mesi di distanza.

Ora per una benemerita iniziativa promossa dalla Famija Turinèisa e realizzata con intelligente passione dal dottor Angelo Barrera, titolare della Bottega d'Erasmo, la *Storia* del Cibrario è diventata accessibile a tutti, o per lo meno a quanti, per amore civico o di studio, s'interessano alla storia di Torino. E' stata infatti compiuta una ristampa anastatica (con un procedimento, cioè, equivalente all'offset) dei due volumi in ottavo e dell'atlante di cui si compone l'esemplare opera del Cibrario. La sostanza non si tratta d'una nuova edizione moderna, ma d'una vera ristampa che riproduce «fotograficamente» i volumi del 1846 con il medesimo carattere, la medesima impaginazione. Inoltre deliziose incisioni adornano il secondo volume dedicato alla vita sociale della città e che porta infatti il sottotitolo «Corse retrospettive nelle strade di Torino e nei dintorni».

Le tavole dell'atlante, disegnate ai tempi del Cibrario sulla scorta di mappe esistenti alla biblioteca reale, rappresentano l'evoluzione urbanistica di Torino in sei tappe cronologiche: 1572; 1640; 1680; 1764; 1806; 1846.

Nell'insieme dunque — come si è detto — una più che lodevole iniziativa: non solo perché offre uno strumento di studio, e sollecita l'interesse dei giovani verso letture non frivole e di non effimero valore, ma anche perché consiste in una rivalutazione di quell'insigne studioso e ammirevole scrittore che fu Luigi Cibrario. Una figura tipica del Piemonte della prima metà del secolo XIX: di un Paese sobrio, disciplinato (forse sensibilmente «prussiano»), ma strettamente legato alla più evoluta cultura europea del tempo, animata da quei fermenti politici che poi confluirono (e furono gran parte) nel Risorgimento italiano.

Il Cibrario nacque da famiglia non nobile a Torino nel 1802, si addottorò giovanissimo in diritto canonico, ma ben presto si volse interamente agli studi storici esordendo nel 1820 con la pubblicazione di «Storiche notizie dei principi Savoja». Due anni appresso, dopo approfondite ricerche in documenti e codici inesplorati, diede alle stampe la «Storia di Chieri», ponderosa opera che ricostruisce non già memorie municipali, ma un brano fondamentale della vita italiana: quella dei liberi Comuni. Ammesso nel 1830 all'Accademia delle Scienze, ebbe da Carlo Alberto l'incarico di compiere ulteriormente a Domenico Promis ricerche in Francia e in Svizzera sulla casa sabauda (è del 1840 la sua «Storia della Monarchia di Savoja», che giunge sino al 1391).

Sotto l'aspetto scientifico, il trattato più importante del Cibrario, per cui egli ebbe vasta notorietà fra gli studiosi contemporanei, fu edito nel 1839: «Dell'economia politica nel Medio Evo». Alla luce della moderna critica storica, dotata di ben altre possibilità di ricerche e soprattutto avvantaggiata dalle specializzazioni, l'opera appare piuttosto sommaria, ma non si può non rilevare in essa una forza di sintesi che lo scrittore ha potuto imprimere in virtù della vastità delle sue letture e della sua solida preparazione umanistica e letteraria.

Ma di questo diremo più avanti, dopo aver ricordato che il nostro Cibrario ebbe nella maturità (dopo la nomina a senatore nel 1848 e successivamente a quella di conte) una parentesi di vita politica molto importante. Fu ministro prima delle Finanze poi della Pubblica Istruzione con il D'Azeglio: i due non poterono non avere molta stima reciproca, nonostante la diversa estrazione familiare e la diversità d'interessi e di temperamento: artista l'uno, erudito l'altro.

Era il Cibrario uomo di tanto prestigio e così ben visto a Corte, che Cavour, assunto il governo nel '52, volle affidargli addirittura il ministero degli Esteri. In tale veste il nostro valoroso storico ebbe l'impegnativo incarico di formulare il testo della dichiarazione di guerra alla Russia nel 1855. Dopo la vittoriosa conclusione della campagna di Crimea, e terminato il successivo Congresso di Parigi, nel 1856 egli si dimise. O forse il Cavour lo fece dimettere perché ormai, guadagnata piena fiducia a Corte, gli premeva di assumere direttamente in mano gli affari politici, attraverso i quali contava di rilanciare la lotta contro l'Austria per un ingrandimento dello Stato sabaudo che coincidesse con l'unificazione della nazione italiana.

Il Cibrario tornò ai suoi studi, ebbe la soddisfazione di vedere il felice compimento del Risorgimento e spirò a Trebiolo nel 1870.

La *Storia di Torino* (da cui ha preso inizio il nostro discorso) nonostante risalga al 1847, e pur considerando le più recenti opere del Cognasso, tuttora costituisce il testo fondamentale in materia. Ma a parte il valore informativo dovuto soprattutto alla ricchezza e alla copiosità dei documenti riportati, la *Storia* del Cibrario ha il merito di essere scritta da un vero letterato che ricalcando nella sua prosa lo stile dei maestri latini. Vi è quindi un periodare scorrevole, chiaro, nobile nello stesso tempo. Si aggiunga che il Cibrario, sebbene fosse fedelissimo servitore sabaudo e topo di biblioteca, dimostra lungimiranza e onestà di pensiero, il suo parlare è franco. Ecco — a documentazione di questa franchezza e lungimiranza — un brano tratto dal capo settimo nel primo volume, cioè dalla parte conclusiva della storia vera e propria.

«Nel 1801 il Piemonte fu riunito alla Francia. Perduta l'indipendenza nazionale, ridotto a provincia, spopolato dalla coscrizione, fu per altro di più perfetti ordini amministrativi, e di buone leggi ristorato, e come ritemprato nel quartordici anni che rimase unito al dominio straniero. E molti Savoiardi e Piemontesi alzati in quel vastissimo impero a più larga sfera d'azione, o militare, o civile, accrebbero la patria gloria. Torino, sede di corte principesca, fu abbellita del magnifico ponte del Po, fu risanata e fatta capace di futuri ingrandimenti coll'abbattersi delle fortificazioni.

«Giorno di giubilo inebbriante, universale fu ai torinesi il 20 maggio del 1814, quando ritornò fra le loro mura Vittorio Emanuele che fin dal 1802 era, per la rinunzia del fratello, asceso al trono. Il Piemonte ricuperava l'indipendenza e la dignità di nazione. Torino ridiveniva sede de' suoi re. Troppa sarebbe stata la gioia, se con improvvido consiglio non si fossero abrogati gli ordini e le leggi, frutto d'un misurato progresso, dovuto all'alto senno di Napoleone e di que' sommi di cui sapeva adoperare ed assimilarsi la mente; e non quelle sole che ripugnavano ai precetti della Chiesa, od ai bisogni della nazione».

Remo Grigliè

UN MILIONE DI DERELITTI ALLEGRI, AFFAMATI, SUPERSTIZIOSI

Tra miseria e rassegnazione nelle "favelas,, di Rio de Janeiro

Tutte le città del mondo conoscono la mortificazione dei quartieri poveri, ma questi della metropoli brasiliana raccolgono un popolo che su essere ozioso fino all'indolenza oppure febbrilmente laborioso - I «favelados» si oppongono ad essere trasferiti in residenze nuove dove potrebbero vivere comodamente e piangono quando la polizia li espelle dalle loro baracche di legno e di fango - Uno scandalo di proporzioni nazionali

Rio de Janeiro, aprile.

Dei circa quattro milioni di abitanti di Rio de Janeiro, almeno novecentomila abitano nelle 233 favelas che sono sparse in tutti i rioni della città, ed in particolar modo sulle colline verdeggianti che circondano la Baia di Guanabara. Non si tratta certamente di un fenomeno tipicamente brasiliano: tutte le città del mondo conoscono la mortificazione delle loro bidonvilles (Parigi, dei loro slums (Londra), dei loro bassi (Napoli), senza parlare dei tuguri raccapriccianti che si possono ancora trovare nel cuore della ricca New York, una volta superata la Settima Strada, scendendo verso la down town.

A Rio de Janeiro, tuttavia, il fenomeno delle favelas assume un aspetto che racchiude, assieme, il dramma e la poesia di un popolo di derelitti, allegro, affamato, superstizioso, ignorante, geniale, onesto e truffaldino nello stesso tempo. Un popolo che se essere ozioso fino all'indolenza o febbrilmente laborioso, a seconda dei casi. Gente, quella delle favelas, che rappresenta il sottoproletariato brasiliano, quasi una casta a parte, con una sua propria filosofia ed una sua precisa legge. La filosofia è quella della naturale acquiescenza alla vita che si è costretti a vivere. La legge è quella della sopravvivenza, a tutti i costi. Altri problemi non ne ha.

E difficile che in una favela agenti comunisti abbiano il successo che si aspettano. Tra quei tuguri e quelle baracche di lamiera ondulata o legno, infatti, non si avverte il senso politico dell'esistenza. Si è favelados, ma non si nutre amore per chi abita in una casa di mattoni. Si è così perché la carta è stata maligna; perché — nel 85 per cento dei casi — la pelle è nera; perché un giorno di disperazione si è costruita sulla collina una baracca con vecchie assi di legno, e dopo qualche anno ci si accorge che è meglio vivere come una volta nel mare.

Forse nemmeno i funzionari del Servizio Sociale dello Stato di Guanabara si aspettavano la straordinaria reazione dei favelados, quando è stato loro offerto di trasferirsi in un villaggio nuovo di zecca, a Bangù, ad appena dieci chilometri dal centro cittadino. La professoressa Sandra Cavalcanti, docente di psicologia e direttrice del Servizio Sociale, il giorno in cui si arrampicò sulla collina del Pasmado a Rio per annunciare alla 900 famiglie di quella favela che erano pronte le nuove case, non prevedeva certamente d'essere ricevuta con tanta ostilità, come infatti avvenne. Per convincere gli abitanti del Pasmado a sloggiare, fu necessario l'intervento della polizia militare. E fu necessario, il giorno dopo, inviare tra le baracche abbandonate, una squadra di vigili del fuoco, cui venne affidato lo sconcertante compito di incendiare l'intera favela, per impedire che nottetempo gli ex abitanti ci ritornassero, preferendola alle casette in muratura del nuovo villaggio messo a loro disposizione.

L'incendio colossale durò un giorno e una notte, e illuminò Rio de Janeiro di un accecante riverbero. Quando il fumo si dissipò, si poté scorgere, arrampicata su una collina vicina, una folla di gente piangente che aveva assistito al rogo con disperato rancore. Soltanto quando fu chiaro che il Pasmado non esisteva più, gli ex favelados rientrarono nel Villaggio Kennedy (come si chiama l'agglomerato di casette costruito con i fondi dell'Alleanza per il Progresso) e dove presto dovrebbero essere trasferite altre migliaia di famiglie.

Non c'è da credere che soltanto i favelados si siano ribellati a questo tipo di trasferimento forzato. Un gruppo di intellettuali di Rio de Janeiro ha firmato un manifesto, ricordando come la favela carioca abbia assunto, col passare del tempo, un ruolo importante nella tradizione e nel folclore brasiliano. Quale canzone popolare di successo non si ispira alla favela? Quale film brasiliano che si rispetti non viene ambientato in una baracca? Quale agenzia di turismo non prevede per i suoi clienti una visita ad una favela di Rio? La tesi è decisamente singolare. Si è arrivati all'estremo di creare una poeticizzazione della miseria. In effetti, la resistenza opposta dai favelados al loro trasferimento deriva soltanto dall'assoluta loro incapacità di ritrovare se stessi in un ambiente diverso da quello della baracca, del tugurio, della capanna di fango e paglia, dove avevano racchiuso il loro orizzonte, certi di non potersene aspettare o meritare uno differente.

L'improvvisa messa a contatto con un nuovo mondo, il sgomento e il panico di fronte a problemi che non s'erano mai posti prima. Di qui la prima reazione negativa, il primo movimento di ribellione. Nelle case del Villaggio Kennedy c'è acqua corrente, elettricità, esistono impianti igienici e fognature. Ma ci vorranno alcuni mesi prima che i favelados si abituino a tutto questo. «E' come dare improvvisamente ad un pellegrino assetato una botte piena d'acqua», riconosce la professoressa Cavalcanti. Ma ammette che si tratta di una esperienza difficile. Come si vede, il problema della «bonifica favelas» è nato al primo tentativo. Che cosa accadrà quando i trentacinquemila abitanti della favela della Rocinha (la più grande di Rio, con seimila unità familiari), saranno invitati a trasferirsi in un altro villaggio, la cui costruzione dovrebbe aver inizio fra poco? La favela della Rocinha è grande come una cittadina. Basterà la polizia a dirigere l'esodo obbligatorio? Gli stessi funzionari del Servizio Sociale di Rio sono perplessi. E si va facendo sempre più strada una soluzione che molti prevedono finirà col prevalere. Invece di costruire villaggi in località lontane dal luogo dove il sistema in favela (villaggi razionalmente costruiti, ma che ricordano assai da vicino un campo di concentramento), si potrebbe investire la somma prevista in opere di bonifica nell'ambito della favela stessa: creare fognature, embrioni di case in muratura, pavimentare le stradine, costruire scuole, ospedali, infermerie. Qualche cosa del genere è stato già fatto nella favela del Jacarezinho che ospita circa trentamila persone. L'esperimento ha funzionato, ha dato risultati positivi. In pochi mesi la mortalità infantile è diminuita del quaranta per cento, è stato possibile curare soddisfacentemente quattrocento e dispari casi di tbc, ed i tre turni delle classi elementari vengono frequentati con puntuale regolarità da tutti gli allievi iscritti. In tal modo, favelados ed intellettuali notabilari sarebbero accontentati. E verrebbe anche tappata la bocca a coloro i quali, non senza un certo successo, stanno denunciando il trasferimento coatto dei favelados come un scandalo di proporzioni nazionali. Costoro asseriscono infatti che grosse imprese edilizie avrebbero acquistato per pochi soldi i terreni occupati dalle baracche, per vendere a peso d'oro i cari letti, non appena smantellate le favelas. La tesi (che viene sfruttata con rigoroso clamore dalla sinistra) non manca di una sua certa suggestività. Nessuno ignora, infatti, che le 233 favelas di Rio de Janeiro sono sistemate in alcune località più favorevoli della città maravigliosa.

Alessandro Porro

Silvana Pampanini al Festival di Buenos Aires

L'attrice Silvana Pampanini in cordiale conversazione con la signora Tilla, moglie del presidente dell'Argentina, alla prima serata del Festival del cinema a Buenos Aires (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

La principessa in rotta con la madre e con il proprio paese

Gli olandesi sono costernati per la folle ribellione di Irene

La sua decisione di non seguire la famiglia in Messico, di sposarsi all'estero e di rivendicare i propri diritti di successione al trono olandese sono ora oggetto di polemici comunicati - La segretaria della principessa spiega che Irena ha agito così «per aderire alla richieste del fidanzato» - Il premier Marijnen riunisce i capi dei gruppi parlamentari

Nostro servizio particolare

L'Aia, mercoledì sera.

I capi dei gruppi politici parlamentari olandesi si sono riuniti stamane nel gabinetto del primo ministro Marijnen, che li ha informati degli ultimi drammatici sviluppi della storia d'amore della principessa Irene. Si attende da un'ora all'altra un comunicato ufficiale. La secondogenita della regina Giuliana, infatti, con un colpo di testa — come viene definito stamane da gran parte della stampa olandese — ha deciso di non seguire la madre, il padre e la sorella Beatrice principessa ereditaria nel viaggio ufficiale al Messico, e questo perché il governo non ha permesso al suo fidanzato di far parte del seguito ufficiale della famiglia reale.

Non solo: Irene ha anche annunciato che si sposerà all'estero, che appoggerà con tutte le sue forze la candidatura del principe Carlo Ugo di Borbone Parma, suo futuro marito, al trono di Spagna e, infine, ha fatto chiaramente intendere di non avere intenzione di rinunciare ai propri diritti di successione alla corona olandese, corona che potrebbe cingere se sua sorella maggiore Beatrice dovesse rinunciare, morire o restare senza eredi diretti.

Detto questo, provocando sorpresa, dolore e scompiglio in tutta l'Olanda, Irene è partita col fidanzato ed il futuro suocero per Parigi. Da parte della Corte, a commento della situazione, si sono avute poche parole soltanto, che esprimono la tristezza e il dolore della famiglia di Orange: «La regina Giuliana e il principe Bernardo — ha detto ieri il portavoce ufficiale della sovrana — deplorano amaramente la grave decisione della loro figliola». Nessun altro commento.

E' difficile prevedere che cosa succederà adesso: Giuliana, suo marito e Beatrice sono partiti nonostante tutto per il Messico — dopo che il loro aereo ha tardato la partenza di tre quarti d'ora nella vana attesa di un pentimento di Irene — e non torneranno in patria che il 17 aprile prossimo. Il governo e i capi dei gruppi parlamentari della Camera si sono riuniti, sono il è detto, stamane all'Aia.

E' probabile che Giuliana e forse anche il governo facciano nuove pressioni sulla principessa, ma è quasi da escludere ormai che Irene ceda. Si sposerà in aperta ribellione al suo Paese e a sua madre e la rottura sarà totale. Sembra chiaro che né la regina né il governo — già accusati a più riprese di debolezza per questa vicenda — abbiano intenzione di ritentare un riavvicinamento amichevole: ne andrebbero probabilmente di mezzo il prestigio e forse anche la solidità della monarchia olandese.

Perché si è giunti a questa clamorosa rottura? La risposta, sulla base dei pochi comunicati ufficiali e delle indiscrezioni trapelate, sembra facile: i Borbone-Parma non vogliono lasciare nulla di intentato per assicurarsi il maggior numero di possibilità per salire sul trono di Spagna, cui pretendono in concorrenza con Juan di Borbone e Irene con altri principi discendenti dalle famiglie reali spagnole; Giuliana, e soprattutto il governo olandese, non hanno invece intenzione di lasciarsi trascinare nel gioco e di prestarsi ad essere un trampolino per le ambizioni del giovane Carlo Ugo e di suo padre Saverio.

E' stato proprio il vecchio Saverio, a quanto pare, la causa della rottura. Comparso inaspettatamente lunedì sera in Olanda, il principe è stato ricevuto con il figlio a palazzo reale, dove si è svolto un drammatico, lungo colloquio, cui hanno preso parte non solo Irene e la sua famiglia, ma anche il Primo ministro Marijnen.

Agli olandesi, Saverio di Borbone Parma ha dettato le sue condizioni: nozze celebrate con fasto; riconoscimento della nazionalità spagnola di suo figlio; permesso a Carlo Ugo di andare in Messico con la famiglia reale e, infine, lasciare ad Irene intatti i suoi diritti al trono olandese e quindi anche all'appannaggio dello Stato.

Categoricamente, Giuliana e Marijnen hanno risposto negativamente a tutte le richieste di Saverio. Secondo gli olandesi, per non urtare la suscettibilità della popolazione di religione protestante, il matrimonio cattolico fra Irene e Carlo Ugo deve infatti essere celebrato senza troppa solennità; le indagini governative d'altra parte hanno stabilito che il principe è francese e non spagnolo; Carlo Ugo non ha niente che fare con il viaggio ufficiale della sovrana in America; Irene, infine, ha già rinunciato ai suoi diritti di successione e la decisione è irrevocabile. Impossibile quindi un accordo.

Le voci di dissidio fra le due famiglie, diffusesi da qualche settimana e che avevano anzi addirittura fatto passare alla eventualità di una rottura del fidanzamento, erano trovato drammatica conferma nella infruttuosa riunione di lunedì sera al palazzo reale di Soestdijk. Soltanto che, invece di seguire i consigli del governo e della madre, Irene ha preferito seguire l'uomo che ama e per lui rompere i rapporti con il proprio Paese, con un atteggiamento che gli olandesi tutti oggi le rimproverano.

L'aereo reale ha atteso per quarantacinque minuti, si è detto, che Irene cambiasse idea. Sono molti, nella breve storia del fidanzamento della principessa, gli agresti che aspettano: quello che portava la regina e Bernardo in Spagna — si ricorderà — rimase fermo per quattro ore all'aeroporto parigino di Orly all'inizio di febbraio; quello con cui Bernardo stesso andò il giorno seguente a prendere la figlia a Madrid attese pure qualche ora che giungessero i due fidanzati. Dopo tre quarti d'ora, tuttavia, ieri mattina l'aereo di Giuliana è partito per il Messico.

Mentre a terra si accendeva una battaglia di comunicati (a quello del portavoce della regina faceva eco quello della segretaria della principessa, che spiegava il comportamento di Irene, giustificandolo con «ragioni politiche», sostenendo che la giovane aspirava in quel modo per «aderire alle richieste del fidanzato»), Giuliana volava per compiere il proprio dovere di sovrana e Irene preparava le valigie per lasciare, forse definitivamente, il suolo della sua patria, seguendo il futuro sposo e probabilmente il sogno, difficilmente realizzabile, della conquista del trono spagnolo.

Sandro Doglio

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposizione a Urano, quadrato a Venere, sestile con Mercurio. Tutto scorrerà su un terreno più favorevole. Aiuti esterni sicuri e validi. Vi saranno sviluppi nei progetti, e potrete fare affidamento su delle energie reddituali. Visita e conciliazione serena. Tipi: **Pesci, Cancro e Scorpione.**

Pesci - *Lavoro:* il bilancio economico sarà rinsanguato, grazie a due accordi con gente abile. Buoni sviluppi in tutti i campi. *Vita affettiva:* accelerazione di alcuni provvedimenti. Riuscirete a portare dalla vostra parte un ribelle impenitente. *Salute:* salute ottima. Magnetismo personale che dà euforia e benessere.

Cancro - *Lavoro:* vi saranno dei contrattempi da superare con una certa energia. Il successo è alle porte. *Vita affettiva:* inviti da accettare. Tuttavia è bene aprire gli occhi per non sottovalutare certe situazioni ambigue. *Salute:* vi mantenete in forma e lavorerete con slancio.

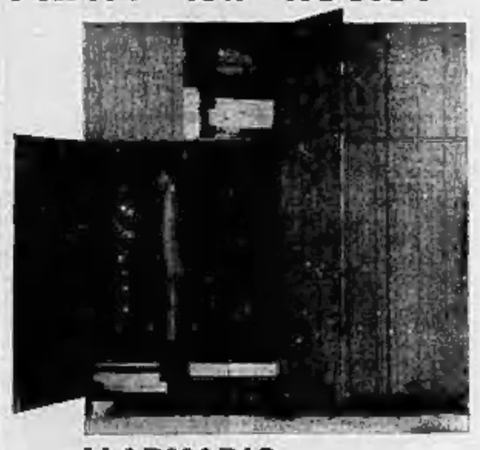
Scorpione — *Lavoro:* successo da un colloquio. Forza propulsiva che piega la volontà di chi intende non farvi passare per la porta dei profitti. *Vita affettiva:* note felici alternate ad alti e bassi, ad una vera altalena di situazioni complicate e strane. *Salute:* depurate i reni, e non sottoponete il cuore a sforzi eccessivi.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: avrete dei momenti meravigliosi di tenerezza, a prova di sincera dedizione. Difficoltà economiche che verranno risolte con l'aiuto della Provvidenza. Toro: attenzione perché una rivalità è alle porte. Tuttavia vedo dal successo, grazie alla vostra forza di volontà. Gemelli: novità in campo affettivo. Se le vorrete accettare, tutto andrà bene. Dimostricherete una cattiva azione. Leone: allegria e vigilanza sulle vostre azioni vi garantiranno il successo e la stima di persone utili al lavoro e all'evoluzione sociale. Vergine: per ora è bene vigilare senza compromettersi. In seguito provvederete secondo la necessità. Bilancia: iniziativa che sembra non realizzabile, ma in seguito vi lascerete guidare dalla ragione, e ne sarete contenti. Sagittario: chi si atteggia a persona di fiducia dovrà essere controllata più da vicino. Agite da soli, e ne ricaverete di più. Capricorno: non dimenticate chi lavora per voi. La vita è scambio, e bisogna saper dare per avere. Acquario: tutto lascia supporre un lieto ripristinarsi di valori. Vi sentirete vicini a Dio e alla natura.

T. Palmerdani

A TORINO
VIA PIETRO MICCA
17 tel. 54.69.62

VIA MERCANTI, ANGOLO VIA MONTE DI PIETA' tel. 4.39.61



L' ARMADIO GUARDAROBA

iag

RESPONSABILE PER OGNI CASA E PER OGNI COMFORT

DISPONIBILE NELLE VERSIONI 2-3-2+2-2+3-3+3 E IN QUATTRO ALTEZZE DIFFERENTI

ALFA STUDIO 5.44

FILIALI I.A.G.
BRESCIA - Via Dante, 23, tel. 21.438; FIRENZE - Via De' Marsi 60/62 r, tel. 28.4.53; GENOVA - Galleria XII Ottobre 140/142 rosso, tel. 58.95.39; GENOVA - Salita delle Fieschine, 3 r, Brignole, tel. 88.76.07; MESSINA - Piazza Municipio, 12-13, tel. 211.571; MESTRE - Via Cappuccina, 45 d.e.f.g., tel. 30.663; MILANO - Viale Certosa, 100, tel. 39.01.86; MILANO - Via Marcantonio dal Re, 24, tel. 36.71.66 (dep.); MILANO - Via Tadino, 18, tel. 20.30.24; MILANO - Corso Porta Vittoria, 54, tel. 78.53.23; PADOVA - Via Aldinca, 22, tel. 39.499; REGGIO CALABRIA - Via Demetrio Tripepi, 3 g, tel. 28.540; TRIESTE - Via S. Francesco, 13, tel. 37.167; VERONA - Piazza S. Nicolò, 10, tel. 34.705; VENEZIA - Esclusività: Mobilificio Sergio Bon, Dorsoduro, 3462, tel. 23.082.

TAGLIARE E SPEDIRE A: I.A.G. - PREGANZIOL - TREVISO

DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE

SIG.

La moda

«Tailleurs» di cotone

E' quasi certo che il cotone è diventato il classico tessuto di moda per le confezioni primavera-estate 1964. I più noti couturiers europei e americani hanno guardato con particolare attenzione al cotone anche perché quest'anno, grazie a nuovissime tecniche di lavorazione prima riservate quasi esclusivamente alla lana, esso si presenta con notevoli differenze dagli scorsi anni. Ad esempio, si sono prodotte stoffe di cotone, talmente morbide e compatte al tempo stesso, da ricordare molto da vicino certi pregiati «pettinati» di lana e, persino, certi «tweed» così portati in autunno e in inverno. Tali tessuti sono stati convertiti in eleganti abiti di varia foggia, spesso uniti a camicetta di «chiffon» o di seta. Hanno incontrato molto i «tailleurs», nei quali i figurinisti si sono sbizzarriti spesso dando loro nota del tutto personali. Oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici una creazione di Geoffrey Beene, inclusa nei suoi numerosi e indovinati modelli primaverili. Il tessuto è a righe bianche e blu. La giacca, che scende sotto i fianchi, ha le maniche montate a giro e collettino ad anello rialzato. La gonna, molto ricca, porta larghe pieghe secondo quella che è già divenuta una caratteristica della moda primaverile di quest'anno. Un abito del genere è molto adatto per città.

La salute

La digestione e l'intestino

La signora G.M. desidera sapere in quale misura le disfunzioni dell'intestino influenzano la digestione.

Ciò può manifestarsi in vari modi. Una superattività dello stomaco e dell'intestino possono, ad esempio, non consentire al cibo il tempo necessario per essere digerito.

Il mio bambino non vuol mangiare.....

La signora Gaspara T. ci scrive molto preoccupata perché il suo piccolo Marco, di 8 anni, rifiuta o quasi il cibo e per fargli ingerire qualcosa «sta diventando — essa dice — una fatica improba». Essa ci domanda quale può essere la causa di ciò.

Le diciamo subito, cara signora, che la mancanza di appetito — ossia quella che con termine medico viene chiamata «anoressia» — è abbastanza comune nei bambini dell'età del suo. Sintomi del genere si possono riscontrare persino nei lattanti, le quali cose, fonte di giuste preoccupazioni data la necessità che i minori hanno di nutrirsi per crescere forti e sani. Le cause possono essere svariate. Tale forma è spesso dovuta a errori dietetici, ossia irregolarità delle poppate, malattie della bocca, vita troppo al chiuso.

Ovviamente questo non è il caso del suo bambino che, come lei ci dice, ha ormai otto anni. Tuttavia anche nei più grandicelli l'anoressia può trovare la propria origine, oltre che in talune delle cose anzidette, nella timidezza, nell'eccessivo affaticamento imposto dalla scuola, nella mancanza di compagni di giochi. Cerchi pertanto di studiare un po' da vicino le reazioni del suo bambino, le porti più di frequente fuori di casa, ma soprattutto lo faccia giocare insieme ai suoi coetanei mostrandogli come essi alla fine dei loro giochi mangino dai bei panini imburrati con marmellata o miele. Prima di rivolgersi a un medico — se lui pensa che il bimbo sia perfettamente sano — tenti questa strada, e vedrà!

La bellezza

Hanno vinto la «S» d'oro

Chi il contratto a viaggiare ogni giorno nella sotterranea e sa che cosa vuol dire farlo nelle ore di punta, potrà capire più facilmente perché la direzione della «subway» di New York abbia assegnato quest'anno a due donne, una signora e una signorina, la «S» d'oro. Il titolo di «Miss Subway» è stato deciso dalle autorità competenti non soltanto per premiare le più affezionate clienti, ma anche per additare alle altre esempi di buona educazione sociale, di gentilezza e di eleganza. La premiata sono rispettivamente Sandra Selsey, nella foto a destra, e Arlene Shulman. Durante la cerimonia di consegna della «S» d'oro, la Selsey è stata pubblicamente elogiata per vari motivi. Parlando del suo abbigliamento, è stato posto in rilievo il fatto che essa ha sempre tenuto durante la giornata di pioggia o di neve ombrelli telescopici, evitando così di ampliare le calze dalle sue compagne di viaggio o di farli colare nelle scarpe di un vicino. In merito al trucco, è stato detto che l'avara adottato un rossetto indelebile le ha permesso, anche nelle ore di punta, di prendere posto nelle vetture senza mai insudiciare la giacca o l'impermeabile di chi le stava davanti. E stato elogiato inoltre il suo modo di leggere il giornale durante il viaggio, ossia tenendo il foglio aperto a sufficienza per permettere al suo compagno di sedile di unirsi a lei nella lettura se questo dimostrava chiaramente di interessarsi alle notizie; caso contrario, di avere ripiegato il giornale in misura non superiore alle due colonne se il vicino si era appisolato, in modo da evitargli qualunque urto che potesse svegliarlo.

Per la signorina Shulman, capo-commessa presso un grande magazzino di abiti in serie, la giuria ha avuto parole di elogio particolarmente per la sua eleganza semplice e pratica e per la gentilezza dimostrata verso turisti stranieri ai quali, in più di qualche occasione, ha fornito utili indicazioni per visitare i luoghi più caratteristici di New York. Diciamo per inciso che la signorina Shulman scrive e parla correttamente quattro lingue.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa rubrica, che accetta esclusivamente dichiarazioni scritte, è stabilito in lire 150 per parola per ognuna o voglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2626 Torino Esso risulta dal prodotto del numero delle parole impiegate, arrotondando le unità fondamentali complessi, per la tariffa della rubrica stessa all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa a . . . . , Torino», compilata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per disguido, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spe. di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in caso di capriccio di concorrenza di esercizio del cassierato presso, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Esso ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se contrarie o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è gradita la richiesta di fotografia e nel caso è indispensabile riceve l'intenzione a matrimoniale e dell'inserzionista con la parola: «sposerebbe» o «relazione» allo scopo matrimoniale o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTO rottami e ferraglie. Ferraro, Ristori 16, Torino, tel. 260-807.

CAVATRICI e cesoie 115.000 trasmissioni automatici 3 rulli 150.000. Sant, Giaccone 2. O105

ELETTROMECCANICA Piemontese fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne celeriche. Telefon. 353-372, Torino. O365

GRU Pavese ottimo stato, motore Hercules Diesel rovesciato, consumo minimo vendesi, con due ruote di scorta. Giuliano, via Tre Martiri 2 Rivalta (Cn); Tel. 5. 22317

IMPRESA cerca lavoro civile o industriale, preventivi senza impegni. Telefonare 724-375. A38023

OFFICINA vende partecipata trichiusulonata n. 3, corsia 180 x 1000. Telefonare 780-875. A37807

RETTIFICHE nuove ed occasione larghezze 1000 diametro 240 consegna pronta. Rocca e C., Grugliasco, tel. 785-222. O2

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sitter, via Nizza 32.

USASI monopolaggio 180x1000 vendo, vera occasione. Tel. 287-859.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliatta, telefono 461-012.

VENDESI gru Eslimec P 13 e materiale edile in blocco. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».

VENDESI macchina telegrammi multiplo 6 iscrizioni serie nuova Visibile via Perugia 41, Vitali Valtride.

VENDESI partite pistacchi tarlosi mq. 300 circa, Telefonare 31-71, Pinerolo (ore pomeridiane).

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

CERCASI lavoro domiciliio per macchina rimagliatrice piatta 15. Telefonare 283-166. A37197

DECORATORE, imparziare eseguo lavori comuni, lisce prezzi onesti. Telefonare 362-665. A38008

IMPIANTI riscaldamento, bruciatori, estrattori, verbanol, smaltatura ripara Bosco, telefono 598-580.

IMPRESA edile artigiana esegue lavori Torino e dintorni. Scrivere «Pubblicità Stampa 6411 — Torino».

SERIA impresa pianastessa costruzione villette. Onesto ventennale condizioni, ripensamenti ecc. Tel. 335-798.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (sino 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima riservatezza. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto). Tel. 760-203 778-826. O930

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Finanziaria, Mercanti 16, telefono 40-879.

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203 779-826. O930

A persona compatente cede o garantisce negozio erboristeria, cosmesi, con annesso gabinetto calibra massaggi. Telefonare 876-353. A35684

ACCONCIATURE avviato cedesi causa inattività zona Crocetta 1.300.000 trattabili. Telefonare 500-893.

AFFARONE causa trasferimento cedesi commestibile diverse licenze avviatissimo. Telefonare 276-226.

AFFARONE cedesi mercerie zona pedonale licenza trasferibile. Telefonare 326-038, 327-228.

AFFARONE drogheria, causa trasferimento, 60.000 giornaliere, 3 milioni trattabili. Telefonare 546-007.

ALBERGO ristorante moderno, valli Lanzo 20 camere attrezzato cerca abile gerente pratico rame. Prima, Carmine 28. O816

ALIMENTARI grandioso barriera Casale assicura alloggio cedesi causa salute. Telefonare 80-934.

AUTOFFICINA attrezzata mq. 400 cedesi gestione causionando. Telefonare 279-951. A38388

BAR vini esportazione attrezzatura nuova vendesi alloggio caso. Telefonare 67-784. A37629

CAUSA trasferimento vendesi officina lavoreria attrezzatissima. Via Cernaia, telefonare 372-279.

CAVALLERIA, Saluzzo 21 Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI carrozzeria avviatissima con attrezzature. Telefonare 590-871.

CEDESI commestibile tutti permessi ritiro commercio, cambio alloggio casetta. Telefonare 641-586.

CEDESI drogheria e torrefazione causa malattia incasso 80.000 affitto 40.000. Telefonare 766-931.

CEDESI negozio articoli regalo zona centrale. Telefonare 480-864.

CEDESI rivendita pane kg. 250 giornalieri incasso 80.000 utile mensile 500.000. Telefonare 748-931.

CEDO negozio meglierie, biancheria, via Giacomo Dina, 1.500.000. Telefonare 546-007. O976

GERENTI cercansi profumeria, cartolerie, mercerie, latteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2239 — Torino».

OFFRESI finanziamento immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino».

PER motivi di salute cedesi in Mosso S. Maria albergo ristorante Roma. Per informazioni rivolgersi Carri Cesare, Mosso S. Maria, tel. 72-479.

PRIVATO affitta vende agenzia. Telefonare 851-984. A37789

RIMETTO cartoleria ben abbigliamento e tessuti. Licenza diverse voci. Telefonare 524-329. A37515

SVENDESI urgentemente cartoleria giocattoli profumerie vicino scuole. Diloloni. Telefonare 287-816.

VOLPIANO, cedesi avviato commestibili salumeria mercerie, causa salute. Telefonare 982-059. A37903

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFARONE vicinanza piazza Enrico Toti, vendiamo alloggetto 1 camera servizi, tutti confort 4.650.000 tratta Angiolin, Nizza 9.

A.A.A. VENDIAMO alloggi signorili 1-2 camere, servizi, nuova costruzione, rivolgersi cantiere via Da Amicis 30, Borgata Paradiso, Regina Margherita oppure tel. 882-622.

A. ACQUISTA alloggi contanti: alcuni grandi qualunque zona. Telefonare 522-043. O780

A. NICHELINO centro camera tinello cucinetta terrazzo 4.000.000 stessa casa 3 camere cucinetta terrazzo 5.500.000. Ufrac, Cervino 29, telefono 355-382. O889

A clienti personali libretto Risparmio-Cassa Istituto S. Paolo pratiche ma eccezionali sconti per acquisto alloggio. Rivolgersi Edilcasa, Ponza 4, telefono 553-483. O914

A Moncalieri incantevole situazione climatica, nuova sala gola panoramica, continuo sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 300-1500 al mq. Autorizza, corso Re Umberto 45, telefono 527-420. O860

ABBIAMO da vendere molti negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo. Visite via Lombroso 19. O739

ABITABILE subito (corso Svizzera) due camere, salone, cucina, servizi, 12.900.000. Telefonare 518-738.

ABITABILE subito corso Ferrucci, 5 camere servizi 10.500.000. Telefonare 774-653. A36656

ABITABILI subito alloggetti tutta comodità in Carmagnola permuta con ufficì magazzini semiterreno in Torino. Telefonare 520-976.

ACQUISTASI alloggio libero 3 camere cucina servizi, zona Statuto Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A38283

ACQUISTASI purchè occasione, casa nuova, camere 40-60 zone: Moncalieri, Nichelino, La Loggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

AFFARONE, impresa vende unica abitabile alloggi signorili 2.300.000 camera. Telefonare 283-735.

AFFARONE impresa vende ultimi alloggi signorili nuova costruzione, L. 2.100.000 camera. Tel. 293-735.

AFFARONE vendesi alloggio nuovo pronto via Cervino zona Francia, 2 camere tinello cucinino piano 2°. Telefonare 779-588, 544-765.

APPARTAMENTI cedesi muri negozio nuova costruzione valendo alloggio appartamento e box, zona commerciale, reddito 6%. Telefonare 296-578.

ALLOGGI e negozi signorili vendonsi unico stabile via Cernaia. Telefonare 547-168. A38440

ALLOGGI una due camere servizi negozio autorimesse vendonsi via Boccaccio 34. A37511

ALLOGGI 1-2 camere cucina servizi occupati nuova costruzione zona Belgio vendonsi. Tel. 61-474.

ALLOGGI camera, tinello, cucinino, servizi completi, casa 4 anni, ascensore, vicinanze ufici Lancia 3.100.000 più 1.450.000 mutuo San Paolo; altri tre vani ufici più servizi, 4.800.000 più 2.100.000 mutuo. Vedere. Tel. 518-386. O119

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Cavaglià, imprima vende direttamente, ultimi lotti 2 camere, cucina servizi L. 5.100.000 più mutuo. Visite ore cantiere. Telefonare 273-984.

ALLOGGI molte signorili salone 2-3 camere doppi lrigli servizi doppi lavegni vendonsi via Cigna 51, Visite cantiere. Telefonare 781-901.

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi indipendenti, vendiamo 1.350.000 camera più mutuo, cantiere via San Mauro angolo via Gribaudo, Settimo. Telefono 527-420 - 557-839.

ALLOGGI 1-2-3 camere, servizi moderni, consegna settembre vendiamo 1.350.000 per camera più mutuo, cantiere via Biella, Chivasso. Autorizzato, corso Re Umberto 45, telefono 527-420. O980

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, negozi, mutui e lunghe rateazioni, via Aosta 4, Venduroi. Telef. 772-867.

ALLOGGIO eccezionale Patelle 3 camere cucina vendesi 6.900.000. Telefonare 522-043. O790

ALLOGGIO modernissimo 4 camere cucinetta aria condizionata via Dante-cris. Telefonare 721-079.

ALLOGGIO signorile spaziosissimo (Corso Telesio) camera, tinello 4.650.000. Telefonare 215-318.

ALLOGGIO avendo (barriera Milano) camera cucina 3.100.000. Telefonare 215-205. O974

ALLOGGIO tre camere, cucina, servizi, esenti, zona Barriti, vende 14.300.000 mano mutuo. Fenera, Novara 29. O842

ALLOGGIO (Venchiglia) cinque camere, cucina, termo bagno, soffitta abitabile 10.500.000. Tel. 515-205.

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere, servizi, cantieri, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere, Telefonare 297-142, 80-063.

APPARTAMENTO signorile libero maggio due camere salone cucina servizi c.a. Francia vendesi 17.000.000. Telefonare 397-027. A36487

ATTICO, Crocetta, via Da Verazzano 16, alloggio nuovo, tre camere servizi. Mutuo, dilazioni. Telefono 580-722. A38407

AUTORIMESSA nuova corso Casale mq. 850 vende privatamente vuota coperta cintata, reddito 7%. Telefonare 524-137. A37886

BORGARETTO Balneare vendesi terreno industriale mq. 2000 circa, progetto approvato. Telefonare 341-405 ore pasti. O285

BOLMONTESE Recoaro vendesi alloggetto libero camera cucina servizi. Telefonare 733-133. A38380

BRANDIZZO bellissima posizione vendo terreno progetto approvato eventualmente cambio camera se impresa quotata. Telefonare 524-137.

CASA nuova signorilissima indipendente 44 camere 4 facciate vista giardini. Reddito 6%. Mutuo consentitissimo. Vendesi blocco 12-22-32 trattabili. Tel. 40-320.

CASCINE Vica in nuova costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendonsi direttamente alloggi 2-3 camere e servizi, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466.

CERVINIA vendesi appartamento signorile tre camere cucina servizi terrazzo, mutuo. Tel. 855-229.

COLLINA torinese (Reaglie) vendesi mq. 35.000 terreno lobbricabile con rustico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6422 — Torino».

CORSO Crocetta 219 pronti subito vendesi negozi magazzino alloggi due camere tinello, mutuo. Tel. 298-941.

CORSO Peschiera 315, signorili alloggi due tre camere servizi, pronti maggio. Telef. 580-722. A38406

CORSO Traiano 152 vendesi alloggio recente cucina servizi. Comodità pagamento. Telefonare 518-575.

CROCETTA, via Da Verazzano 16, vendesi alloggio nuovo, due camere cucina, piano rialzato. Tel. 580-722.

DUE negozi corso Racconigi vendonsi 10.500.000 affittati 48.000 mensili. Telefonare ore 16-19 al 342-765.

GIVOLETTO terreno industriale frontale provinciale L. 900 mq. Consigliano, tel. 885.962. O904

GRANDE fabbricato industriale mq. posizioni uffici affittato 4.500.000 annui, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino».

GRUGLIASCO pronta agosto casa 2-3 camere accettasse terreno reddituale vendesi. Telefonare 259-853.

IMPERMEABILIZZA tetti e cementi. Gy Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-588. O76

IMPRESA cerca terreno su corso zona semicentrale possibilmente S. Alfio e Francia con progetto approvato 60-100 camere. Telefonare 323-080 giorni festivi dalle 10 alle 12. A38321

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi con senza mutuo nuova sola residenziale su grande stazza capolinea L. Telefonare 843-330.

IMPRESA vende Santa Rita fronte corso alloggi palazzo signorile, posti ampi reali vetrine. Tel. 360-838.

IMPRESA vende 1-2-3 camere ultimi cucinotto. Cedesi via Monginevro 180. A38461

IN palazzo signorile Crocetta vendo alloggio nuovo 2° piano salone due camere doppi servizi. Tel. 673-491.

INTERMEDIARI vendonsi alloggi fascistissimi panoramici alta zona mutuo in stabile nuovo. Tel. 393-414

LAIGUEGLIA privato vende alloggio panoramico libero tre lato soggiorno cucina servizi 8.500.000. Laiguaglia, Agnello Roma 36. Torino 558-027. A36458

LALOGGIA vendo terreno residenziale mq. 700, 1.800.000. Facilitazioni. Telefonare 561-308.

LIMONE Piemonte vendesi appartamento camera cucina servizi condominio Cros. Rivolgersi albergo Montana, Limone, oppure telefonare Torino 280-543, 889-971.

LOTTINI per villette progetti approvati Villaggio Indesit Orbassano vendonsi. Telefonare 694-208.

LUNGO Fo Antonelli alloggi 2-3-4 camere cucina doppi servizi nuova costruzione occupati vendonsi. Telefono 81-474. A38285

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Chiabrera. Visite cantiere Tenenza 761-361. O913

NEGOZIO retro libero, estende annesso alloggio Francia 93, telefonare 487-971. O907

NEGOZIO S. Paolo Largo Lauria adattato, splendido con alloggio annesso, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino». Telefono 730-048. O34

OCCASIONE camera tinello 4.200.000 compreso mutuo vende. Rossin, telefono 487-055. O674

OCCASIONE 4.000.000 compreso mutuo due camere tinello centro via Monginevro vende Rossin, telefono 487-055. O674

ORBASSANO Rivalta vendo terreno per villetta ottima posizione tutti servizi. Tel. 635-782. O1000

PASQUALE Peschi bifocanali stesso piano di 3 camere tinello servizi, camera tinello servizi. Tel. 501-584.

PIANO rialzato libero vendonsi via Stradella, due camere tinello occasione. Tel. 487-055. O674

PRIVATA vende migliori ottenute case nuova reddito annuale 200.000. Telefonare 691-790. A37381

PRIVATO vende alloggi convenientissimi 3-4 camere servizi case signorile angolare, negozi, Bar, ottico 3-4 camere salone terrazzo bitervizi pronte maggio, parcoso Piazza Massaua. Telefonare 562-186.

PRIVATO vende in corso centrale altissimo nuova costruzione 4 camere cucine doppi servizi. Tel. 851-582 ore 12-13. A37334

PRIVATO vende muri negozio zona S. Rita. Telefonare 510-116.

RAPALLO villa modernissima comodità autofinea panoramica esercizio 5 camere salone cucina dispensa doppi servizi grande garage giardino grandissimo terrazzo vista mare completamente arredata vendesi. Telefonare Torino 544-435, Rapallo 53-386.

RIVOLI corso Susa vende mq. 10.000 terreno progetto approvato 4500 mq. coperti tettoia camere, occasione unica. Telefonare 524-137.

SACI vende al Nichelino in via 14 Maggio ang. via Stupinigi in stabile modernissimo pronti a giugno alloggi di 2-3 camere servizi anticipo lire 1.500.000-2.400.000 rimanente rate pari affitto. Rivolgersi in cantiere o telefonare 524-984. A37342

SACI vende centro S. Paolo 3 camere servizi pronto ottobre. Tel. 524-984.

SACI vende in stabile zona Italia '61 alloggi di 3-4 camere servizi signorilissimi pronti ottobre. Tel. 524-984.

S. MARGHERITA Ligura vendesi villa signorile in collina zona apparte tranquille. Crippi, Sedriano (Milano). J2300

SAUZE d'Oulx vendesi microappartamento appena ultimato. Telefonare 42-932. A37632

SEMINTERRATO mq. 400 centrale privatamente vendesi, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino». A37888

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Tel. 53-601.

STABILE industriale circa 5000 mq. coperti acquisto su terreno inurbato. Precisare località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino».

STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-256. O459

TENUTA 300 giornata, libera, coltivata pioppi, vendo permuto stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino». A37324

TERRENO corso Francia Lauzanna permesso costruzione. Permuto camera. Telefonare 487-971.

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente tangenziale nord collegamento autostrade. Tel. 688-860. O563

TERRENO industriale Torino, mq. 5000 lottizzabile vendesi 7800 mq. Tel. 40.220. O758

TERRENO mq. 15.704 pioppeto Semmariva Bosco, 200 metri strada provinciale vendiamo 360 mq. Gabetti, XX Settembre 12. O177

TERRENO Torino via Sansovino angolo Gramsci mq. 8000 in blocco o frazionati con licenza edilizia industriale. Telefonare 521-302 ore ufficio.

VALSALICE vendesi terreno edificabile con progetto approvato. Telefono 42-268. O361

VENDESI alloggio affittato 2 camere cucina servizi corso Mediterraneo 6.000.000. Telefonare 378-166.

VENDESI alloggio zona villa Regina pedonale, 3 camere, biservizi, cucina. Telefonare 872-338.

VENDESI casa località Nichelino. Telefonare 666-805. A36409

VENDESI negozio 60 mq. zona Altessano, Venaria, telefonare ore pasti 852-829. A38349

VENDESI terreno zona Gassino mq. 1650. Tel. 981-810. A38097

VENDESI zona Orbassano terreno cintato progetto due alloggi semiinterrata costruito 2.800.000. Tel. 688-804.

VENDIAMO ultimo appartamento 2 camere, tinello, servizi, pronto subito. L. 3.900.000 più mutuo. Telefonare ore ufficio 547-309.

VENDIAMO 4 alloggi Chieri, 2-3 camere tinello cucinino parvisi, prenti settembre, ampia metratura, 1 milione 700.000 cad. Gabetti, XX Settembre 12. O177

VENDO alloggio signorile nuovo su corso vicinanze Fiat Mirafiori tre camere servizi mutuo. Tel. 686-032 dopo ore 20. A37297

VENDO attico 4 camere soggiorno terrazza giardino, zona S. Rita. Telefonare 324-888. A35872

VENDO tinello terreno vicinanze Torino 900 al mq. Telefonare 744-351.

VENDO terreno progetto villette Rivoli. Telefonare 795-862.

VENDONSI alloggetti signorili 1-2 camere centro Moncenisio, Tel. 43-323.

VENDONSI alloggi, negozi stabile nuovo, posizione forte reddito. Telefonare 833-597. A38537

VENDONSI alloggi 2 camere e servizi facilitazioni pagamento. Via Gandino 8, sop. corso Grosseto.

VENDONSI negozi reddito 660.000 annue, 9.500.000; altre stesse stabile 360.000 L. 5.500.000. Telefonare 792-293. A37024

VENDONSI 2-3 camere tinello cucinetto, via Baltimora 81, telefono 356-951. A38481

VICINO Torino 10 minuti auto vendesi due lotti terreno mq. 45.000 e 40.000 esenti imposta area fabbricabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A36558

VILLA collinare San Mauro signorilissima vendesi blocco o frazionatamente. Telefonare 753-903.

VILLETTA tre camere servizi garage e terreno 18 km. da Torino vendesi. Telefonare 771-129.

ZONA Vanchiglia vende 3 camere servizi recente costruzione. Telefono 885-862. O906

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O976

A.A. IMPIEGATO Fiat piemontese cerca alloggetto. Telefonare 397-001, 775-589. O926

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi almentesi referenziatissimi. Telefonare 780-850, 528-539. O455

A. TORINO cerca alloggetto ammobiliato indipendente camera con uso cucina. Telefonare 791-817.

A Torino piemontesi referenziatissimi cercano alloggio vuoto 30-40.000 mensili. Telefonare 791-817.

ABBISOGNEREBBE subito alloggetto ammobiliato zona Francia pressimi sposi. Telefonare 398-810.

ADIACENZE piazza Sabotino cerco locale 20 mq. uso laboratorio. Telefonare 383-558. A37495

ALTA collina torinese cercasi giugno-ottobre villa alloggio signorile tre camere letto giardino. Scrivere «Pubblicità Stampa 6429 — Torino».

CAUZIONANDO cerco alloggio due camere tinello zona Lucento, referenziatissimo. Telefonare 375-174.

CERCANSI signorili locali centrali o semicentrali mq. 150-200 uso ufficio permutando anche parzialmente con alloggi o negozi nuovi esamisse ricercati in locazione o siti su importante corso periferico. Telefonare 890-351. A36528

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Tel. 544-461.

(Continua a pag. 8)

PARMA ANTONIO & FIGLI s.a.s. - SARONNO
CASA FONDATA NEL 1870
prima fabbrica italiana di cassaforti e impianti di sicurezza - arredamenti metallici
cerca AGENTI DI VENDITA
per le provincie di Novara, Cuneo, Alessandria ed Asti.
OFFRE provata esperienza di vendita, possibilmente nel settore macchine e forniture per ufficio; presenza e spiccata personalità; auto propria; età 25-35 anni.
OFFRE interessanti prospettive di guadagno ed immediato minimo garantito; assistenza tecnica ed organizzativa; inquadramento Enasarco.
Indirizzare curriculum vitae manoscritto oppure presentarsi previo appuntamento, alla
FILIALE DI TORINO - VIA RUDE, 2 - TELEFONO 50.00

LA SANT'ANDREA - NOVARA
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A. - NOVARA
Via Leonardo da Vinci 12 - Telefoni 21.701/2/3/4/5
ASSUME PROGETTISTA MECCANICO di 1° categoria per macchine preparazione e filatura o macchine operatrici in genere.
RICHIEDESI elevato comprovabile livello professionale desumibile dettagliato curriculum vitae e referenze.
OFFRESI adeguata brillante posizione retributiva e di carriera.

Ditta situata in Borgo San Pietro (Moncalieri)
ricerca IMPIEGATA
pratica contabilità generale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2315 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA TORINESE
cerca AGENTE
per una parte città di Torino.
Requisiti richiesti:
— automezzo
— massimo quarantenne
— militesente
— apprezzabile ma non indispensabile esperienza ramo.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6435 — TORINO

TITOLARE IMPORTANTE AGENZIA ASSICURAZIONI
in forte sviluppo CERCA SOCIO COLLABORATORE anche non del ramo possibilmente pratico amministrazione e pratiche legali.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6375 — TORINO

IMPORTANTE STABILIMENTO
ricerca ABILE SEGRETARIA
per Direzione Commerciale
con almeno qualche anno di esperienza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6380 — TORINO.

Ingegnere elettromeccanico o meccanico
in possesso lingue francese tedesco inglese quale ispettore estero CERCA FIMET - Via Pietro Micca 28 - TORINO.

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE ALIMENTARE
per propria industria caramelle in fase sviluppo RICERCA RAPPRESENTANTI introduttissimi presso grossisti provincie Torino, Aosta, Asti, Vercelli. Offerta dettagliata a: PUBBLICITA' STAMPA 2334 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA
30 km da Torino per lavoro responsabilità stretta, sopravvigilamento gestione amministrativa stabilimento
CERCA ELEMENTO capace, 1ª categoria. Specificare età, posti occupati, referenze, pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6441 — TORINO

Casa Editrice
qualificata ASSUME/RENDE PROFESSORE DI MATEMATICA-FISICA O LIVELLO EQUIVALENTE, con ampi interessi culturali e conoscenza lingue, disposto redigere lavori redazionali. Scrivere inviando curriculum a: CASA EDITRICE - Casella Postale 128, Torino.

PERITO TECNICO CONCIARIO
ventennale esperienza lavorazioni diverse desiderando per motivi familiari trasferirsi in Piemonte ESAMINEREBBE PROPOSTE.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6274 — TORINO.

RUMIANCA
Società per Azioni
Corso Montevecchio, 37
TORINO
ricerca
GIOVANE INGEGNERE
anche neo laureato per ufficio acquisti, conoscenza principali fornitori, da adibire trattative acquisti macchinari.
Inviare referenze, curriculum, pretese.

RUMIANCA
Società per Azioni
Corso Montevecchio, 37
TORINO
ricerca
per esportazione prodotti chimici
LAUREATO
disposto viaggiare
Richiedonsi due anni esperienza mercati esteri, conoscenza tedesco et inglese.
Inviare curriculum, referenze, pretese.

Notissima Società Internazionale
produttrice beni di largo consumo
ricerca per assunzione immediata
VENDITORI residenti ad AOSTA
La presente richiesta è rivolta a giovani dinamici dalla spiccata personalità, dotati di iniziativa e senso di responsabilità, 21-30enni, forniti di buona cultura e diploma scuola media superiore, con patente auto, militesenti, che desiderino svolgere un lavoro interessante, impegnativo e di soddisfazione nell'ambito di una moderna organizzazione vendite, improntata alle migliori relazioni con il Personale.
Si assicura stabilità di impiego, trattamento economico e ferie in misura superiore alle pattuizioni contrattuali, facilitazioni nell'acquisto di automezzo.
Gli elementi interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti di lavoro, disponibilità e pretese a: Pubblicità Stampa 1 - Milano.

LA GALLO POMI S.p.A.
FILIALE DI TORINO - Via Mercantini, 5
per impostazione vendita nuovissimi modelli di macchine calcolatrici e calcolatore scrivente, ASSUME VENDITORE ad alto livello, assicurando sistemazione adeguata.
Scrivere referenziando. Massima discrezione.

SOCIETÀ IMPORTANZA EUROPEA
per completamento quadri grande esercizio in allestimento in Torino
assume:
— 1 GELATIERE, con perfetta conoscenza gamma completa prodotti

La cura di Celentano

Adriano Celentano e Claudia Mori ballano l'«holly gully» in un locale notturno di Cardone Riviera. Secondo il cantante, è l'unico rimedio efficace per guarire l'esaurimento nervoso (Telefoto)

Miracolosa conclusione di una terribile avventura

Un Boeing con 150 a bordo si spezza atterrando a New York: tutti salvi

L'aereo ha toccato terra in condizioni di cattiva visibilità, ed è uscito di pista finendo in un fossato - Per un caso giudicato straordinario si è letteralmente sfasciato senza prendere fuoco - Qualche contuso e molto spavento fra i 141 passeggeri e i nove membri dell'equipaggio

New York, mercoledì sera.

Centocinquanta persone sono sfuggite miracolosamente alla morte in un pauroso, spettacolare incidente che ha letteralmente sfasciato, sull'orlo dell'aeroporto Kennedy di Nuova York, un gigantesco «Boeing 707» della «Panamerican Airways». I funzionari dell'aeroporto — il grande centro di traffico aereo sarà poi fino a qualche tempo fa con il nome di «Idlewild» — hanno dichiarato che in realtà non si è trattato di un miracolo, ma di una serie di miracoli. Fra questi, determinante il fatto che il quadrigetto (lungo oltre 45 metri, con un'apertura alare di più di 40) non abbia preso fuoco nell'urto.

Sarebbe stata un rogo immane. *Invece tutto si è risolto; per la maggior parte dei passeggeri (141, mentre l'equipaggio contava 9 persone) con molto spavento.* «C'è forse qualche ferito», ha detto un portavoce dell'aeroporto Kennedy subito dopo l'annuncio dell'incidente, ma nessun morto. Lo scambio di comunicazioni con il «Boeing» ha indicato alla torre di controllo che nella imminenza dell'atterraggio tutto era calmo a bordo, grazie anche alla coraggiosa condotta del personale — hostess e steward — che si è adoperato per tranquillizzare i viaggiatori».

L'aereo era partito da Rio Juan di Portorico. Doveva prendere terra al «Kennedy» poco dopo le 23 di ieri sera (cinque di stamane ora italiana). Ha dato le ultime notizie alla torre di controllo alle 04,03; poi il silenzio. L'allarme è stato immediato; nella zona è stato diffuso l'avvertimento che un aereo di linea doveva considerarsi disperso.

L'ultima fase del viaggio del «707» era già stata movimentata; c'era nebbia, e il quadrigetto era stato dirottato all'aeroporto «Dulles» presso Washington. Poi era ripartito; ma quando è giunto su Nuova York la visibilità era molto pessima, e cadeva una sottile pioggia. Il pilota aveva deciso tuttavia di compiere ugualmente la manovra di atterraggio: il «Boeing» ha toccato terra inclinando la pista «4 R», riservata agli atterraggi in condizioni di cattiva visibilità, ma è slittato finendo oltre il bordo del campo, in un fossato, senza poter segnalare più nulla.

Non appena annunciata lo scomparso dell'aereo è scattato il dispositivo di sicurezza; in tutta la zona è cominciata nell'oscurità la ricerca del velivolo. Già fin dall'atterraggio autopompe e ambulanze si erano naturalmente tenute pronte; novanta poliziotti con autovetture erano stati portati al «Kennedy» per ogni eventuale.

Segnalata finalmente la presenza del velivolo del «Boeing» nel fossato presso l'aeroporto, i veicoli di soccorso sono partiti a tutta velocità verso il punto indicato. La radio della polizia invitava gli automobilisti in transito a non sostare sulla strada nei pressi dell'aereo, per non intralciare le operazioni. Le autopompe arrivate sul posto hanno inondato di schiuma la zona circostante; ma non c'era incendio, e non ne scoppiarono. L'aereo era letteralmente spaccato in due, e i soccorritori hanno temuto per qualche momento che fra i rottami ci fossero molti morti e feriti. Invece tutti erano salvi. Si è provveduto comunque a portare al sicuro in tutta fretta i passeggeri e personale, ad evitare il rischio di incendi; per accelerare l'operazione parecchie persone, in stato di choc e forse contuse, sono state sgomberate con gli scivoli di emergenza.

«L'aereo si è spezzato in due come un uovo», ha detto un testimone oculare. *I danni sono parecchi, ma la maggior parte dei viaggiatori ha superato coraggiosamente la prova. Per lo più parevano storditi, piuttosto che spaventati. Storditi e sporchi di fango; il fossato nel quale è finito il «Boeing 707» è infatti coperto di un alto strato di melma.*

Giovanni Zverina

Attende un bambino la moglie dell'autista ucciso dall'ex fidanzata

L'assassina in carcere a Brindisi

S. Pancrazio Sal., marc. sera.

La ventiquattrenne Consiglia Lezzi che l'altra sera uccise con cinque colpi di pistola l'autista Pancrazio Lapolla di ventisei anni, suo ex fidanzato, è stata inviata nelle carceri di Brindisi. La giovane è stata accompagnata in carcere sotto forte scorta, poiché si temeva la reazione dei dieci fratelli della vittima.

Sono state ricostruite, intanto, le varie fasi dell'omicidio: Consiglia Lezzi ha atteso, nella tarda serata di lunedì, che il Lapolla entrasse nel negozio di frutta di Antonio De Sario, quindi l'ha raggiunto ed ha sparato i cinque colpi, quasi a bruciapelo, contro il Lapolla. Tre colpi hanno raggiunto il giovane alle spalle e due al petto quando egli si è girato di scatto. Il Lapolla, pur essendo gravemente ferito è uscito dal negozio quasi contemporaneamente alla donna. Barcollando ha percorso i trentaquaranta metri che lo separavano da casa sua ed è caduto sulla soglia della porta d'ingresso. Alla madre, che era accorsa, il Lapolla ha morente-mente detto: «Mamma, aiutami, muoio». Sono state le sue ultime parole; trasportato nell'ospedale civile di San Pietro Vernotico (Brindisi) è morto prima ancora che i medici potessero intervenire.

La Lezzi, nel frattempo, si era recata alla caserma dei carabinieri. Al sottufficiale di servizio ha consegnato la pistola, una «Beretta» calibro 6,35 che le era servita per uccidere il Lapolla. Nel corso degli interrogatori, ha dichiarato di aver atteso che il Lapolla entrasse nel negozio per sparare. «Volevo essere sicura di colpirlo», ha detto.

Consiglia Lezzi e Pancrazio Lapolla erano stati fidanzati sino a due anni fa. Il giovane, che era autista, faceva frequenti viaggi tra i vari centri della provincia. Spesso la Lezzi lo seguiva e proprio durante una di tali gite, e quanto pare, i due divennero amanti; poi i loro rapporti si guastarono. Il Lapolla, che temeva le reazioni della ex fidanzata, si recò a Roma dove rifiadeva un'altra ragazza che sposò nell'agosto dello scorso anno.

Durante il soggiorno a Roma del giovane, la Lezzi lo raggiunse per tentare di indurlo a non sposare l'altra donna. Tra i due fu un drammatico colloquio, al termine del quale, la Lezzi rientrò a San Pancrazio. Sembrava ormai che si fosse rassegnata. Qualche tempo fa il Lapolla e la moglie — che è in stato di avanzata gravidanza — tornarono a San Pancrazio. Sembra che, da quel momento, la Lezzi abbia deciso di vendicarsi dell'affronto subito.

Discordanti le versioni sulla rissa di Giaveno

Giaveno, mercoledì sera.

(c. d. s.) Sull'aggressione avvenuta la notte di lunedì in borgata Lori, presso la Maddalena, si hanno due versioni: quella degli aggrediti e quella degli aggressori. Aldo Useglio Mattiet ha dichiarato invece che i fatti si sarebbero svolti in tutt'altro modo. Secondo la sua versione, lunedì sera, intorno alle 23, suo padre Alessandro si trovava nell'osteria Giai-Zanetto, circa 400 metri a monte della borgata Lori, dov'erano pure i due aggrediti Giuseppe Giai-Pron ed Eugenio Giai-Pasté. Fra i tre era nato un diverbio, presenti altri avventori, tra i quali certo Giai-Bruer. Giuseppe e tutti avevano trasognato i tre affinché non trascendessero.

Sempre secondo l'Alto, che ha dichiarato di essere rimasto in casa verso le 23,30 egli udiva grida e lamenti in prossimità del vicino ponte Lama. Accorreva sul posto, vedendo che i tre si accapigliavano, intervenne in difesa del padre. Più tardi, verso l'1,30, sempre a detta sua, il Giai-Pasté e il Giai-Pron penetravano nel cortile degli Useglio gridando: «Vi ammazziamo!» e brandendo un piccone.

Alessandro Useglio Mattiet si è recato stamane dal dottor Ballari di Giaveno per farsi curare alcune ecchimosi al petto.

Feroci reditori terrorizzano sei famiglie di Ovada

Morsicato nel sonno dai topi che infestano il suo cascinale

L'orda famelica degli animali si riversa giorno e notte nelle abitazioni sgozzando conigli e divorando le provviste, anche in presenza degli agricoltori - Inutili le esche avvelenate - Gli abitanti decisi ad evacuare i locali

Giovanni Zunino mostra l'orecchio rosicchiato dai topi

Dal nostro corrispondente

Ovada, mercoledì sera.

Un'orda famelica di grossi e feroci topi terrorizza, da alcuni giorni, sei famiglie coloniche di Ovada, abitanti nei casolari della «Caffarella», un aggiomerato di edifici rustici, formato da due corpi di edifici affiancati, che si affaccia ad una curva sulla statale del Turchino, nella zona periferica della città in direzione della frazione Gnocchetto.

Tra i maggiormente presi di mira dai ripugnanti roditori sono gli agricoltori Giovanni Zunino, di 77 anni, una sorella Maria di 72 e il fratello Pietro di 68, che della vittime sono quelle che maggiormente lamentano danni, devastazioni e timori per la presenza dei voraci animali.

A Giovanni Zunino i topi hanno addirittura rosicchiato in questi ultimi giorni nel sonno una parte del padiglione dell'orecchio sinistro, tanto che il contadino ha dovuto ricorrere alle cure del medico. Non parliamo poi della vecchia suppellettili e del vestiario, ridotto a brandelli.

Il fratello Pietro lamenta invece la distruzione dei suoi conigli, orrendamente sgozzati e la fuoriuscita di vino dalle botti forate dagli aguzzi denti. La sorella Maria è la meno danneggiata, ma la più impaurita: i topi si presentano sulla tavola mentre la massaia è intenta ad accudire alle faccende di casa e rosicchiano quanto trovano senza badare alla sua presenza.

Tutti questi avventurati non trovano pace nemmeno di notte poiché nel silenzio il loro sonno è turbato dalla continua sarabanda dei roditori che galoppano in cantina e solai. Gli stessi topi, alcuni dei quali hanno proporzioni di gatti, sono dotati altresì di intelligenza: nessun veleno preparato dai loro viene ingerito, mentre sembra quasi conoscano il bocconcino micidiale. Se non riescono ad estirparli con le esche intossicate il che appare improbabile, queste famiglie sono decise ad abbandonare la cascina.

L'evacuazione appare infatti ormai, dopo settimane di patimenti e di terrore, come l'unica soluzione affinché nei locali infestati si possa procedere ad una intensa derattizzazione con gas asfissianti da parte di speciali squadre. Le autorità sanitarie prese contatto a Genova con la compagnia portuale appositamente attrezzata per la disinfestazione delle stive delle navi da carico con polverizzatori di liquido velenoso. L'operazione non può evidentemente avvenire, per ovvi successo, che in ambienti ermeticamente chiusi in cui entrano soltanto i disinfestatori muniti di maschere antigas.

g. b.

Un feroce delitto era rimasto finora impunito

Sta per aprirsi ad Alba un processo «dimenticato» per diciannove anni

Tre malviventi uccisero un contadino di 77 anni per rubargli 30.000 lire - Poco dopo furono arrestati per un'altra rapina compiuta in precedenza e condannati a 30 anni di reclusione - Le indagini per l'assassinio furono intralciate e ritardate da un equivoco, e il fascicolo non fu riconsegnato alla Procura di Cuneo, competente a riaprire il processo - E' stato scoperto ora dalla solerzia di un magistrato - I tre rischiano l'ergastolo

Nostro servizio particolare

Alba, mercoledì sera.

La solerzia di un magistrato — il dott. Girardi, giudice istruttore del Tribunale di Alba, — ha quasi certamente impedito che un feroce delitto, consumato nella Langa diciannove anni fa, rimanesse forse per sempre impunito. Valentino Bonardo, cinquantaduenne, già residente a Torre Mondovì, Tommaso Operti, trentaseienne, abitante a Bra, e Giuseppe Milanese, cinquantaseienne, residente a Torino, erano comparsi, insieme ad altri complici, nel marzo del 1948 dinanzi alla Corte d'Assise di Cuneo per rispondere di un omicidio, un tentato omicidio, due rapine e alcuni furti aggravati, reati commessi il nel dicembre del 1945 a Monforte d'Alba e a Novello.

Il primo reato riguardava la morte del contadino Giuseppe Tarditi, settantasettenne, il quale viveva solo in un casinale della frazione Roccataglata di Novello e aveva fama di essere danaroso. La sera del 30 dicembre di quell'anno alcuni individui, armati e mascherati, penetrarono nell'abitazione dei Tarditi, che fu legato con le mani dietro la schiena e quindi obbligato a indicare il nascondiglio del suo gruzzolo, circa trentamila lire. Impossessatisi del denaro, i banditi colpirono al capo con un bastone il Tarditi e quindi lo gettarono, ancora vivo, in un pozzo, dove l'anziano agricoltore annegò. Il suo corpo fu scoperto l'indomani da alcuni vicini di casa, allarmati per la sua scomparsa.

Tre giorni prima, a Monforte d'Alba, era stato registrato un altro brigantesco episodio, consumato con modalità pressoché identiche al delitto di Novello. La sera del 17 dicembre, quattro individui armati erano entrati nella casa del contadino Giovanni Manzone, di 66 anni, e il malcapitato, dopo essere stato legato con le mani dietro la schiena e imbavagliato, con la minaccia delle pistole era stato costretto a indicare dove erano i suoi risparmi, che ammontavano però a soli 500 lire, in quanto il Manzone era già stato spogliato nel corso di una precedente rapina.

I rapinatori, indispettiti per il magro bottino, ma più probabilmente perché temevano di essere stati riconosciuti, prima di allontanarsi avevano stordito il Manzone e quindi lo avevano gettato nel pozzo dove avevano fatto cadere anche pezzi di legno e una sedia pesante perché il corpo del poveretto non venisse più a galla. Il Manzone, invece, sopravvisse. Rinvenutosi a contatto con l'acqua ghiacciata, il poveretto riuscì, benché avesse le mani legate, a tenersi a galla appoggiandosi alla scala, e qui, semiassiderato, lo trovò, l'indomani, il garzone Giovanni Sagliletti, che s'era messo alla sua ricerca e aveva sentito i gemiti provenire dal pozzo.

Mentre il terrore per i due efferati crimini dilagava nella zona, cercando le tracce di chi era a conoscenza di qualche indizio, i carabinieri di Monforte d'Alba, al comando del maresciallo Massobrio, indagarono febbrilmente per mettere le mani sugli assassini prima che commettessero altri delitti.

Riscontrate impressionanti analogie tra l'omicidio del povero Tarditi e la sanguinosa aggressione al Manzone, i militi si recarono all'ospedale di Alba, dove il Manzone era stato ricoverato in gravi condizioni, e qui, dopo essere riusciti a vincere la paura della vittima, seppero che l'agricoltore aveva riconosciuto in uno dei malviventi un certo Valentino Bonardo, il quale anni prima era mezzadro in un casinale poco distante.

Fermato il Bonardo e sottoposto a stringenti interrogatori, i carabinieri riuscirono ad ottenere una piena confessione e i nomi dei complici, che vennero tutti arrestati. Oltre l'Operti, il Bonardo e il Milanese, furono anche incarcerati Pierina Orlandi, moglie del Bonardo, per istigazione e complicità nell'aggressione al Manzone, Carlo Mattio e Gabriele Rodella, quest'ultimo imputato solo di furto aggravato.

Il processo si svolse dinanzi alla Corte d'assise di Cuneo il 17 maggio 1948. Nel corso del dibattimento alcuni testimoni dichiararono di aver sentito un certo Saverio Bono, quarantenne, residente a Cisano, autoaccusarsi dell'omicidio Tarditi, e poiché nel frattempo Bonardo, Operti e Milanese, che dovevano rispondere di questo crimine, avevano ritrattato le confessioni, la Corte ordinò lo stralcio di questa imputazione perché venissero eseguite indagini a carico del Bono; successivamente i giudici condannarono i maggiori responsabili dell'aggressione al Manzone e del conseguente tentato omicidio a trent'anni di reclusione ciascuno; la Orlandi otto 21 anni di carcere e il Rodella 5 anni. Il verdetto venne sostanzialmente poi confermato dalla Corte d'assise d'appello di Torino e dalla Cassazione, diventando così definitivo.

Le indagini nei confronti del Saverio Bono in ordine al delitto Tarditi non sortirono però alcun risultato e il 28 aprile 1949 la sezione istruttoria della Corte d'appello di Torino prosciolse l'indiziato con formula ampia, per non aver commesso il fatto. Dopo questa sentenza il fascicolo riguardante la tragica morte di Giuseppe Tarditi avrebbe dovuto ritornare a Cuneo, perché finalmente venisse celebrato il processo contro Milanese, Bonardo e Operti, ritenuti autori dell'omicidio. Invece gli atti processuali furono dimenticati per un caso molto singolare in archivio e rimasero a Torino per 16 lunghi anni e chissà per quanto tempo ancora vi sarebbero rimasti, se il giudice dott. Giribaldi, incaricato dalla Corte di Cassazione di indagare sulla presunta innocenza dei fratelli ergastolani di Cherasco, Giovanni e Mario Mina, non avesse riaperto casualmente il fascicolo e scoperto che il processo doveva ancora essere celebrato, e non avesse spedito immediatamente in tutto alla procura di Cuneo perché si procedesse secondo giustizia.

Valentino Bonardo, Giuseppe Milanese e Tommaso Operti, tutti e tre già lo carcere per la precedente condanna a trent'anni, sono stati quindi nei giorni scorsi per la seconda volta rinviati a giudizio per rispondere di omicidio aggravato, sevizie e rapina ai danni del povero Giuseppe Tarditi. Per questo reato e nello stesso tempo vecchio delitto, i tre — che saranno difesi dagli avvocati Tosetti di Cuneo e Demarchi di Torino — rischiano ora l'ergastolano. Il clamoroso processo sarà celebrato nella prossima sessione della Corte d'Assise di Cuneo.

Gianni De Mattois

MIGLIORATE LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE

Il Sole tenta di rompere le nubi in Liguria e Piemonte

Genova, mercoledì sera.

Situazione sempre incerta in Liguria, sebbene da ieri pomeriggio si debba registrare un lieve miglioramento nelle condizioni atmosferiche. Stamane cielo da molto nuvoloso o coperto a irregolarmente nuvoloso; la nuvolosità è alta e chiara, in continuo spostamento per venti deboli variabili, rotta in molti punti da zone di sereno. Il sole, dopo molte settimane di pioggia, è tornato stamane ed esce a tratti fra le schiarite, facendo sperare in un lento ma graduale ritorno alla normalità. Leggera foschia e visibilità dai 5 ai 16 chilometri in mare. Previsioni per le prossime 24 ore: condizioni di tempo stazionarie, con alternarsi di annuvolamenti a schiarite. Temperature: Genova 12°, Passo dei Giovi 8°, Rapallo 13°, Albenga 9°.

Varazze, mercoledì sera.

Cielo parzialmente coperto e mare mosso. Le condizioni meteorologiche però sono alquanto migliorate rispetto a ieri e si prevede una giornata di sole. La temperatura alle 7,45 era di 12° con tendenza ad aumentare notevolmente.

Alassio, mercoledì sera.

Condizioni atmosferiche splendide stamane nel golfo di Alassio. Cielo sereno, temperatura di 13°, mare leggermente mosso; visibilità oltre i 50 chilometri lungo la costa.

Sanremo, mercoledì sera.

Cielo sereno, non leggera foschia sul mare. La temperatura al mattino era: +14° questa mattina alle 8.

Acqui, mercoledì sera.

Nell'Acquese e sull'alto Monferrato il tempo è variabile, con schiarite e annuvolamenti. In aumento la temperatura.

Casale, mercoledì sera.

Cielo in prevalenza sereno; la temperatura stamane era di 11 gradi.

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo in parte nuvoloso stamane su tutto il territorio di Alessandria, e vento sempre piuttosto freddo. Temperatura sui 13 gradi.

Asti, mercoledì sera.

Un vento gelido soffia da stamane su tutto l'Astigiano. Il cielo è sereno; il termometro alle 7 segnava 8 gradi.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni atmosferiche sono in via di miglioramento: oggi il cielo è quasi completamente sereno e splende il sole. Temperatura in aumento: 3° alle ore 8.

Aosta, mercoledì sera.

Splendida giornata di sole sulla Valle d'Aosta. La prima dell'inizio di aprile. Visibilità ottima sui massicci sia del Monte Bianco che del Cervino. I campi di sci di Cervinia sono stati presi d'assalto stamane, funzionando le funivie.

Vercelli, mercoledì sera.

Giornata di sole anche oggi nel Vercellese. Temperatura in rialzo: alle ore 7, era di 2°.

Verbania, mercoledì sera.

Il tempo si sta rimettendo al bello su tutta la zona dopo quattordici giorni di precipitazioni quasi continue. Dopo i residui piovaschi della notte sulle valli, il cielo si è schiarito ovunque e soltanto attorno ai rilievi più alti rimane qualche banco di nubi. Nebbia, invece, nel fondovalle, mentre sul lago soffia un leggero vento da nord-est. La temperatura a Laveno, alle 7,30 di stamane, era di +6 gradi.

Le acque del Po continuano a decrescere nel Polesine

Rovigo, mercoledì sera.

La pioggia ha ripreso a cadere nella zona polesana; tuttavia il Po continua a decrescere e la situazione entro domani dovrebbe essere normalizzata: l'acqua decresce di 3-4 centimetri all'ora e alle 7 di stamane era scesa, agli idrometri di Castelmassa e Polesella, a soli 70 centimetri sopra il segnale di guardia.

Ricoverata in una clinica

Dopo il grave collasso migliora la signora Pella

Roma, mercoledì sera.

La signor Ines Pella, ricoverata d'urgenza nella clinica del prof. Condorelli in seguito ad un improvviso collasso di natura circolatoria verificatosi l'altro ieri, va, secondo le ultime informazioni, notevolmente migliorando.

Il doloroso episodio è accaduto nell'abitazione di via Ludovisi 53 appunto l'altro giorno verso le ore 16. La figlia della signora Pella è stata la prima ad accorgersi del malore improvviso della mamma, malore attribuito, poi, secondo la diagnosi dei medici, ad un attacco di emicrania. La malata, pressoché privo di sensi, venne subito trasportata, a bordo di un'autoambulanza, alla clinica chirurgica del Policlinico.

Ieri si è seriamente temuto per le condizioni di salute della consorte dell'ex-presidente del Consiglio. Poi sono giunte notizie assai confortanti, al da poterci ritenere che l'inferma vada rapidamente migliorando, escludendo così scongiurate più gravi complicazioni.

RISPARMIO CASA

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

BUONUMORE

Il musicista... (Disegno di Peynet)

— La detesto! Non hai sentito? Mi ha chiesto se fo sai mio fratello!...

— Guarda, Dudulei... Ho finalmente trovato la vasca da bagno che desideravo da tanto tempo...

— Per essere felice, il mio oroscopo mi raccomanda di portare il lunedì lo smeraldo, il martedì la perla, il mercoledì diamanti, il giovedì...

— Spero che non mi hai fatto scendere per niente, Filì...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO MAG. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

CERCASI affittare 10 camere con grande società zona semicentrale Sud Torino. Telefonare 389-617.

CERCASI alloggio salone, 2 camere, cucina, zona Lingotto Tasconi, Francia. Telefonare 687-858. A37823

CERCASI appartamento ammobiliato 2 camere cucina servizi. Telefonare 312-577. A37407

CERCASI appartamento o villa moderna in collina anche su due piani superficie abitabile 300 mq. Telefonare 812-577. A37407

CERCASI salone una o due camere servizi zona Crocetta libero settembre. Telefonare 580-958. A37782

CERCO alloggetto 1-2 piano possibilmente centro. Telefonare 41-855.

CERCO locale circa mq. 1000 adibito autorimessa. Tel. 724-375.

CERCO soffitta zona centrale da affittare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8308 — Torino». A37884

CLUB culturale cerca sede indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A37304

COMMERCIANTE piemontese urge alloggio libero una due camere tinello. Cauzionando. Zona corso Bramante Nuovi Mercati, Telef. 884-523.

CONIUGI piemontesi affitterebbero camera tinello con o senza servizi. Telefonare 795-736. A37521

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello cucinino Santa Rita. Telefonare [illegible]

CONIUGI torinesi affitterebbero 2 camere servizi Francia. Tel. 70-929.

IMPIEGATA e mamma sola piemontesi referenze richiesta cercano alloggetto zona Solvario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6416 — Torino».

INGEGNERE sposandosi cerca alloggio centrale 2 camere servizi. Telefonare 481-021. A37655

LOCALE negozio raro ampio luminoso zona centrale cercasi. Telefonare 778-703, ore pasti. A37754

MAGAZZINO zona S. Paolo mq. 30 luminoso cercasi. Tel. 329-183 ore pasti. A37887

PIEMONTESI coniugi con bimbo cercano camera cucina cauzionando. Telefonare 695-985. A37751

PROSSIMI sposi cercano alloggetto zona Stadio. Telefonare 320-629.

REFERENZIATO dipendente Fiat cerca alloggio due camere cucina. Telefonare 253-068. A38643

SOFFITTA impiegato torinese affitterebbe preferibilmente luogo linea pullman D. Telefonare 751-000.

SPOSI impiegati piemontesi cercano tre camere cucina S. Paolo Borgaglieri. Tel. 387-421 ore pasti.

TORINESE cerca appartamento 2 o 3-4 vani servizi zona Statuto Consolata Solferino Matteotti o vicinanze, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino».

TORINESI affitterebbero 1-2 camere servizi S. Rita. Telefonare 351-867.

TORINESI cercano alloggetto per primavera estate paraggi mercato Madonna Campagna. Telef. 488-005.

TORINESI impiegati Fiat cercano due camere servizi termo escamotage leggermente pensante paraggi Porta Susa o XX Settembre anche non libero subito. Telefonare [illegible]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO tre grandiosi locali, 1° piano ristrutturati completamente nuovi, posteggio gratuito custodito, tre ingressi carrabili, uso ufficio, laboratorio, istituto bellezza ecc. tratta Angiolino, Nizza 9.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato, tutti comforts, una camera cucina, via Cibrario, 53.000 mensili. Angiolino, Nizza 9. O788

A.A. AFFITTIAMO alloggio zona signorile, tre camere, salone, servizi, tratta Angiolino, Nizza 9. O786

A. AFFITTASI alloggetto vuoto ammobiliato indipendente volendo camera uso cucina. Riva, via IV Marzo 14. O19

A. AGENZIA Combe, Secchi 16, affitta alloggio vuoto. Telef. 838-539.

A. Avigliana affittiamo alloggio due camere tinello servizi garage 27.000 mensili. Angiolino, Nizza 9. O786

A famiglia affitto in Mappano alloggio 3 camere servizi. Telef. 26-842.

A officina meccanica silenziosa magazzino [illegible] seminterrato luminosissimo mq. 130 Mirafiori. Telefonare 795-390 ore pasti.

A persona referenziata 2 camere cucina affitto 30.000. Tel. 553-683.

A 20.000, 25.000, 30.000, 35.000 alloggi modernissima casa. Tel. 688-755.

APPARTAMENTI alloggi palazzo signorile tre camere servizi Madonna Campagna ad impiegati. Telefonare 525-833

APPARTAMENTI centralissimi appartamenti signorili 5-7 vani studio ufficio abitazione primo secondo piano unico stabile. Telefonare 40-569.

APPARTAMENTI negozi nuova costruzione zona Mirafiori. Tel. 321-119 pomeriggio. A38416

APPARTASI a industriale professionista piedi-a-terra precollaudo ammobiliato signorilmente. Tel. 81-225.

APPARTASI alloggio signorile corso Montecucco 6 camera cucina doppi servizi 1° piano 100.000 mensili. Truglio, corso Regina 168, O14

APPARTASI sulla tangenziale mq. 120. Telefonare 544-485. A38288

APPARTASI corso Francia 141 negozio con retro 37.000. Tel. 275-146.

APPARTASI locale industriale mq. 350 cad. adiacente corso Novara. Telefonare feriali 273-838. A38560

APPARTASI locale mq. 1000 coperti 650, cortile 350, adatto commercio, industrie. Rivolgersi via Argentero 40, telefono 851-185. A37839

APPARTASI locale seminterrato mq. 330 adatto industria silenziosa, laboratorio, zona Mirafiori. Telefono 321-119 pomeriggio. A38416

APPARTASI locale zona Crocetta ristorazione silenziosa o magazzino. Telefonare 395-649 mattino.

APPARTASI locale 500 mq. cortile industria silenziosa magazzino. Telefonare 227-758. A38916

APPARTASI negozio due grandi vetrine e retro, corso Vittorio 46 bis, Galleria Nazionale. Telef. 43-695.

APPARTASI negozio 90 mq. uso laboratorio L. 22.000 mensili zona Unica. Telefonare 794-351. A37703

APPARTASI nuovo alloggio zona mercati generali tre camere tinello servizi, box auto, pronto maggio. Telefonare 395-685. A37898

AFFITTASI Pessinetto ottima posizione 1 alloggetto vuoto per stabile, altro ammobiliato ottimo villeggiatura o referenziati. Telefonare 699-908, ore ufficio. A37868

AFFITTASI vendasi locale mq. 140 fronte via uso magazzino manifattura, garage. Rivolgersi corso Grosseto 218, telefono 295-941. A36482

AFFITTASI 2 negozi comunicanti via Balbiano. Telefonare 684-680 mattino.

AFFITTASI 10 vani servizi signorile via C. Alberto 65 angolo Cso Vittorio, abitazione ufficio.

AFFITTIAMO a professionista piano rialzato due camere servizi indipendente corso Giulio Cesare Torino. Telefonare 287-282. A36404

AFFITTIAMO 1 camera tinello Vanchi Unica, graziosi sposi. Telefonare 487-092. A38327

AFFITTO appartamento nuovo signorilissimo, saloncino, tre camere, doppi servizi, armadi, pronto subito. Corso Unione Sovietica 93. Rivolgersi custode. A38444

ALLOGGETTO nuovo camere, tinello, servizi via Cacciatori, Nichelino. Telefonare 731-753. A37654

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 546-439.

ALLOGGIO panoramica Valentino 5 camere servizi garage affittasi. Via Baretti 45. A38064

ALLOGGIO locale 800 mq. cortile industria silenziosa magazzino. Telefonare 227-758. A38916

ALLOGGIO signorile zona Arcoio 4 vani salone affittasi. Tel. 643-585.

AMMOBILIATO alloggetto due camere cucina servizi affittasi subito coniugi referenziati cauzionando. Telefonare 631-343. A38837

ALPIGNANO affittasi eventualmente vendesi alloggio signorile nuovo, tre camere salone cucinino tinello doppi servizi, garage, due cantine ascensore. Telefon. 769-825 ore 15-17.

APPARTAMENTO quattro camere salone guardaroba doppi servizi, corso Kossuth 69, quinto piano, ascens. Telefonare 60-043. A37713

ATTICO nuovo. Statuto 4 camere, tripli servizi, salone 65 mq., terrazzo 100 mq. Telefonare 544-461.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni insonorizzati, deposito mobili, garanzia. Telefonare 272-358, Capit.

AUTOTRASLOCHI specializzati, internazionali, industriali, personale, massima serietà, prezzi fissi. Telefonare 398-220, Mastroianni. 01231

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, referenze. Telefonare 272-732, Cipolari.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 285 — Torino». 0843

CENTRO [illegible] PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA ITALIA '61) APPITTASI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI) 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 818-428, 511-396.

CROCETTA centro alloggio quattro camere affittasi. Esigesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino». A38612

IN stabile locali piano terreno con cortile riservato affittansi. Telefonare 91-752, 84-432. A37845

LOCALE industriale, uffici, servizi mq. 600 vicinanze piazza Bengasi, strada asfaltata, affittasi, piccolo industria, magazzino. Tel. 660-319.

LOCALE uso laboratorio silenzioso o magazzino mq. 250 libero subito affittasi corso Toscana angolo via Viterbo. Telefonare 81-556 ore ufficio.

LUNGOMARE Pietrafigure affittasi locale mq. 80 atto da arredarsi con licenza lavoro caldo « bar superalcoolici. Scrivere d'Alessio, Pietra Ligure, Trabocchetto, 2.

MAGAZZINO deposito mq. 40 Barriera Francia affittasi. Telefonare 724-700, 724-435. A38068

MAGGIO affittasi negozio retro laboratorio silenziosa matriquadrati cinquanta. Largo Giulio Cesare, telefono 854-210. A37589

MIRAFIORE, seminterrato 240 metri riscaldamento servizi, divisibile a 120 metri. Telefonare 342-098.

NICHELINO due tinello garage; affittasi 29.000. Stia, Genes 34, Torino.

PIAZZA Carducci affittasi 28.000 mensili alloggetto nuovo signorile camera tinello servizi sposi referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino». A37815

PINO Torinese affittasi alloggi, panoramici camera tinello servizi. Telefono 881-883. O935

PINO Torinese affittasi prenti alloggi signorili in casa villa, giardino, garages. Telefonare 41-884.

QUARANTAMILA affittasi alloggio tre camere servizi via Pitagora. Richiedonsi referenze e massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A37843

S. MARGHERITA Ligure affittasi appartamentino due letti in villa al giardino collina zona appartata tranquilla. Grigi, Sedriano (Milano).

SIGNORILE, parcellizzare, nuova costruzione, salone cinque camere tripli servizi garage, affittasi luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino». 22371

STABILIMENTO industriale mq. 1300 cortile 1200, alloggio custode, uffici, Cascine Vica, affittasi. Tel. 385-898.

STATUTO affitto tre camere, cucina, servizi, casa nuova. Tel. 546-439.

SUSA strada internazionale affittasi laboratorio mq. 100 annessi magazzini garage ed alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino».

TERRENO fertilissimo per floricoltori affittasi nel Canavese. Telefonare 254-192. A31897

UFFICIO centrale affittasi da subito, locale, comodo parcheggio. Telefonare 225-890. A37825

VIA Arsenale 42, camera uso ufficio, abitazione. Mec case, tel. 546-439.

VICINANZE Torino affittasi sei camere ai due locali mq. 120 cadauno uso laboratorio officina cortile indipendente. Telefonare 491-988 pomeriggio. A37891

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

Al mare impresa Mariotto Serb vende alloggi signorili uno o più locali Borghetto S.S., minimi 2.400.000. Scrivere: via Doria 38, Loano.

AMMOBILIATA uso cucina in villetta Diamantarina, 15.000 mensili, aprile maggio. Telefonare 361-324.

BARDONECCHIA affittasi alloggio vuoto 4 camere, doppi servizi; altro ammobiliato 2 camere, servizi. Posizione incantevole. Telef. 635-867, ore 10-12.

CERVO Ligure affittasi tre camere cucina maggio giugno luglio settembre. Telefonare 388-104.

DIANO Marina villetta ammobiliata 3 camere letto tinello cucina doppi servizi giardino veranda carrozzo affittasi annualmente. Tel. 876-109.

FINALE Ligure affittasi 2 alloggi nuovi ammobiliati. Telef. 790-626, 871-834. A37747

LAIGUEGLIA affittasi giugno agosto 3 camere servizi, ammobiliato, vista mare, ulivori, tranquillità. Telefonare 977-848. A37635

RAPALLO affittasi appartamentino ammobiliato centrale vicino mare. Telefonare Torino 295-904.

S. BARTOLOMEO Mare (Diano) affittasi maggio settembre alloggetto ai primi 4 letti tutti servizi. Telefonare ore pasti 776-434.

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato zona mare, Pallizzari, Cavalieri 15 Alessandria. A34671

SANREMO affittasi da maggio alloggetto mobiliato centrale. Telefonare 779-408, Torino.

SPOTORNO vende affitta camera tinello servizi, maggio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6366 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BELLARIA Pensione Salvina vicinissima mare, ampie terrazze, comodità. Prezzi modici. 22281

PENSIONE Centauro, vicino mare, Rimini, telefono 286-496, via Reggio 5 Torino. 21946

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

AMERICAN University organizza corsi tutta facoltà conseguimento diplomi legalizzati autorità americane. Via [illegible] 5, Roma. A34672

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

A. RAGIONERIA, computisteria, tecnica: accurate lezioni, ripetizioni, preparazioni. Telefonare 771-628.

BALLERETE rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-025. Corso San Martino 8. 0988

CORRISPONDENTE lingua estera impartisce lezioni inglese studenti scuola media. Telefonare ore pasti 487-804. 22316

ESPERTA insegna tedesco francese commerciale ai scolastico, esegue traduzioni. Telefonare 952-094.

RAGIONIERA autorizzata offre consulenza paghe contributi e ricorsi. Telefonare ore pasti 867-328, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino». A37840

SIGNORA francese diplomata offresi lezioni e traduzioni. Tel. 335-365, 877-934. A37921

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliata, volendo pensione familiare. Tel. 516-579.

AFFITTASI ammobiliata presso buona famiglia a una due signorine, zona Lucento. Telefonare 259-358.

AFFITTASI bella ammobiliata tre letti volendo pensione. Telefonare 523-384. A29393

CAPO ufficio contabilità diplomato cattedi superiori commerciali media azienda. Scrivere a Pubblicità Stampa 2256 — Torino». A37857

CAPUFFICIO acquisti specialissimo disegno meccanico, sanni civili inverso, medesimo loro rappresenti, 37 anni, buona cultura generale. Scrivere «Pubblicità Stampa 6063 — Torino».

CINQUANTENNE almeno sono richiesti campo abbigliamento, ottima conoscenza meccanografici, disposto viaggiare, impiegherebbesi. Telefonare 510-525.

CINQUANTENNE piemontese distante dalla pensione, Polizia D-E trent'anni di grande pratica tecnica commerciale, referenze ottime, scrivere «Pubblicità Stampa 6488 — Torino».

CITTADINO svizzero, ottima posizione sociale, istruzione media superiore, conoscenza perfetta francese tedesco parlato e scritto, occuperebbesi indistintamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino».

COMMESSA pratica confezioni maglierie affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2308 — Torino».

CORRISPONDENTE lingua, lavori ufficio, pratica stabilimento, offresi. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2315 — Torino».

**DIRIGENTE PERITO INDUSTRIALE CULTURA UNIVERSITARIA DI PRODUTTIVA CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA DELLA PRODUZIONE, SPICCATA PERSONALITA', CONDIZIONE PERSONALE, ESAMINEREBBE SE SENZA PREGIUDIZIO AZIENDA INDUSTRIALE O COMMERCIALE PER DIREZIONE COMMERCIALE O IMPORTANTE FILIALE ANCHE ESTERA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6540 — TORINO».

DISEGNATORE tecnico produzione 25anni, 10 anni esperienza industrie meccaniche/civili elettromeccaniche. Perfezionato Torino, vasta esperienza organizzazione industriale, civili, tempi, programmazione, lavorazioni, attrezzature, utensili, meccanizzazione, installazioni, contabilità industriale, controllo qualità, assumerebbe [illegible] direzione produzione, officina o servizi tecnici. Referenze primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2337 — Torino». A38681

DISEGNATORE meccanico stampista accetta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino».

DISEGNATORE meccanico, lucidatore particolarista offresi domicilio. Telefonare 337-629. A38629

DROGHIERA, esperienza professionale decennale, disposto trasferirsi dalla provincia anche subito previo impiego particolari sul quale profilo sicuro. Curriculum. Telef. 889-964, Torino. A38433

ELETTRICISTA [illegible] offresi qualsiasi occupazione. Tel. 579-402 ore pasti. 238722

ERONOMISTA 31 anni, ottimamente impiegherebbesi presso studio tecnico, anche fuori Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 2255 — Torino».

ESPERTA 33anni pluriennale, precedente ditta, offresi cantiere o ufficio tecnico. Telefonare 751-896.

ESPERTA 23anni esperienza triennale cantieri occuperebbesi zona milanese. Tel. 758-998.

ESPERTA 23enne, conoscenza disegno, attestato corso topografico offresi studio tecnico, impresa. Telefonare 882-339. A38880

GIOVANE milanese, studente serale pratica commerciale, pratica lavorazioni meccaniche, impiegherebbesi magazzino o ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A38722

LAUREATO ECONOMIA, 28 ANNI, MILITESENTE, NON PRIMO IMPIEGO, OCCUPEREBBESI SUBITO. TELEFONARE 881-631.

LAUREATO 30enne ottimo, serio, esperienza, disposto trasferirsi, offresi serio complesso inserimento organizzazione commerciale. Scrivere Pubblimen casella 383 Cuneo.

MAGAZZINIERE lattoniere artigiano spedizioni piemontese offresi scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 6515 — Torino».

MILITESENTE, patente auto, offresi lavori ufficio, Tel. 288-185. Telefonare ore 18. A38069

OFFRESI 2° impiego dattilografa seghe e contributi. Telef. al 787-812.

PAGHE contributi tutti settori esperti autorizzato offresi domicilio. Telefonare 776-020. A34863

PENSIONATO maresciallo carabinieri non primo impiego, 58anno, accetterebbe subito qualunque incarico fiducia. Telefonare 215-474.

PENSIONATO maresciallo d'aeronautica non primo impiego cinquantaquattrenne occuperebbe subito incarichi fiducia. Telef. 248-539.

PERFORATRICE [illegible] ESPERIENZA BIENNALE OFFRESI, TEL. 291-179.

PERFORATRICE IBM libera subito offresi. Telefonare 273-617.

PERFORATRICE meccanografica abilissima occuperebbesi ore straordinarie. Telefonare ore pasti 394-685.

PERFORATRICE meccanografica [illegible] offresi anche mezza giornata. Telefonare 532-248. A38061

PERITO elettrotecnico militesente esperienza lavoro conoscenza elettronica libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».

PERITO elettrotecnico primo impiego militesente nulli pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A38214

PERITO elettrotecnico militesente 32anni esperienza triennale tecnico-commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino».

PERITO industriale appassionato lavorazioni meccaniche esaminerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6476 — Torino». A38765

PERITO meccanico 26anno esperienza settennale, buone referenze, impiegherebbesi scopo miglioramento anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino». A37574

PRATICA lavori ufficio corrispondenza fatturazione paghe offresi mezza giornata oppure assumerebbe lavoro domicilio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino».

PRATICISSIMA contabilità ricalco partita doppia corrispondenza ogni lavoro ufficio unisce dattilografia offresi sera ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6542 — Torino».

PRATICO magazzino trattative clienti spedizioni, società offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».

RAGAZZA 18anno dattilografia offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino».

RAGIONIERE militesente pratica contabilità paghe e contributi, accenda impiego offresi per qualsiasi mansione. Telefonare 685-037.

RAGIONIERE militesente pratica contabilità paghe contributi, lavoro ufficio, patentato, occuperebbesi subito. Telefonare 758-478.

RAGIONIERE offresi ore serali. Telefonare 694-734. A39204

RAGIONIERE praticissimo ufficio fatturazione contabilità computometrie dattilografia offresi qualsiasi lavoro proprio domicilio. Telefon. 544-364.

SEDICENNE licenza commerciale 1° impiego offresi. Telefonare 347-403.

SEGRETARIA RAGIONIERA 23ENNE CONOSCENZA INGLESE FRANCESE ESPERIENZA TRIENNALE IMPIEGHEREBBESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6513 — TORINO».

SEGRETARIA 19enne stenodattilografia contabilità nozioni tedesco francese pratica ufficio patente auto presenza offresi subito serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6457 — Torino». A38732

**SEGRETARIA DI DIREZIONE BILINGUE FRANCESE TEDESCO, CONOSCENZA ITALIANO, ESPERIENZA 6 ANNI ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE, CERCA IMPIEGO ADEGUATO IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2333 — TORINO». A38598

SIGNORA dattilografa, fatturista, eseguirebbe proprio domicilio lavori ufficio. Telefonare 334-591.

SIGNORA offresi lavori domicilio contabilità paghe contributi dattilografia, seriatà. Telefona : 335-270.

SIGNORA pratica tenuta libri paga artigianali, commerciali, piccola industria offresi domicilio. Telefona 516-546. A38258

SIGNORA trentenne francese madrelingua inglese spagnolo occuperebbesi moda, antiquario, agenzia viaggio, Telefonare 501-069. A37534

SIGNORINA disponendo ore libera sbrigherebbe lavori manoscritti dattiloscritti anche proprio domicilio. Telefonare 285-639, pasti.

SIGNORINA esperta decorazione ceramica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino».

SIGNORINA francese colta buona stazione inglese occuperebbesi come nurse o istitutrice presso famiglia veramente seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino».

SIGNORINA francese 28enne conoscenza italiano inglese stenodattilografia impiegherebbesi. Tel. 381-383.

SIGNORINA offresi tenuta contabilità e lavori dattiloscritti domicilio. Telefonare 762-381. A37557

SIGNORINA pratica ultradecennale tutti lavori ufficio, corrispondenza, fatturazione, primanota, cerca lavoro occuperebbesi ottimo serio orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6542 — Torino». A39191

SIGNORINA praticissima contabilità, fatturazione, corrispondenza, paghe e contributi, dattilografia, cerca lavoro domicilio. Telefonare 664-888.

SIGNORINA presenza offresi studio medico o altro lavoro decoroso mezza giornata anche saltuariamente. Telefonare 883-926. A38954

SIGNORINA 18enne pratica ufficio offresi per serio impiego. Telefonare 742-131. A39389

SIGNORINA 21enne bella presenza, lingue, pratica ufficio contabilità trattative clienti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino».

SIGNORINA 22enne praticissima lavori ufficio offresi. Telef. 42-853.

SIGNORINA 24enne offresi lavori ufficio ore serali e sabato pomeriggio. Telefonare 783-925 ore 13.

SIGNORINA 34enne pratica lavori ufficio, auto propria, disposta viaggiare cerca impiego. Tel. 755-580, ore 15-16. A29274

STUDI classici ventisettenne offresi subito come impiegato collaboratore. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A38856

(Continua a pag. 18)

* tariffa economica 14/21 giorni

stati uniti

E' il biglietto che accompagna la svolta decisiva nella carriera e nella vita di ogni giovane attivo e dinamico. Un biglietto ALITALIA per gli USA è il biglietto per il mondo dell'alta economia, del più avanzato progresso tecnico, turistico, scientifico, organizzativo. E' il biglietto più conveniente, alle tariffe più basse che siano mai state offerte per gli Stati Uniti. E' il biglietto più personale perché vi offre la possibilità di scegliere tra molti voli ed itinerari. Questa estate, fino a 31 voli ogni settimana. Il quadrigetti DC-8 che trasportano negli Stati Uniti migliaia di passeggeri - la popolazione di una piccola città: oltre ai numerosi collegamenti diretti da Milano e da Roma, ALITALIA offre nuovi voli che toccano i maggiori centri Europei. Sulla rotta Roma-New York il nuovo scalo di Lisbona permette una sosta al turista o all'uomo d'affari.

Il volo Roma-Milano-Boston consente tutte le coincidenze per il Canadà e per le altre regioni settentrionali degli Stati Uniti. Il collegamento diretto con Chicago vi porta nel cuore della zona industriale. Oggi gli Stati Uniti offrono un altro grande richiamo, la Fiera Mondiale di New York che raccoglie le arti, le idee, i prodotti e il progresso di tutti i paesi e i popoli del mondo riuniti in un memorabile convegno di amicizia.

ALITALIA

MIGLIAIA DI ESPERTI AL VOSTRO SERVIZIO

PIED-A-TERRE elegantissimo, nuovo, S. Rita, telefono, affittasi a distinto. Telefonare 322-002 dopo ore 19,15.

PRIVATA affitta ammobiliata ogni comforts a referenziatissimo paraggi Cibrario. Scrivere «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A37470

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. ESEGUO qualsiasi lavoro ufficio presso piccola azienda ore serali e sabato pomeriggio. Telefonare 784-910 ore 12-30-13,30.

A. PENSIONATO attivo auto propria lunga esperienza commerciale già ispettore grande società assumerebbe incarico istruzione controllo sviluppo lavoro agenti organizzazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino». A38821

A. SIGNORINA 28enne pratica paghe contributi offresi. Tel. 296-106.

A colloquio offresi esperto direttore commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6569 — Torino».

A Ditta privati, offresi trasporti voluminosi autofurgone capacità mq. 50. Telefonare [illegible]

ABILE Audit operatrice, pratica contabilità, esperienza lavori ufficio, anche solo mezza giornata. Telefonare 776-244. A38497

ABILE stenodattilografa diciannovenne corrispondente inglese francese impiegherebbesi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ARCHITETTURA laureando 30enne esperienza collaborazione studio tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino». A37821

CAPO collaudo meccanico precisione esperto utensileria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6525 — Torino».

CAPO officina, stampi, attrezzature, montaggio lamiere libero subito offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6509 — Torino». A38502

CAPO reparto provata esperienza biscotti pasticceria offresi campo industriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6465 — Torino».

COMMESSA negozio [illegible] offresi, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino». A38587

CONTABILE 36enne nubile lunga pratica ufficio amministrativo, paghe, libera subito offresi. Telef. 293-703.

CONTABILITA' azienda lavori ufficio serio diplomato offresi ore pomeridiane. Telefonare 594-935.

DATTILO computemetrista libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6403 — Torino».

DATTILOGRAFA segue lavori proprio domicilio tesi dispense relazioni. Telefonare 551-272. A38241

DATTILOGRAFA praticissima lavori ufficio impiegherebbesi presso serio ditta libera subito. Telefon. 388-845.

DICIASETTENNE licenza media dattilografo offresi per ufficio 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2330 — Torino». A38330

DICIASETTENNE nostra pratica pesa contributi già impiegata offresi per miglioramento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino». A37216

DICIASETTENNE pratica paghe e contributi offresi. Tel. 296-106.

DICIASETTENNE pratica paghe e contributi scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A38705

DICIOTTENNE pratica ufficio accetterebbesi subito presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A39019

DIPLOMATA abilitazione magistrale, 21enne 1° impiego offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». A38868

DIPLOMATA offresi qualsiasi impiego anche magazzino. Tel. 683-580.

DIPLOMATA offresi qualsiasi impiego anche magazzino. Telef. 678-309.

DIPLOMATA pratica paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

DIPLOMATA segretaria azienda conoscenza francese inglese contabilità standattilo offresi. Telef. 292-277.

DIREZIONE commerciale 41anno licenza liceale classica esperienza decennale vendita tono e industria laniera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6330 — Torino».

DISEGNATORE meccanico esegue lavori proprio domicilio ore libere. Telefonare 689-176, A38777

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6520 — Torino».

DISEGNATORE perito industriale esperto progettazione stampi lavorazione lamiera eseguirebbe progetti disegni domicilio. Telefonare 342-880,

DISEGNATORE progettista esperto attrezzature automatismi ed idropneumatici meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 338 — Torino».

DISPONENDO ore libera ragioniere offresi per contabilità piccola ditta, condominio. Tel. ore pasti 672-819.

DISPOSTO viaggiare per incarichi amministrativi, commerciali, ispettivi, praticissimo saldaconti, contenzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino». A39324

ELEMENTO primissima 38enne dirigente industria meccanica, ex funzionario banca, cultura universitaria, esamina subito proposte anche direttore generale, ispettore, capufficio acquisti, disposto viaggiare. Scrivere «Pubblicità Stampa 6562 — Torino».

ESATTORE diplomato auto propria referenziato, cauzionando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2333 — Torino». A38534

ESATTORE o altre mansioni di fiducia impiegherebbesi 56enne. Telefonare 510-838. A39174

ESPERTA contraffinata pratica quinquennale automatici, cinque linee, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino». A37383

**ESPERTO SETTORE DOLCIARIO, LUNGA PRATICA TECNICO-COMMERCIALE, ESAMINEREBBE PROPOSTE DA SERIA ED IMPORTANTE DITTA PER MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2336 — TORINO». A38859

EX [illegible] vedova 50anni offresi cassiere maschile o qualsiasi altro genere. Telefonare 378-309.

EX sergente 45anni cerca impiego fiducia, serietà, capacità, dinamico, cauzionando. Telefonare 860-308.

GIOVANE giovane militesente esaminerebbe proposta lavoro scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6474 — Torino».

GEOMETRA 21enne militesente offresi cantiere subito. Tel. 471-586.

GIOVANE diplomata segretaria azienda di buona conoscenza francese inglese occuperebbesi presso seria ditta o industria. Telefonare 70-136.

GIOVANE signora scuola media superiori occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6476 — Torino». A38788

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, esperienza contabilità cassa, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino».

IMPIEGATA (1 categoria, 37anni, stenodattilografa paghe contributi pratica varia, referenze ottime, offresi. Telefonare 302-841. A39394

IMPIEGATO auto mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6489 — Torino». A38841

IMPIEGATO, distinta, culture, istruzione media, pratica tutti lavori ufficio, dati iniziativa, contatti clientela, scopo migliorare offresi piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6542 — Torino». A39191

IMPIEGATO pensionato pratica lavori ufficio, conoscenza inglese, referenze, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino». A39203

IMPIEGATO pratica contabilità, conti lavorazione, paghe contributi, Venoni,

La croce quotidiana del lavare i piatti

DIFENDERE LE MANI impedire le screpolature

Un'inchiesta sui sistemi per evitare i danni della noiosa operazione - In Italia in 10 milioni di famiglie si lavano due volte al giorno le stoviglie - L'uso dei detersivi: comodità ed inconvenienti - Imparate a proteggervi con i guanti e ad operare in fretta

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Si può calcolare grosso modo che in Italia vi siano dieci milioni di nuclei familiari in cui, come di consueto, si mangia e comunque si consumano cibi due volte al giorno; ciò vuol dire che per venti milioni di volte ogni giorno vengono lavati dei piatti e delle stoviglie. E' questo uno dei lavori che viene più spesso ripetuto nelle famiglie, che maggiormente occupa le donne di casa. Nella vita di una casalinga sono centinaia, migliaia le ore trascorse nell'acquaio intenta alla molto modesta, ma indispensabile bisogna di sciacquare, ripulire, nettare, lavare. Le mani al contatto con l'acqua, con il sapone, con i detersivi (moderno ed usatissimo ausilio) si macerano, si tagliano, si screpolano arrivando in modo anche molto doloroso. Eppure raramente vi è chi famiglia in modo esatto le donne per evitare tutti questi inconvenienti. Ora la rivista *Quattrosoldi* ha condotto uno studio molto accurato ed è giunta alle seguenti conclusioni.

Tutto ben considerato vi sono soltanto tre modi per evitare od almeno ridurre il danno alle mani: 1) trovare un detersivo od un sapone che per la sua composizione chimica e per le dosi dei vari ingredienti attenui le conseguenze che possono derivare alla pelle con il contatto e con la permanenza nell'acqua a lungo; 2) rivestire le mani con indumenti protettivi, come un guanto, che eviti il contatto diretto tra la pelle e il liquido; 3) spalmare sulla pelle delle mani una sostanza cremosa a scopo protettivo subito dopo averle immerse nell'acqua ed averle poste a contatto con i liquidi che possano avere azione irritante.

In ciascuno dei tre casi vi sono dei prodotti ben noti di cui la pubblicità, per ciascuno, sottolinea i vantaggi. Vediamo dunque come devono essere questi prodotti per rispondere alle logiche aspettative delle massaie. Occorre anzitutto ricordare che non tutte le pelli sono uguali: ve ne sono di quelle più robuste e di quelle più delicate; pelli più grasse e pelli più secche. Però ogni donna conosce le proprie mani e può quindi scegliere il tipo di protezione più adatto. Già l'immersione delle mani protratta a lungo, anche in semplice acqua calda, non fa bene; figuriamoci poi quando la faccenda si complica con la presenza di sostanze irritanti e con l'alternarsi improvviso del contatto (sulla mano con acqua calda e con acqua fredda. L'uso dei guanti di gomma quindi è tra i più protettivi, ma gli assai sovente si oppongono dei motivi che derivano da ragioni di carattere abitudinario e psicologico — ho sempre fatto così; mia madre ha sempre lavato i piatti senza aver bisogno di guanti ecc. — per cui indossare l'indumento protettivo sembra una stranezza o il voler rendere troppo comodo un preciso dovere.

Inoltre vi è la difficoltà pratica data che ai guanti occorre fare l'abitudine: per quanto possano essere aderenti e sottili essi riducono la sensibilità delle mani. Basterà però pensare che anche i chirurghi indossano dei guanti di gomma e tuttavia compiono i più delicati interventi.

I consigli che si possono dare per l'acquisto dei guanti sono: badare che il guanto sia molto elastico, che si infili facilmente, che sia felpato all'interno, dato che la felpatura assorbe la traspirazione della pelle e riduce la sensazione di caldo e di freddo. Opportuno è anche che il guanto presenti, almeno in parte, una superficie zigrinata e cioè resa scabrosa perché possa avere una maggior sicurezza di presa.

Chi usa i guanti non deve preoccuparsi della qualità del detersivo dato che è già protetto e può in conseguenza servirsi a piacimento di qualsiasi qualità. Chi invece lavora a mano libera è bene che tenga conto di alcuni elementi. In primo luogo il fattore tempo: tanto più le donne che hanno la pelle delicata vedano di lavare in fretta e senza far eccessivo uso del prodotto sgrassante. Bisogna inoltre appurare che i detersivi si dividono in tre categorie: 1) gli *heavy duties*, che hanno alta percentuali di sostanze attive e che servono per i «bucati grossi»; 2) i *light duties*, suddivisi alla loro volta in detersivi per stoviglie o per stoffe delicate; 3) gli *abrasivi* che esercitano una azione non soltanto chimica di sciogliere lo sporco, ma anche meccanica e cioè di asportarlo. Insomma essi devono essere usati a ragion veduta ed in giusta dose. E' bene ricordare che, ad operazione ultimata, è opportuno sciacquare a lungo le mani in acqua tiepida senza far più uso di sapone che aggiungerebbe il suo potere sgrassante a quello del detersivo che già ha intaccato ed indebolito la normale protezione del velo posto dalla natura a difesa della pelle.

Infine, asciugate molto accuratamente le mani per togliere ogni traccia di umidità, sarà bene usare una buona crema nutriente per ridare all'epidermide un poco delle sostanze che le erano state in precedenza tolte. A questo proposito ogni donna conosce le qualità che meglio le si adattano, ma faccia una nota molto astuta tenendo presente che la semplice lanolina, quella che si estrae dal vello delle pecore, è la sostanza che più si presta per ricreare sulla pelle uno strato di grasso quasi naturale. Vi sono però anche molti prodotti chimici ugualmente benefici. Per esempio, una vecchia ricetta di uso pratico consiglia di stendere sulle mani ancora bagnate un poco di glicerina che deve essere ben spalmata e strofinata procedendo poi ad asciugarle; rimane così un sottilissimo strato protettivo, che però non unge ed è meglio assorbito. Di creme ve ne sono da tutti i prezzi e quindi, senza un eccessivo aggravio economico, anche le persone di più modeste condizioni potranno farne acquisto. I mezzi per difendere le mani non mancano; esse costituiscono se morbide e ben tenute un elemento troppo importante per la grazia di una donna perché possano essere trascurate.

a. v.

«Matrimonio all'italiana» all'ippodromo di Agnano

Sophia Loren, Marcello Mastroianni e Vittorio De Sica hanno brindato ieri all'ippodromo di Agnano, con altri componenti la «troupe» di «Matrimonio all'italiana», al primo «relax» dal film (Telefoto)

Il giudizio della difesa sulla udienza di ieri

L'inizio della battaglia sulla stricnina non è stato sfavorevole al dottor Ferrari

Il perito veterinario (omonimo ma non parente dell'imputato) ha affermato che l'uso del veleno indicato dal professionista di Barengo può essere ritenuto plausibile - Ma resta il grave dubbio sollevato dal giudice istruttore: perché il Ferrari aspettò otto mesi a dare una spiegazione ragionevole dell'acquisto delle sei fiale di veleno? - Oggi il processo è sospeso: riprenderà domani

Da uno dei nostri inviati

Imperia, mercoledì sera.

Ogni giornata di vacanza al processo dal «thriller» il presidente della Corte dott. Garavagno è impegnato in un'importante causa civile; di qui la sospensione odierna. Il dibattimento riprenderà domani: il perito dattiloscrittore prof. Maria Enrica Viotti concluderà l'illustrazione della perizia da lei compiuta per stabilire se la lettera di accompagnamento della bottiglietta avvelenata fu battuta con la «Olivetti Lexicon» del comune di Barengo, cui è noto che le conclusioni alle quali giunse sono positive: «Non c'è dubbio — ella dice — che il tragico documento fu dattiloscritto con la macchina sequestrata». Quanto è il programma di domani se, come si spera, la prof.ssa Riuriloe, rivitabilitasi dall'influenza e dalla bronchite, sarà in grado di venire ad Imperia.

Oggi il dottor Renzo Ferrari media in carcere sul bilancio della udienza di ieri, caratterizzata soprattutto dalla lunga, particolareggiata esposizione fatta dal suo omonimo, il dott. Agostino Ferrari, veterinario provinciale di Novara. Egli ha parlato in qualità di perito per far luce sul seguente punto: sotto il profilo scientifico e terapeutico sono attendibili le spiegazioni che l'imputato diede a proposito del modo con cui egli avrebbe impiegato le sei fiale di stricnina acquistate il 22 a-

prile nella farmacia di Mondo?

Il perito ha parlato per altre quattro ore, rispondendo a numerosissime contestazioni dei difensori, del P. M. dr. Kanso, e soprattutto del presidente dr. Garavagno che, sia detto tra parentesi, risulta ogni giorno più un'ammirevole preparazione su ogni possibile uso della stricnina nell'ambito della medicina veterinaria. Quali conclusioni si possono trarre dalle molte cose dette nell'aula? La risposta più plausibile, riassunta in poche parole, è la seguente: i difensori ritengono che la giornata sia stata favorevole all'imputato, l'accusa, per contro, è convinta che la questione sia rimasta esattamente nei termini indicati dalla sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore. Questi, dopo aver messo in risalto come il veterinario abbia atteso otto mesi prima di indagare l'uso fatto delle sei fiale sospette, affermò: «Questo, se fosse vero quanto dichiarato dall'imputato, la cura di stricnina potevano essere giustificate. Ma, si sa, egli è un veterinario e in tanti casi ha avuto modo di passare qualche malattia che poteva giustificare un trattamento stricninico. Onde la relazione peritale, positiva in ordine al metodo di cura, non può ovviamente avere rilevanza».

Per cogliere il senso dell'andamento laborioso assunto ieri dalle spiegazioni del perito veterinario, occorre tenere presente questo dato di fatto: il compito affidatogli dal giudice istruttore era di tale natura da rendere impossibile qualsiasi responso tassativamente sicuro. Egli, in sostanza, doveva stabilire se è credibile l'imputato quando afferma di avere praticato due iniezioni di stricnina alla mucca «Fiora», affetta da paresi intestinale e appartenente all'agricoltore Giacomino Donna, e quattro iniezioni, in quattro giorni consecutivi, al toro che l'agricoltore Marcello Cerri custodiva nella sua stalla per fare piacere ad un amico. Il perito ebbe l'incarico di compiere gli accertamenti nel maggio del 1963 nove mesi dopo che erano state praticate le cure in questione.

Giunto alla tenuta dell'agricoltore Cerri, seppe che il torello era stato macellato da tempo; gli unici dati diagnostici forniti furono quelli raccolti a suo tempo dal capomilita Feroldi, un'fonte sulla cui attendibilità scientifica sarebbe superfluo qualsiasi commento. La mucca «Fiora» invece era ancora viva e godeva ottima salute: anzi si era ristabilita così bene, da rendere praticamente impossibile individuare i sintomi che presentava al tempo in cui ricevette la cura del veterinario di Barengo.

Di fronte a codesta situazione è chiaro che il perito veterinario non restava altro da fare che esprimere giudizi di carattere generale sul modo di curare la paresi e sulla minore o maggiore opportunità di impiegare la stricnina. I suoi giudizi, tutto sommato, non hanno smentito la narrazione dell'imputato, ma sul loro peso ai fini di modificare eventuali opinioni sfavorevoli della Corte sarebbe azzardo discorrere, essendo sufficiente rammentare le scettiche commento del giudice istruttore, da noi citato poco fa.

Alcune delle contestazioni mosse dal presidente al perito sono state di contenuto specifico. Ecco qualche esempio: «Il dott. Renzo Ferrari, all'udienza, parlando delle cure prestate alla mucca "Fiora", disse di avere miscelato nella medesima siringa il contenuto di due fiale: una di "Vitalfa Lapetit" e una di stricnina. E' nell'uso codesto procedimento?». Il perito ha risposto affermativamente, spiegando che talora si fa così per evitare di pungere troppe volte il soggetto». «Nel caso del torello, quattro iniezioni di stricnina, praticate in quattro giorni consecutivi, non erano eccessive, tali da oltrepassare il termine di tollerabilità?».

Il perito ha risposto di no e ne ha indicato i motivi scientifici.

Furio Fasolo

Una prova altamente drammatica

La Lualdi e l'imputato sono pronti al confronto

«Sono ben sicura di quello che ho fatto» dice la donna - «Non perderò l'occasione per sbugiardarla», afferma il Ferrari - I giudici non si illudono di ottenere tutta la verità dal contraddittorio fra i due personaggi più importanti della vicenda, ma vogliono studiarne le reazioni per stabilire chi sia più attendibile

Da uno dei nostri inviati

Imperia, mercoledì sera.

Un confronto, dunque. Ci sarà, prevedibilmente, drammatico: la posta in gioco fra Renzo Ferrari e Renata Lualdi è di una importanza decisiva. Poiché i due sono in posizioni diametralmente opposte, vi dovrà pur essere un sistema per stabilire chi dice la verità e chi, invece, mente. D'altro canto questo accertamento è necessario. Un giudice non è vincolato all'obbligo di spiegare nella sua sentenza quale sia la causale che lo spinto un responsabile a compiere il delitto: ma questo obbligo esiste — si tratta ormai di una giurisprudenza costante della Cassazione — soltanto nei casi che vi siano delle prove ragionevoli e certe: certezza che il colpevole è stato identificato. In questo caso l'unico elemento sicuro raccolto dall'accusa nei confronti di Renzo Ferrari consiste invece nel fatto che egli ha acquistato sei fiale di stricnina tre giorni prima del delitto e che ha giustificato, in modo poco convincente e comunque con ritardo, l'uso fatto del veleno.

Per quale motivo i giudici popolari hanno sentito il bisogno di chiedere al presidente della Corte che si proceda ad un confronto fra Renzo Ferrari e Renata Lualdi? Per accertare innanzitutto se davvero esiste in questo delitto la causale indicata dall'accusa; ma soprattutto per stabilire chi sia più attendibile: la donna, che ha tutto l'interesse ad accusare perché la eventuale condanna di Renzo Ferrari significa allontanare definitivamente da sé qualsiasi sospetto, o l'accusato, il quale afferma di essere un calunniato.

E' necessario tener sempre presente il punto centrale di tutto il problema e che ancora, diciamolo subito, è in discussione: perché Renzo Ferrari ha, o avrebbe ucciso?

Non bisogna poi dimenticare che il primo elemento indicato da Renata Lualdi per convogliare i sospetti su Renzo Ferrari sono state le minacce che lei avrebbe avuto da lui. «Mi disse che m'avrebbe uccisa — ha ripetuto, come si ricorderà, la donna — se io avessi abbandonato». Quindi ha riferito che in quell'occasione l'amante parlò di una pistola con il silenziatore e che un'altra volta invece le accennò ad un «piano ben congegnato» per eliminarla, aggiungendo anche che non avrebbe risparmiato un gran che «anche perché se gli fosse stata riconosciuta l'infermità mentale se la sarebbe cavata con una pena lieve».

Non solo: secondo Renata Lualdi quando lei si incontrò l'ultima volta con Renzo Ferrari ad Arma di Taggia e non volle essere affettuosa con lui, il veterinario pronunciò una frase: «*Penso proprio di avere perso la partita*». E a questa frase l'accusa ha annesso una importanza determinante: fu evidentemente allora, sostiene il giudice istruttore, che Ferrari pensò al delitto. Gli innocentisti, giustamente, osservano che seppure Ferrari abbia pensato in quel momento ad uccidere, non si comprende perché abbia fatto poi per eliminare Tino Allavi, che era assolutamente estraneo a tutto.

Ogni affermazione, ogni dichiarazione di Renata Lualdi ha trovato una pronta smentita di Renzo Ferrari. Se lei ha detto bianco, lui ha controbattuto nero. Evidentemente uno dei due mente. Ma quale dei due? Per questo i giudici hanno pensato di procedere ad un confronto. Oltre che badare alle parole (non si fanno soverchie illusioni perché anche stavolta, come sempre finora, ciascuno rimarrà sulle proprie posizioni) desiderano studiare le reazioni di chi la pronuncia: vogliono capire qualcosa di più di questi due singolari personaggi, che in fondo conoscono molto poco.

D'altro canto, Renzo Ferrari non si è più volte lamentato proprio di non avere avuto la possibilità di controbattere alle accuse mossegli dall'ex amante? «Si ricordi — ha ripetuto — il mio presente — gli hanno raccomandato i suoi difensori quando gli hanno comunicato che i giudici avevano espresso il desiderio di procedere ad un confronto — che sarà una prova decisiva per lei. La posta in gioco è molto alta. «La so perfettamente — ha risposto — non mi farò sfuggire l'occasione. Dovrò pur sbugiardare questa donna che vuole la mia condanna pur sapendo che non ho nulla da rimproverarmi».

Con questo spirito Renzo Ferrari si appresta al confronto. E Renata Lualdi? La vedova di Tino Allavi ha commentato la notizia con un sospiro perché si rende conto di quanto aspra sarà la prova, ma ha detto anche lei di essere soddisfatta. «E' necessario che ciascuno di noi — ha aggiunto scopra le carte. Io sono ben sicura di quello che ho fatto».

Guido Guidi

Arrestato dalla Polla

Ladro salta dal tetto del Duomo di Chivasso

Chivasso, mercoledì sera.

(f. s.) Un ladro sacrilego, scoperto stamane, all'apertura del duomo, dal sacrestano Matteo Tibia che subito rinchiudeva il portone imprigionandolo nel tempio, è stato più tardi arrestato dopo un drammatico tentativo di fuga. Mentre i carabinieri frugavano fra banchi e confessionali alla ricerca del malfattore, questi che aveva raggiunto da un lucernario il tetto della chiesa si lasciava cadere dalla sommità dell'abside nella retrostante via San Marco. L'acrobatico salto, conclusi senza conseguenza per l'insegnito, non [illegible] però inosservato ed il ladro che correva tra la folla verso la centrale piazza Beato Cattelli veniva atterrato da un atlante rappresentante di commercio e da questi consegnato ai vigili urbani di fazione all'incrocio con via Torino. In tasca inoltre con 25 mila lire in [illegible] e [illegible] di piccolo taglio sottratti dalla cassetta delle elemosine aveva i documenti che consentivano di identificarlo per il manovale Nicola Di Biagio, di 27 anni, da Corato (Bari) già residente a Firenze ed ora senza fissa dimora. E' ora in carcere, denunciato per furto aggravato.

A 1500 metri, sull'Appennino ligure-emiliano

Ritrovati i resti del «Bonanza» caduto

Sono stati avvistati stamane da un elicottero - La fusoliera giace sulla neve altissima: ciò spiega come l'ing. Pampanini possa essersi salvato dall'incidente - Probabilmente sull'aereo è la salma dell'altro passeggero

Dal nostro corrispondente

Parma, mercoledì sera.

Il mistero del «Bonanza», l'aereo da turismo scomparso il 25 marzo scorso con due persone a bordo, è stato completamente chiarito. Questa mattina alle 10,10, un elicottero del Centro di soccorso aereo di Milano-Linate, levatosi in volo da Borgotaro approfittando di una schiarita dopo il maltempo dei giorni scorsi, ha avvistato i resti dell'apparecchio sulla montagna, all'altezza di 1600 metri, nei pressi del Passo dei Due Santi, al confine fra l'Appennino ligure e quello emiliano.

Secondo le prime notizie, la salma del rag. Nicola Vitale si trova all'interno della carlinga. La fusoliera si è infilata nella neve e questa circostanza permette un'importante considerazione: l'altissimo banco nevoso — oltre due metri — deve aver attutito la violenza dell'urto dell'aereo a terra, consentendo all'ing. Pampanini, che pilotava l'apparecchio, di uscire vivo, addirittura quasi incolume dall'incidente. L'ing. Pampanini, ferito ad una gamba in modo non grave, deve essersi poi spinto, come s'è indovinato in seguito, verso valle, avendo scorto in lontananza le luci di Albareto e di Tarsogno; disgraziatamente però, caduto nelle acque gelide del torrente Lepora e, forse colto da malore, vi annegò.

Secondo le prime supposizioni — le pattuglie di carabinieri e alpini, subito partite da Albareto appena avuta notizia del ritrovamento dell'aereo, sono in marcia, e non hanno ancora raggiunto la zona — il rag. Vitale sarebbe invece morto quasi subito, battendo il capo contro uno dei montanti della cabina del «Bonanza».

Come si ricorderà, il «Bonanza», al momento della scomparsa, si trovava sulla verticale del radiofaro di Fortofino. Alle 18.45 esatte di mercoledì 25 marzo il pilota aveva chiesto alla torre di controllo dell'aeroporto di Genova l'autorizzazione all'atterraggio strumentale. Il personale della torre di controllo lo aveva concesso ma da quell'ora non si aveva più avuta notizia del «Bonanza» che, cambiando rotta, era andato invece a cadere sul fianco della montagna, al confine tra l'Emilia e la Liguria.

Circa le cause che hanno condotto l'aereo tanto lontano, nulla è dato sapere. Molte sono le supposizioni, ma quella che sembra più probabile è che la posizione del «Bonanza» non fosse stata ben calcolata dal pilota durante la manovra di avvicinamento a Genova.

L'ing. Pampanini si sarebbe perciò abbassato credendo di non avere ostacoli davanti a sé e invece finì contro una montagna alta 1600 metri. Non si spiega in altro modo — sostengono i tecnici — il silenzio della radio seguito alle normali comunicazioni con la torre di controllo: se l'ing. Pampanini avesse avuto anche solo il sospetto che qualcosa non andasse, lo avrebbe subito comunicato alla torre di controllo. L'assoluto silenzio fa presumere che il velivolo sia andato a cozzare contro l'ostacolo senza che i piloti se ne rendessero conto.

Gli amici dell'ing. Pampanini, il quale, com'è noto, era presidente dell'Aereo Club di Vergiate, si domandano come sia potuta accadere la disgrazia per la profonda competenza e la riconosciuta abilità del Pampanini, che era uno dei piloti civili più abili e capaci.

Aldo Curti

Motociclista sfracellato contro un camion a Vercelli

Vercelli, mercoledì sera.

(m. n.) Un incidente mortale è accaduto ieri a tarda sera all'incrocio fra via Macchiavelli e via Tasso della nostra città. Il diciassettenne Antonio Fasano, abitante in Strada per Torino 28, stava dirigendosi in motoretta verso via Tasso percorrendo via Macchiavelli quando, giunto all'incrocio, veniva a collisione con un'autocarro non identificato avendo continuato la sua corsa verso Novara. Il Fasano cadeva a terra, riportando gravissime ferite alla testa, per cui decedeva subito dopo il suo ricovero all'ospedale Maggiore. Ci si chiede se il guidatore del camion non si è fermato per sfuggire eventuali responsabilità nell'incidente oppure, essendo la collisione avvenuta contro la fiancata dell'automezzo, non si è accorto dell'accaduto. La polizia stradale lo sta comunque ricercando.

MILANO: NOVE PERSONE IN ARRESTO

Scoperta un'agenzia per il collocamento di «ragazze squillo»

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) - La Squadra Mobile della nostra questura ha sgominato un'«Agenzia collocamento squillo» (mandano in arresto i principali componenti. Ecco i nomi delle persone finite in carcere: Gilberta Forza, di 34 anni; Ambrogina Negri, di 69 anni; Maria Luisa Giangiarotti; Guido Tagliavini, di 42 anni, esercente dell'albergo Gallo d'Oro di Parma; suo fratello Luigi, di 36 anni; Francesca Inzoli, di 33 anni; il cognato della Inzoli, Benito Bombelli, proprietario dell'Hôtel San Marco di Erba; Silvia Beltrami, di 57 anni, e sua sorella, Lina Beltrami, di 54 anni. Il gruppo direttivo della singolare agenzia di collocamento era composto dalla Forza, dalla Negri e dalla Giangiarotti.

La banda reclutava a Milano e in alcune località della provincia le donnine allegre e le smistava ad alcuni alberghetti di Parma e di Erba e in una serie di appartamentini ospitali a Milano e in altre località. La Inzoli teneva i collegamenti tra la metropoli lombarda e le città di Erba, Como e Parma. Il «giro» comprendeva non meno di 150 ragazze, tutte giovani e carine. Oltre ai nove arresti di queste ultime ore la Squadra Mobile ne effettuerà altri cinque nei prossimi giorni, non appena sarà in grado di mettere le mani sugli altri componenti l'«agenzia», per il momento non reperibili ma tutti già identificati.

Le ragazze collocate negli alberghi e negli appartamenti dovevano dividere il loro entrate con i proprietari degli alberghi e delle case nella misura del 50 per cento.

Presa al volo una donna caduta dal quinto piano

Messina, mercoledì sera.

Un fattorino, il quarantaseienne Emilio Pino, ha preso al volo una donna caduta da una finestra al quinto piano di uno stabile.

Il fatto è avvenuto nei pressi del porto di Messina. La donna, C. B., di 56 anni, che era intenta a pulire i vetri di una finestra, nello sporgersi, ha perduto l'equilibrio ed è caduta. Fortunatamente, il Pino se n'è accorto in tempo, riuscendo ad attutirne la caduta.

per Voi che fumate

il dentifricio per chi fuma

LETTI PEPINO

In ottone
Classici
V.LE PO, MIGRI 58 tel 755.018

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-13, 16-20 Sab. 10-12 t. 440-888

contro l'acidità di stomaco

Portatela sempre con voi: ogni pastiglia è sigillata in confezione di cellophane.

Si prende sull'acqua (il solletico in bocca come una caramella

MAGNESIA BISURATA AROMATIC

SI PRENDE OVUNQUE FA BENE SUBITO

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 86 VIA IN MANNI, 1

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nella prossima settimana per una singolare coincidenza

Sovietici e cinesi s'incontrano a Torino

Il 15 aprile esordisce il Circo di Mosca, il 17 l'Opera di Pechino

Due acrobatici ballerini dell'Opera cinese

Kruscev elogia il buon senso di Johnson e dichiara che Mao è un «filosofo completo». Il dissidio tra sovietici e cinesi si acuisce di giorno in giorno. Così chiariscono i corrispondenti politici accreditati al Congresso di Budapest. Nella capitale ungherese, i componenti delle delegazioni sovietica e cinese cercano di evitarsi. A Torino invece, tra qualche giorno, le cose andranno diversamente. Russi e cinesi non potranno fare a meno di incontrarsi, magari nello stesso albergo, per le stesse vie del centro e, perché no? a teatro.

Per il 15 aprile è preannunciato il ritorno del Circo di Mosca al Palazzetto dello Sport; per il 17, il debutto dell'Opera di Pechino al teatro Alfieri, in anteprima di gala a beneficio delle opere assistenziali del Soroptimist club. Entrambi i complessi girano l'Europa in «tournée» ufficiale. Ma in nessun'altra parte del continente il calendario degli impegni è stato così inopportuno, anche se si tratta di una coincidenza del tutto involontaria.

A Parigi ad esempio le due «troupes» si erano avvicendate addirittura in mesi diversi; a distanza di alcune settimane in altri paesi.

L'incontro di Torino avviene quando la tensione tra i due paesi è al punto più alto. Mosca accusa i cinesi di nazismo; Pechino ribatte con ingiurie e lazzi. L'arte, però, non conosce confini. Gli attori, gli acrobati, i fantasisti russi apprezzano i colleghi gialli continuatori della millenaria tradizione artistica cinese.

Con il Circo di Mosca, arriva il clown Popov, uno dei massimi esponenti del circo equestre. In occasione dell'ultima «tournée», nel dicembre del 1959, non gli fu possibile seguire la compagnia a Torino e fu sostituito dall'altrettanto famoso Karandash. L'Opera di Pechino, che è già venuta in Italia molti anni fa, allinea solisti di rara abilità: Hsing Te-Hui, Sun Cheng-Yang, Mo Teh Ga Ma, e così via. Nomi poco noti al pubblico occidentale. I russi invece hanno avuto molte occasioni per applaudirli. Lo stesso Kruscev, durante uno dei suoi ultimi viaggi a Pechino, manifestò un incontenibile entusiasmo di fronte a un così raffinato spettacolo.

**

Il clown russo Popov

NUOVI DISCHI

Nella musica di Rimski caleidoscopio di immagini di un Oriente favoloso

Si moltiplicano le incisioni del compositore russo ★ Le canzoni di una suora fra le novità del repertorio leggero

Musica classica

★ **E' il momento di Rimski-Korsakov**, le cui opere sono oggetto di attenzione da parte di numerose case discografiche. Su un microsolco di rara perfezione tecnica, le «Chant du monde» (collezione «Musique du monde») pubblica infatti la popolare suite sinfonica *Shéhérazade* che l'autore stesso definì «caleidoscopio di immagini favolose di carattere orientale», una che nei quattro tempi in cui si articola assume praticamente la dimensione di una ampia sinfonia dove l'accesso colorismo e la straordinaria maestria di orchestratore di Rimski hanno modo di comporsi in una serie di avvocazioni fantastiche di sicuro effetto e di inongabile fascino, splendidamente rilevate dall'entusiasmante esecuzione dell'Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da A. Melik-Pashaiev.

Del canto suo, sempre di Rimski-Korsakov, la Philips accoglie nella «disco del mese» di marzo — abbinata alla Seconda Sinfonia (Epica) di Borodin che tra echi malinconici e violenze barbariche ricrea una caratteristica atmosfera leggendaria prettamente russa — la *Seconda Sinfonia* denominata «Antar». E' il più noto fra le tre sinfonie di Rimski, e la più ricca di fantasia non soltanto descrittiva, seguendo il primo cantatore del compositore con quell'orientalismo e co- sioni continueranno la seguito ad agire ripetutamente sulla sua ispirazione. Le escursioni, entrambe corrette, sono dovute, per Borodin ad Antal Dorati con l'Orchestra Sinfonica di Minneapolis, per Rimski a Paul Paray con l'Orchestra Sinfonica di Detroit.

★ **La fama di musica russa** segnalano inoltre l'ennesima incisione di tre celebri pagine di Ciaicovski: il *Capriccio italiano*, le «Ouvertures» *fatt a Romeo e Giulietta* che compaiono riunite in un microsolco Telefunken. Franz André dirige l'eccellente Orchestra Sinfonica della Radio di Bruxelles con misura ed equilibrio senza mai cadere nell'enfasi o nella magniloquenza, ma anche, talora, senza tutto il dovuto slancio drammatico. Tecnicamente l'incisione si presenta fra le più soddisfacenti e perfezionate attualmente in commercio.

v. c.

Musica leggera

★ **MISS SORRISO**, la ragazza americana che contende il [illegible] a Elvis Presley e a Pat Boone, canta tra i suoi best-sellers «Dominique» e «Je voudrais». La versione italiana di queste due canzoni è interpretata con toni delicati e giovani da una giovane esordiente, Orietta Berti. La Polydor lancia la sua mascotte con un indovinato 45 giri.

★ **RUMBAMERICANA IN ITALY**: questa definizione si addice all'esotica bellezza Marina Moran. Quale motivo poteva scegliere una discendente dal repertorio [illegible]? «Sole, pizza, amore»: i segni della convenzionale [illegible] turistica. Nell'altra facciata dei 45 giri Cetra, Marina ha inciso «Cha Lipo Sei».

★ **UN'ALTRA ESPLOSIONE** di Tony Dallara: un microsolco Mercury con due novità per i suoi numerosi ammiratori: *Tempo di Roma* e *Chiedo perdono*. C'è lo stile e la voce del «padre degli urlatori italiani» che si avvale, come al solito, di un coro vocale per cercare l'effetto ad ogni costo.

★ **DAL «TOMMASO D'AMALFI»**, Modugno ha tratto due motivi: «Il ba [illegible] su un 45 Fonit: «Tu si o' mare» (appassionato grido d'amore) di chiara ispirazione partenopea e «Risveglio» che nel musical è interpretata da un coro. Nel disco, tra le otto voci cantanti si riconosce quella inconfondibile dell'autore.

★ **PER I GIOVANISSIMI**: ecco una serie di felici realizzazioni discografiche della Polydor. Una ragazza del New Jersey, Karen Warwick, è passata dal gospels alla melodia: «The love a boy» e «Anyone who had a heart» affascinando con la sua «voce negra» le platee degli Stati Uniti. I Beatles tentano di far impazzire anche i ragazzi italiani: ci hanno spedito «My Bonnie» e «Ya Ya» con la «voce guida» di Tony Sheridan.

★ **PER I PIU' PICCINI**: due dischi Ri-Fi con le canzoni del «Pr Zecchino d'oro», il festival in miniatura presentato da Nago Zurli. L'orchestra è diretta dal M° Bonsoli. [illegible] i protagonisti della rassegna musicale. Non ci dilunghiamo: i bimbi sanno tutto di questo festival.

a. c.

Musica leggera

★ **MISS SORRISO**, la ragazza americana che contende il [illegible] a Elvis Presley e a Pat Boone, canta tra i suoi best-sellers «Dominique» e «Je voudrais». La versione italiana di queste due canzoni è interpretata con toni delicati e giovani da una giovane esordiente, Orietta Berti. La Polydor lancia la sua mascotte con un indovinato 45 giri.

★ **RUMBAMERICANA IN ITALY**: questa definizione si addice all'esotica bellezza Marina Moran. Quale motivo poteva scegliere una discendente dal repertorio [illegible]? «Sole, pizza, amore»: i segni della convenzionale [illegible] turistica. Nell'altra facciata dei 45 giri Cetra, Marina ha inciso «Cha Lipo Sei».

★ **UN'ALTRA ESPLOSIONE** di Tony Dallara: un microsolco Mercury con due novità per i suoi numerosi ammiratori: *Tempo di Roma* e *Chiedo perdono*. C'è lo stile e la voce del «padre degli urlatori italiani» che si avvale, come al solito, di un coro vocale per cercare l'effetto ad ogni costo.

★ **DAL «TOMMASO D'AMALFI»**, Modugno ha tratto due motivi: «Il ba [illegible] su un 45 Fonit: «Tu si o' mare» (appassionato grido d'amore) di chiara ispirazione partenopea e «Risveglio» che nel musical è interpretata da un coro. Nel disco, tra le otto voci cantanti si riconosce quella inconfondibile dell'autore.

★ **PER I GIOVANISSIMI**: ecco una serie di felici realizzazioni discografiche della Polydor. Una ragazza del New Jersey, Karen Warwick, è passata dal gospels alla melodia: «The love a boy» e «Anyone who had a heart» affascinando con la sua «voce negra» le platee degli Stati Uniti. I Beatles tentano di far impazzire anche i ragazzi italiani: ci hanno spedito «My Bonnie» e «Ya Ya» con la «voce guida» di Tony Sheridan.

★ **PER I PIU' PICCINI**: due dischi Ri-Fi con le canzoni del «Pr Zecchino d'oro», il festival in miniatura presentato da Nago Zurli. L'orchestra è diretta dal M° Bonsoli. [illegible] i protagonisti della rassegna musicale. Non ci dilunghiamo: i bimbi sanno tutto di questo festival.

a. c.

PRIME VISIONI

LE TARDONE, all'Astor.

«Tardona», precisa il linguista Gabrielli, è «donna non più giovane ma che vuole apparire ancora giovanile e piacente». Con intenzioni scherzose, il film odierno Armato da Marino Girolami, espone, attraverso una successioni di buffi sketches, gli inconvenienti a cui si espongono le zitelle e le signore di mezza età — appunto le «tardone» — allorquando si rendono conto che il tempo, per loro, non cammina più ma comincia ticchettare a correre con sempre maggiore velocità.

Il bilico tra la farsa e la pochade, tra la satira di costume e la novellistica piccante sceneggiata, il film ha in Aldo Fabrizi, Didi Perego, Franca Marzi, Lina Volonghi le consuete vedette. Gli uomini sono: Walter Chiari, i solliti Franchi-Ingrassia, Raimondo Vianello, Franco Valpi, Umberto D'Orsi. Dulcis in fundo non difettano le starlette: Grazia Maria Spina, Paquita Rico, Annie Girardot. Nella colonna sonora «uriano» Rita Pavone, Celentano, Dalla ra e Fidenco.

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti unione La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 57-11

Teatro Nuovo (Stabile Regio): stasera ore 20,30 terza di «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner. Direttore Lovro von Matacic. Allestimento ultima settimana Festival dell'operetta: stasera ore 21,15 «Il paese dei campanelli» con E. Calderoni e L. da Vinci.

Auditorium di Torino: venerdì 10 aprile ore 20,45 concerto Filarmonica n. 16. Direttore Eliahu Inbal. Organista Anton Heiller.

Carignano: ore 21,30 prima Teatro Stabile torinese «Le mani sporche» di J. P. Sartre; regia di O. De Sabata. Fino al 14.

Gerbido, I. Torino 5: domani 16,30 «Giovannino senza paura». Ultime.

Ridotto del Balon: venerdì ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati, E. Flaiano e M. Dursi.

Sala Bibl. (Via Cavour 30): ore 21,15 la Piccola Ribalta Dilettanti in «Tre sole a cena» (Cosi è, se vi pare) di L. Pirandello; versione di C. Trabucco. Teatro Stabile: recite al Teatro Coccia di Novara.

Alfieri, Compagnia Rivista Nuova Carrà — Vicki Getri 16,15 - 21,15.

Majestic «Maria la piccola Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Jean Paul Sartre e il cinema»; «La strega di Salem» (Les sorcières de Salem), con Raymond Rouleau, Simone Signoret, Yves Montand, Mylène Demongeot, P. Petit. Viet. min. ored 16.

«Il Diritto Club» (p. Solferino, tel. 42-522): ore 21-1 Canzoni, Lanterna e cantano Rita Arnaldi, M. Galvagno. Arlecchino: 21 Lauro e i Comet.

Cicala Dancing: 21 Orch. Tenuccio.

Fiore Dancing: ore 21 orch. Bonazzoli.

Gondola Dancing: 16,30-21 The Jo.

Hey Baby: 17-21 Gianni De Giovanni.

Gibellina Bella Arte: 21 I Fulcini.

La Perla: 21 Gian Guidi junior.

Le Rue: 21 orch. Pierfilippi.

Principe: ore 21 Elio e i Diversi.

Trocadero: ore 21 «I 5 Ciro's».

Chez Louis (Pr. Tommaso 5): Attrazioni. Colombia Night Club: Attrazioni.

Mocilla Rouge (p. Carlina, 344-276): Attraz. Intern. Orch. Terzo Parlamilli.

Alaimo (Sacchi 28, t. 61-025): 21. Angelito, Mone: 145, t. 682-888: 21. Alessandro Magno, Martinetto: 758-57. Caselle, Secchi 16, t. 521-328: 21. Centro Club (p. Castello): ore 21. Gran Mago Whisky (t. 692-284): 21. Halifax (Viur. 3, t. 511-736): 21. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21: Isolvi 16-21. Monterosa, Cremieux 15, t. 45-573: 17. Rita Gay (c. Moncalieri 53): ore 21. Whisky Notte (tel. 587-563): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Fanciul posto, tesoro» scope, technicolor, con Doris Day, James Garner. Vietato anni 14.

Alfieri: «La tardona» Franchi, Ingrassia, Didi Perego; Franca Marzi.

Corso: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor.

Cristallo: «Il silenzio». Vietato minori anni 16. Orario spettacoli: 14,15, 15,30, 16,30, 20,30, 22,30.

Delle: «L'imprendibile ...enny Jackson» con Eddie Constantine.

Ideal «Amore in 4 dimensioni» E. Kotcheff, F. Rame, F. Leroy, M. Mercier.

Lux: «7 giorni a maggio» con B. Lancaster, K. Douglas, F. March, A. Gardner. Or.: 14,30-17-19,30-22,20.

Nazionale: «Europa, operazione sirotezza» scope, eastmancolor. Vist. 18.

Reposi: «La conquista del West» technicolor, John Wayne, Richard Widmark, Gregory Peck, James Stewart. Primo spettacolo: ore 14, Ult. 22,20.

Romano: «La pagna rosa» A. Ciarcioi, M. Ball, G. Sbin, D. Gallo. Vietato anni 18. Inizio film 14, 15,15, 16,30, 20,25, 22,30.

Vittoria: «Le parrucchiere» perfume di donna» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W Chiari. Vist. 18.

Ariston «I tubi» cinemascope, schermo panoramico. Vietato minori 18.

Arlecchino: «Tom Jones» Jean Greenwood, Albert Finney, S. York, techn.

Augustus: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Capitol: «La calda vita» con Catherine Spaak. Vietato anni 18.

Metropolis «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Torino: «Una domenica a New York» con Cliff Robertson, Jane Fonda, Rod Taylor. Apertura ore 10.

Alessandro: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti.

Faro: «Alta infedeltà» con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti.

Fiamma: «Tentazioni della notte» tec.

Hollywood: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.

Maffei: «Mario la peste» Rivista Mario Ferrero 16,35 - 21,15. Film: «Venere crudele» technicolor.

Massimo: «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, S. Connery.

Orfeo: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.

Principe: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.

Stadium: «A 007 dalla Russia con amore» techn. scope, S. Connery.

Adriano: «Missili in giardino» Paul Newman, Joanne Woodward.

Alcione: «Regina perduta» Riv. Memo Carrà-Vicki Getri 16,15 - 21,15.

Alpi: «La maschera di fango» col., G. Cooper, Hillya Thastar. Vist. 14.

La Perla: «O.S.S. 117 Segretissimo» Kevin Mathews, Nadia Sanders.

Regina: «La freccia sulla croce».

Astì: «Una ragazza chiamata Tamiko», Apertura ore 10.

Crescenzio: «Ordine di esecuzione», Dilmitri: «Sexy follino» colori.

Fiamma: «Ora Ungaro» tec., Constantine.

P. Nuovo: «Missione pericolosa» e «Vera storia Jess il bandito».

S. Felice: «La pantera del West» scope, R. Conning, F. Castle.

Rapsodia: «Ieri, oggi, domani» techn. scope, S. Loren, M. Mastroianni.

Giardino: «Ieri, oggi, domani» techn. scope, S. Loren, M. Mastroianni.

Madonna Nuova: «Delitto in 4ª dimensione» R. Landing.

Miraflori: «Malesia magica».

S. Secondo: «Il falso generale» scope, con Glenn Ford.

Vittoglio: «L'ora del grande attacco» con Dirk Bogarde, T. Hunter.

Eliseo: «I vincitori» J. Mocsai, R. Schneider, Hamilton, Fonda. Ult. 22.

Fratelli: «A briglia sciolta» S. Sardot.

Nuovo: «Il giorno e l'ora».

S. Paolo: «I 4 del Texas» techn. sc., F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

Astoria: «La belva di Saigon» techn.

Ambra: «L'impero dell'odio» con B. Carè D. M. Salmi.

Apollo «...a moglie addosso» D. Sayal.

Lux: «I comandanti dei mari del sud» technicolor.

Lux: «I 4 del Texas» techn. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

Splendor: «23 giorni a Pechino» tec. Heston, Gardner, Ekyan. Or. 15-22.

BELNASCO

(Italier domani: «I guerriglieri dell'archipelago».

Ridotti E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Astì, Fiera, Fortino, Lux, Massaua, Miraflori, Odeon, Palazzo Nuovo, Vinzaglio ad Augustus; Teatro Nuovo: «Tristano e Isotta» (biglietti all'Ente); Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Ente).

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani sera alle ore 21, in un colloquio con Alessandro Galante Garrone, la scrittrice Bianca Cava presenterà il suo libro: «Cinque anni di storia italiana - 1960-1965».

REPOSI
3ª SETTIMANA
24 GRANDI ATTORI 3 FAMOSI REGISTI
LA CONQUISTA DEL WEST
METRO GOLDWYN MAYER - CINERAMA in METROCOLOR
Questa film non verrà proiettato in alcun altro cinema del Piemonte per la corrente stagione.
Orario spettacoli: 14 - 16,50 - 19,35 - 21,30

ECCEZIONALE SUCCESSO AL
TORINO
Cliff Robertson Jane Fonda - Rod Taylor in
UNA DOMENICA A NEW YORK
«Il film dedicato a quella... certa proposta che, presto o tardi, ogni ragazza si sente fare».
METROCOLOR

OGGI ASTOR OGGI
LE PIU' PERICOLOSE SEDUTTRICI ALL'OPERA!
GLORIA PAUL
LINA VOLONGHI
FRANCA MARZI
WALTER CHIARI
RAIMONDO VIANELLO
Franco FRANCHI Ciccio INGRASSIA
LE TARDONE
DIRETT. CRAST CINEMATOGRAFICA

ALL'AMBROSIO prosegue il grande successo della più indiavolata e spassosa coppia dello schermo
DORIS DAY - JAMES GARNER
nella più scintillante commedia dell'anno
FAMMI POSTO, TESORO

CRISTALLO
UN'OPERA RISCHIOSA, AI CONFINI DEL LECITO
Ingmar Bergman
IL SILENZIO
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

IDEAL: imminente
NON AVETE MAI VISTO UN «WESTERN» COSI'!...
COMPAGNIA DI CODARDI?
GLENN FORD - STELLA STEVENS MELVYN DOUGLAS

OGGI al CAPITOL
IL FILM PIU' CALDO DELL'ANNO!
LA CALDA VITA
con
CATHERINE SPAAK
FABRIZIO CAPUCCI - JACQUES PERRIN
GABRIELE FERZETTI
Regia: FLORESTANO VANCINI - TECHNICOLOR DISTR. UNIDIS

DAL 15 APRILE AL
Palazzo dello sport
TORINO
Circo di Mosca
1964

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, solvibilità. Sede nazionale: Corso Turati 16 - Tel. 531-654

Le condizioni dell'attore colpito da infarto sono ancora gravi

L'ultimo film di Peter Sellers suscita polemiche a New York

E' «Il dottor Stranamore»: una satira dei guerrafondai atomici e dei «generali americani tutti d'un pezzo»

New York, mercoledì sera.

Le condizioni di Peter Sellers, ricoverato dall'altro giorno in una clinica di Hollywood per un attacco cardiaco, sono peggiorate nella notte. L'ultimo bollettino medico diramato dice che le prossime ventiquattro ore saranno decisive. La moglie, la [illegible] svedese Britt Ekland, non s'è mossa dal suo capezzale. Peter Sellers, che ha trentotto anni, e Britt Ekland, che ne ha ventuno, si sono sposati in segreto febbraio a Londra, quindici giorni dopo essersi conosciuti. Il loro romanzo d'amore è stato tra i più fulminei e inattesi del mondo cinematografico.

Sellers e Britt erano stati separati dopo soli sei giorni di matrimonio. L'attore era a Hollywood per girare Rien [illegible] stupido con Dean Martin e Kim Novak; lei era rimasta a Londra, impegnata nella lavorazione del film I cannoni di Batasi con Jack Hawkins.

Intanto molto scalpore sta suscitando l'ultimo suo film: Il dottor Stranamore, ovvero — come avverte un sottotitolo —: «come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba», ha suscitato vivacissime polemiche. E' un film implacabilmente pacifista [illegible] Kubrick, il regista del coraggioso Orizzonti di gloria, ha tratto da un romanzo dell'ex-ufficiale della Raf, Peter George. Costui ha collaborato alla sceneggiatura. Il soggetto è, in sostanza, lo scatenamento della guerra atomica. L'ultima inquadratura del film vede la Terra infiammarsi in un bagliore incandescente. Poco prima, a cavalcioni della bomba atomica come Munchhausen, un maggiore del Texas lieto agli ordini ricevuti s'era buttato ridente (col cappello bianco da cow boy a larghe tese) su Mosca, provocando la prevedibile reazione che porta all'incenerimento del mondo.

Kubrick non [illegible] respiro allo spettatore. Lo scuote violentemente, promuovendogli risate amarissime. Polemizza coi militari tutti d'un pezzo capaci di provocare danni irrimediabili. Ecco che egli dimostra dove l'umanità sarebbe arrivata. Un generale psicopatico, razzista ad oltranza, decide un giorno di farla finita con la Russia: ordina ad una squadriglia di bombardieri di scaricare i loro ordigni nucleari su Mosca. Interviene il Presidente degli Stati Uniti, che telefona — in una sequenza esilarantissima — al suo caro amico Dimitri, capo dell'Unione Sovietica. Gli chiede scusa, perché non è colpa sua quanto sta accadendo. Dimitri però gli risponde, altrettanto candidamente, che una appena la prima bomba cadrà, vi sarà una reazione a catena. E' la fine dell'umanità. Peter Sellers vi interpreta quattro personaggi (tra cui il primo cittadino statunitense e lo scienziato tedesco-americano Stranamore).

p. z.

Peter Sellers (a destra) fotografa se stesso nei tre ruoli che egli sostiene nel film

Peppino strappa le risate agli spettatori londinesi

Il «Times» ha elogiato lo spettacolo dell'attore napoletano

Londra, mercoledì sera.

(t. a.) Peppino De Filippo, si [illegible] debutto ieri all'Aldwich Theatre con le «Metamorfosi», ha conquistato gli inglesi, più per le sue qualità di attore che per i meriti del testo. A giudicare dalle reazioni del folto pubblico accorso alla prima, e composto in discreta parte di italiani, e dalle critiche dei giornali, Peppino De Filippo avrà a Londra due settimane di ininterrotto insuccesso. Le parti [illegible] italiana al Festival di Shakespeare, poiché a tale titolo Peppino De Filippo è stato chiamato in Inghilterra, è certamente in buone mani.

Come ha scritto il Times stamane: «Di tutte le compagnie straniere che sono apparse e appariranno al teatro delle nazioni dell'Aldwich, nessuna ha suscitato maggiore interesse della compagnia napoletana di Peppino De Filippo, che è [illegible] definita l'ultima sopravvissuta della commedia dell'arte, quell'estremo anello d'una catena che va dalle antiche Atellane a Molière e allo stesso Shakespeare».

All'Aldwich non hanno mai riso tanto quanto ieri sera: Peppino De Filippo ha impressionato tutti soprattutto nella parte d'una statua che si muoveva e parlava. Le difficoltà linguistiche potevano venire superate con l'aiuto di appositi trasmittenti, in cui si dava una traduzione compiuta da parte di due attori inglesi. Pochi ne hanno avuto bisogno. Il Times conclude: «Di rado è venuta in Inghilterra una personalità più forte di quella di Peppino De Filippo e lo non esiterei a definirlo, in base a questa sua interpretazione, uno degli attori più dotati di tecnica del mondo». Anche gli altri critici hanno accolto calorosamente la compagnia italiana.

L'ultima di «Tristano» stasera al Teatro Nuovo

Stasera alle 20,30 al Teatro Nuovo, ultima replica di «Tristano e Isotta» di Wagner.

L'opera, in edizione tedesca, è diretta dal maestro Lovro von Matacic con l'interpretazione del tenore Windgassen e della soprano Anja Silja.

La riduzione del "Crogiuolo" al Museo di palazzo Chiablese

La rassegna «Sartre e il cinema» continua con un dramma di Miller

Un dramma assai noto di Arthur Miller, il cruciante, rappresentato da noi in una stupenda, memorabile edizione con Luchino Visconti regista, appare questa settimana sullo schermo del Museo del Cinema nella riduzione cinematografica di Jean-Paul Sartre, che a Parigi ne curò prima l'adattamento scenico e poi quello cinematografico.

Il titolo del film, che in italiano è Le streghe di Salem, *nell'originale era «Les sorcières (le streghe) de Salem», quindi un tantino più aspro. Lo sfondo della vicenda è puritano, l'ambiente un paese del Massachusetts allorché, nell'epoca coloniale, 1692, il fanatismo religioso imponeva, in America, l'applicazione intransigente dei principi più rigidi, nemmeno lontanamente riscattati dalla divina luce della misericordia. Però la [illegible] «crucible» è modificata ed adeguata a confronto del testo di Miller, il quale, dalla «riduzione» di Sartre e dalla regia di Raymond Rouleau — che fu teatrale prima di essere cinematografica —, si diversa indiriscutò più verso le sue espressioni sentimentali che non verso le punte decisamente e aggressivamente polemiche.*

Tralasciato, per brevità, ogni accenno al soggetto, parzialmente noto, diremo soltanto che il film ha un'interpretazione di rara, pregnante efficacia specie in Simone Signoret mirabile nel rendere la puritana intransigenza della consorte del fedifrago John Proctor (Yves Montand), l'agricoltore che in un istante di debolezza è stato sedotto dalla sorella minore Abigaille, la cui perversità lussuriosa è stata bonariamente resa dall'asprigna bravura di una Mylène Demongeot che, dopo questo folgorante esordio, è destinata, per sottile, e descrittiva, seppur stimolante bionda, a indubbiabile. La nitidezza fotografia in bianco e nero è di Claude Renoir.

a. v.

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 - Elegante trattenimento
Domani ECCEZIONALE
Festa dello Sciatore
Orch. I FLIPPERS

LE PERROQUET
Via Cotto 13 - telef. 658.058
ARMANDINO
e il suo complesso

TEATRO ALFIERI
ULTIMA SETTIMANA
Festival dell'Operetta
Stasera ore 21,15
PAESE DEI CAMPANELLI
Giovedì e venerdì
CIN-CI-LÀ
Sabato e domenica
VEDOVA ALLEGRA

CHATHAM
Teofilo Rossi 8 - telef. 645.318
HENRY WRIGHT

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 533.771
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

I guai di un finto maggiordomo e un servizio sulle antiche civiltà

Sul Secondo Canale si replica una commedia con Dawn Addams - Sul Primo una nuova rubrica di «Almanacco»

Quei figuri di tanti anni fa, nota farsa in un atto di Eduardo De Filippo, verrà trasmessa alle 19,15 sul Primo Canale, in replica dallo stesso canale, nell'interpretazione di Peppino De Filippo e della sua Compagnia.

La vicenda: don Luigi Pocorelli è un buon uomo, ingenuo al punto di non rendersi conto — entrando in una bisca clandestina — del compito che gli viene affidato dal «commendatore» Gennaro Fiorio. Inconsapevolmente egli, infatti, ha ricevuto di far da comparo a un baro, impiegandosi nei misteri del baccarà. Ma le sue errate interpretazioni dei segni convenzionali, in uso tra i giocatori, creano grande confusione in mezzo ai clienti della bisca, e tutta una serie di situazioni comiche si concluderanno con l'arrivo della polizia.

* *

Alle ore 22 la trasmissione musicale Quindici minuti con... è dedicata al giornalista-cantante *John Foster* (al secolo Paolo Occhipinti), il quale, presentato da *Franca Aldrovandi*, canterà: Eri un'abitudine, Luby lu, Non finirò di amarti, e La marcia dell'amore. *John Foster* è nato a *Milano* 28 anni or sono e incominciò a cantare a *Londra*, durante un suo lungo soggiorno in quella capitale.

* *

Nel numero di Almanacco di questa sera (ore 21) vi sarà *ancora un «servizio» sulle civiltà antiche. Pertanto, personaggi e luoghi delle grandi civiltà del passato riprenderanno ad essere mostrati nella loro vita quotidiana. Questa sera, infatti, il «servizio» intratterrà i telespettatori sui grandi templi di Abu Simbel, in Egitto, che si trovano — com'è noto — sulle rive del Nilo, con le gigantesche statue dei Faraoni (ogni argomento interessante e di attualità per i lavori della Nubia).*

* *

Questa sera il Secondo Canale manda in onda un lavoro teatrale brillante degli inglesi Sidney Blow e Douglas Hoare, commedia in due atti già trasmessa, due anni or sono, sul Primo Canale. Il regista è Alessandro Brissoni e gli interpreti sono Andreina Paul e Dawn Addams, Renzo Palmer e Checco Rissone, Rosella Falk ed Ave Ninchi e altri attori.

Lord Richard Sandridge (Renzo Palmer), giovane appartenente alla più autentica nobiltà inglese, è ridotto in bolletta per una serie di speculazioni sbagliate, alle quali non sono estranei due individui che egli ritiene suoi amici. Assillato dalla necessità di fare economia, lord Richard decide di affittare la sua casa sulla a una bella e giovane vedova, Silvia Gosford (Dawn Addams). Ma, al momento di lasciare la sua abitazione, Richard viene a sapere che la polizia lo sta ricercando, proprio per colpa dei suoi presunti due amici, i quali sono spariti, lasciandolo solo a rispondere di un'accusa per truffa.

Dato che oramai la fuga è impossibile, non resta al gio-vane lord che cercare rifugio nella sua stessa casa, dove si fa passare per una persona di servizio. A questo punto, la vicenda procede in una girandola di stravaganti e divertenti situazioni, per concludersi, naturalmente, nel migliore dei modi: con un matrimonio fra il finto maggiordomo (quale si faceva passare lord Richard) e la bella vedova. Con questa commedia fece il suo esordio televisivo l'attrice cinematografica Dawn Addams, prima del suo fallito matrimonio col principe Massimo.

Un figlio di Chaplin fugge di casa per amore

LONDRA, mercoledì sera.

Il figlio di Charlie Chaplin, Michael, di 18 anni, è scappato ieri di casa. Il giovane è innamorato d'una ballerina del Covent Garden, Janine Cordell. Sembra che il padre si opponga al suo romanzo.

Michael vive a Londra e lavora in un negozio di frutta e verdura, guadagnando 70 mila lire al mese. Michael e Janine si sono conosciuti tramite Geraldine, la figlia di Chaplin, che si è data al balletto. L'incontro avvenne un anno fa, quando Geraldine studiava appunto alla «Royal Ballet School».

Passeggiata romana della signora Dominguin

Lucia Bosè e i figli, in vacanza a Roma, passeggiano col regista Bolognini (a destra nella telefoto)

A Parigi con le mutande

La Cinquetti ha posato per Mathieu

Lo stravagante pittore ha voluto ritrarla in pubblico Gigliola riparte per Londra e Ginevra

Parigi, mercoledì sera.

Per quattro giorni e sotto la sorveglianza della mamma, Gigliola Cinquetti si è lanciata alla scoperta di Parigi, senza smentire tuttavia la fama di ragazzina calma e per bene che la segue dappertutto. Niente locali notturni, infatti, niente dolce vita, ma passeggiate sui Campi Elisi, al Bosco di Boulogne, sui grandi *boulevards*, visita di Nôtre Dame e del Sacro Cuore e del Louvre se ne avrà il tempo.

Le vacanze parigine di Gigliola sono, infatti, anche artistiche e commerciali. La giovane cantante deve comparire alla televisione e partecipare alla preparazione di tre trasmissioni per le quali canterà, naturalmente, *Non ho l'età*.

Come se non bastasse il suo impresario le ha preparato varie interviste che saranno pubblicate sui settimanali francesi e permetteranno a Gigliola di dire i suoi progetti per l'avvenire. Le sue ambizioni sono modestissime: continuare a cantare, ma senza abbandonare gli studi, e infine preparare un giro teatrale per l'estate prima di prendersi un po' di riposo.

Ieri la giovanissima cantante ha sostato, piuttosto a lungo, in uno dei più noti «grande magazine» della capitale, ed ha fatto alcuni acquisti. Ma ha rifiutato sdegnosa di assistere a qualche sfilata della «haute couture» sebbene abbia avuto parecchi inviti. Preferisce continuare a vestirsi da ragazzina seria e semplice. Stamane però, ha dovuto affrontare una prova originale: il pittore Mathieu ha dato i primi tocchi di pennello al suo ritratto in presenza dei giornalisti. Mathieu è un astrattista, e si aspetta con vivissima curiosità il risultato della sua pennellata.

Sarà probabilmente l'ultima prova parigina di Gigliola. Sabato, infatti, partirà per Londra dove parteciperà ad un galà, e dall'Inghilterra proseguirà per Ginevra per un nuovo spettacolo che sarà ritrasmesso dall'Eurovisione.

L. Mannucci

Da questo numero di

TEMPO

I PROMESSI SPOSI

DI ALESSANDRO MANZONI

ILLUSTRATI A COLORI DA

DALL'AUTORITRATTO DI GIORGIO DE CHIRICO

GIORGIO DE CHIRICO

Acquistando TEMPO avrete gratis il più bel libro del secolo

Aldo Palazzi editore

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Piccole storie. - A vele spiegate.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: «Quei figuri di tanti anni fa», farsa in un atto di Eduardo De Filippo, con Peppino De Filippo.
20 —: Quindici minuti con John Foster. Presenta Franca Aldrovandi.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità, a cura di Giuseppe Lisi. Presenta G. Sbragia.
22 —: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Un lord in cucina», due tempi di R. Blow e D. Hoare. Interpreti: Andreina Paul, Dawn Addams, Ave Ninchi, Renzo Palmer, Checco Rissone e altri. Regia di Alessandro Brissoni. (Replica dal Primo Canale).
23 —: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30: 14,30: Telescuola - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna politica: Conferenza-stampa - 22,10: Cinema d'oggi - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale 21,15: La Fiera dei sogni - 22,40: Giovedì sport.

Alberto Lupo e Lyla Rocco sposi tra nugoli di divi e di cantanti

Tra la folla degli invitati si notavano Mina, Corrado Pani, Warner Bentivegna e molti attori dei teleromanzi - La cerimonia officiata stamane da Padre Mariano in una chiesa del Gianicolo

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

Alberto Lupo e Lyla Rocco si sono sposati stamane nella chiesa di Sant'Onofrio al Gianicolo. La cerimonia è stata officiata da padre Mariano. I divi più celebri della tv ed un numerosissimo stuolo di parenti, amici e ammiratori, gremivano l'interno della chiesa, trasformata per l'occasione in una serra per l'ingentilito numero di garofani e di gladioli rosa e bianchi sistemati anche sul sagrato. Erano presenti tra gli altri: Mina, Corrado Pani, Warner Bentivegna, M. Grazia Spina. «E dire — ha detto Lyla Rocco — che avevamo deciso di fare una cerimonia molto intima... quasi una festicciola in famiglia».

L'ex miss Cinema 1958, che appariva raggiante anche se un po' affaticata, in un'elegante redingote color crema sopra un completo di lana bianca, fermato alla vita da una bizzarra cintola marrone, sfoggiava un enorme cappello a larghe falde, color «marron glacé» come le scarpe. Vestito di un completo grigio scuro era invece Alberto Lupo.

Lyla e Alberto hanno rimandato più volte le nozze per impegni di lavoro

Il «dottor Manson» è giunto a bordo della sua «Flaminia» sport, accompagnato dai due testimoni: il «paparazzo» Alessandro Perrone ed un amico d'infanzia, Claudio Consorti. Testimoni per la sposa: l'autore di riviste Francesco Luxi ed un fratello dei Consorti, Alberto. Al termine del rito religioso, tra le scattare continue dei flashes e il ronzio delle cinepresa, padre Mariano ha rivolto alla coppia un breve discorsetto d'augurio.

Alberto Lupo e Lyla Rocco hanno ringiovanimento giurato e trentuno anni. Legati da affettuosa amicizia da quasi cinque anni, i due attori si sono conosciuti a Roma nell'estate del '58 per la registrazione del romanzo sceneggiato «Nicola Nickleby». Entrambi erano reduci da sfortunate esperienze sentimentali: lui un matrimonio con l'attore americano Steve Barclay, che aveva conosciuto nel '54 a Saint Vincent e dal quale si era separato pochi mesi dopo chiedendo alla Sacra Rota il decreto di nullità del vincolo; lei da una terribile quanto inutile «cotta» per Vittorio Gassman.

Il successo e la popolarità incondizionati sono venuti con la recentissima interpretazione della parte del «Dr. Andrew Manson», ne «La cittadella» di Cronin. Lyla Rocco è discretamente nota nel campo cinematografico. Figlia di un diplomatico romano lasciò molto la sua carriera come «miss Cinema», dopo aver cantato sino all'ultimo il titolo di «miss Italia» ad Ischia Ciamì.

L. g.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il gioco delle parti di Pirandello alle 20,25 sul Nazionale
Ciak, vita del cinema, alle 20,35 sul Secondo Programma

Ore 17,30: Versoni: Incontro di calcio Italia B-Brigia B (secondo tempo) - 18,35: Bollettino per il libro straniero - 18,40: Appuntamento con le scuole - 19,03: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo: Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: Giornale musicale del Teatro: messaggio di Sir Laurence Olivier e di J. L. Barrault; e Il gioco delle parti», commedia in tre atti di Luigi Pirandello. Interpreti: Tino Buazzelli, Lia Angelari e altri; regia di Nannino Bellini. La vicenda: Leone Gala ha saputo che la moglie, Silia, ha un amante, Guido Venanzi, e, invece di adontarsene, concede alla moglie tutta la libertà possibile, evitando di dimostrare gelosia e disappunto. E continua a ricevere tutte le sere come se nulla fosse accaduto; egli intende così di mantenere il suo posto di padrone di casa, anche se tradito. Una sera alcuni uomini mi pro' attici, assumendo Silia per una dannina di facili costumi, irrompono nella sua casa. Succede un parapiglia, ma Guido Venanzi non riconosce nessuno di quegli uomini che offendono Silia. E' invece il marito che interviene a difendere l'onorabilità della sua casa e lancia il guanto di sfida al marchese Migliorini, che è fra quegli avventurieri, riconosciuto come lo spadaccino più temibile dell'alta società. Il giorno del duello i padrini del marchese sono costretti a sorvegliare Leone, che dorma beatamente, per ricordargli il suo impegno. Leone però dichiara che è lui spettare soltanto di ripettare la forma; in quanto alla sostanza avrebbe dovuto pensarci Guido Venanzi. Quindici costui, travolto dalla logica di Leone, afferma il duello e resta ucciso - 22: Festival internazionale di musica leggera - 22,25: Il safari del cittadini - 22,35: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino n. m. 207,2; Torino m.f. II; Alessandria della Curea m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 19,30: Giornale - 19,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Antonio Pistoiesi - 18: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: La posta del cuore - 17: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: musica leggera in Europa.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Gilmetta Arnaldi: «Galileo Galilei» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Ciak: vita del cinema - 21: «Il pelame»: l'Italia in controluce, di Antonio Lubrano - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a quasi gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Haendel - 19: Novità librarie - 19,30: La enciclopedia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Attività delle riviste - 20,40: Musiche di Busoni - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Il segno rivale», parola e simboli - 21,30: Musiche di Schoenberg - 22,15: Lettura da Tristia di Alberto Spaini - 22,45: Ores Minores: Ricordi medioevalistici nella musica del 900.

MERCOLEDI' 8 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 7,5: Giornale - 13,15: La novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli - 16,30: Rassegna dei giovani concertisti: pianista Renzo Damiani - 17: Giornale.

ECHI DI CRONACA

Il televisore è questo?

Chiamate 60.460 Telesoccorso. Servizio celere domiciliare per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 3° can. TV. Servizio televisori a noleggio.

Mobili La Mobiliare

Spost, a pochi passi dal Mercato Trionfale il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Bellezia 19.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa sostituendo le tappezzerie difettose dalla fabbrica, via Nazionale 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

GIOVEDI' 9 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: L'antenna - 11,30: Musica sinfonica - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Musica dal melodramma - 15: Giornale - 15,15: Vacuino musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18,30: Concerto organistico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: Tribuna politica - 22,15: Concerto da camera - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Due cuori e una capanna - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: I vecchi amici del 78 giri - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: dal valzer alla melodia - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Bartok - 19: Psichiatria sociale - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di O. Vecchi - 21,30: La cultura in provincia - 22,30: Musiche di Petrassi - 22,45: Ores Minores.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò

Come tutti gli inglesi, la principessa Margaret è una appassionata di corse automobilistiche, e talvolta si reca sulle piste ad assistere alle prove di nuove macchine. Qui è ritratta a Silverstone con il marito, lord Snowdon, intenta ad osservare con assorta curiosità la Cooper-Climax di Bruce Mc Laren (Telefoto)

Le donne al volante

Spaccano più lamiere che gambe

La Francia è il Paese europeo dove sono più numerose le donne che guidano l'automobile. Basti dire che nel '63 la neo-patentate furono oltre 650 mila. Ma il curioso è che, specialmente le ragazze, vogliono avere la licenza di guida anche se non posseggono la macchina e non la possiede neppure la loro famiglia: esse considerano il saper condurre l'automobile una necessità sociale o, dal punto di vista sportivo, come saper nuotare o andare in bicicletta.

Resta il fatto che dal lontano 1898, quando la duchessa d'Uzès provocò molto scalpore — e anche qualche ironica frecciata — arrivando un mattino di maggio al Bois de Boulogne al volante di una Delahaye, avendo ottenuto la licenza per circolare in «vettura a petrolio», la donna ha saputo conquistare non soltanto il diritto al volante, ma anche il rispetto dei guidatori di sesso maschile.

Rimane tuttavia un problema controverso: la donna guida meno bene dell'uomo? Risponde il prof. Pirel, esempre da Parigi, che «la donna è in ogni caso più prudente, perché è meno impulsiva dell'uomo, meno temeraria, meno presuntuosa, non pecca per eccesso di fiducia in se stessa, e quindi non commette pazzie al volante». Le statistiche rilevano che in percentuale le automobili hanno più sinistri degli uomini, ma si tratta generalmente di incidenti meno gravi. Insomma spaccano più lamiere che gambe.

Come tutti gli inglesi, la principessa Margaret è una appassionata di corse automobilistiche, e talvolta si reca sulle piste ad assistere alle prove di nuove macchine. Qui è ritratta a Silverstone con il marito, lord Snowdon, intenta ad osservare con assorta curiosità la Cooper-Climax di Bruce Mc Laren (Telefoto)

Quando si urta a 100 all'ora è come cadere da 45 metri

Se un'automobile di dimensioni medie, del peso di un migliaio di chilogrammi, urta contro un ostacolo fisso alla moderata velocità di 50 chilometri orari, si comporta come se cadesse verticalmente da un'altezza di dieci metri. A velocità doppia è come se precipitasse da 45 metri, e a 150 orari le conseguenze sarebbero come se l'altezza di caduta fosse di 80 metri.

Ma non è tutto. Com'è noto, un corpo qualsiasi, animato da una determinata velocità, acquista un'energia cinetica, proporzionale al peso e alla velocità. Per spiegarci con un esempio, diremo che un uomo del peso di 80 chili, viaggiante su un qualsiasi veicolo a 50 km.-ora, acquista un'energia pinetica di oltre 1500 chilogrammi. In altri termini, se il mezzo su cui viaggia subisce un arresto istantaneo contro un ostacolo, le conseguenze sono come se quell'individuo pesasse più di una tonnellata e mezzo.

Quando si parla di sicurezza, bisognerebbe incidersi bene in mente questa cifra: l'uomo è un essere costituzionalmente molto vulnerabile, ma la velocità lo rende di una fragilità impressionante.

Autostrada-termoforo

Entro il 1966 saranno condotti a termine i lavori della nuova autostrada internazionale che collegherà direttamente il Tirreno all'Adriatico facendo perno su L'Aquila e con raccordi a Roma ed Avezzano.

Una novità della nuova arteria sarà costituita dal «riscaldamento», da quota 900 fino a 1100 metri di altezza, e ciò allo scopo di impedire la formazione di gelo sul fondo stradale. Il riscaldamento sarà realizzato mediante un sistema di cavi elettrici «annegati» nel manto superficiale della strada: un'applicazione del genere è già stata attuata, a quanto pare, con ottimi risultati nelle vie di certe città del nord Europa.

Domenica la terza prova tricolore di motociclismo

Tutti contro Venturi nella gara di Cervia

Nella prova delle 500 forse in lizza la giovane rivelazione argentina, Caldarella, con la Gilera 4 cilindri - Attesa per il debutto di Provini con la Benelli - Il campione del mondo Redman e Taveri, su Honda, saranno i suoi avversari più pericolosi nella classe 250

Venturi avrà tutti contro domenica a Cervia

In attesa di cimentarsi nel primo grande confronto internazionale europeo, in programma il 19 prossimo sulla pista dell'autodromo di Imola, i motociclisti italiani si daranno convegno domenica sul circuito di Cervia dove parteciperanno alla terza prova del campionato italiano riservata.

Sul tracciato adriatico assisteremo al poderoso attacco che la M.V. sferrerà nella massima cilindrata per battere il bravissimo e tenace Remo Venturi il quale con la Bianchi bicilindrica si è imposto nelle gare di Modena e Riccione. La casa di Cascina Costa pare sia decisa a piegare l'orgoglio del suo ex pilota schierando tre pluricilindriche affidate alla guida del campione del mondo Mike Hailwood, Mendogni, il pesarese Grassetti mentre Spaggiari fungerà da riserva del pilota inglese.

Sempre nella massima cilindrata con molta probabilità vedremo in lizza con la Gilera 4 cilindri, Benedicto Caldarella, la giovane rivelazione delle gare argentine, il quale dovrebbe essere affiancato all'anziano ed esperto Alfredo Milani. Con questa nutrita partecipazione di campioni con macchine di eccezionale potenza, la gara delle «mezzo litro» offrirà certamente le maggiori emozioni.

Resta da vedere se sul percorso romagnolo le «Grand Prix» della Gilera e della M.V. Augusta riusciranno a sviluppare tutta la loro potenza, come la bicilindrica di Venturi che in questo ultimo anno ha dimostrato di possedere delle eccezionali doti di potenza.

Particolarmente attesa è il debutto, sui percorsi italiani, di Provini con la Benelli 4 cilindri, il quale accenderà la pista donde a dare l'assalto al dominio delle Morini, affidate al giovane Agostini e a Grassetti. Certo non sarà un'impresa facile per il pilota piacentino, il quale oltre alle temibili Morini, avrà come avversari il campione del mondo Redman e lo stesso Taveri in sella alle potentissime moto giapponesi della Honda.

Non è escluso che alla gara delle 250 prenda parte Spaggiari in sella alla M.V. Tra gli iscritti figura anche Visenzi, con la Benelli, (si spera con la 4 cilindri) il quale con una macchina a punto non mancherebbe di dare una forte al compasso di squadra, Provini.

Non meno interessante si annuncia la competizione riservata alle macchine della classe 125 cmc., dove la lotta assumerà aspetti vivacissimi tra la Honda di Taveri e la M.V. di Spaggiari. A questo duello si aggiungerà con altrettante possibilità di successo il bolognese Francesco Villa con la Mondial. Nelle due precedenti gare Villa ha avuto sfortuna, ma ha dimostrato ampiamente, (vedi il nuovo record sul giro stabilito sul circuito di Riccione) che dispone di una moto con la quale può aspirare alla vittoria.

Domenico Allegretti

Contrasti nel mondo pugilistico

La Federboxe inglese si ritira dall'E.B.U.

LONDRA, marzo, sera.

La Federazione britannica di pugilato si è staccata ieri sera dalla Federazione europea. La decisione è stata presa al termine di una riunione durata poco più di un'ora. L'annuncio è stato dato dal presidente Bane, che ora sta per nodici anni presidente anche della stessa Ebu.

Gl'inglesi rivolgono alla federazione europea una serie di accuse più o meno circostanziate, che si riassumono in una sola, e cioè di essere del tutto antibritannica. Tutti inimmaginabili sarebbero stati i fatti agli inglesi, specialmente a proposito dei cambiamenti per i titoli europei.

Le ripercussioni più immediate dovrebbero essere a danno del campione europeo dei pesi massimi, che è l'inglese Cooper, e di quello dei pesi piuma, che è anche inglese, Winstone. Mc. Gowan, il pesmosca che doveva affrontare il 24 aprile Barroni a Roma, sembra aver già ritirato la sua sfida. Winstone aveva in programma un incontro con Mastellaro il 13 maggio prossimo. Gli inglesi non hanno voluto, tra l'altro, accettare l'introduzione delle dieci categorie in luogo delle otto tradizionali.

Le donne al volante

Spaccano più lamiere che gambe

La Francia è il Paese europeo dove sono più numerose le donne che guidano l'automobile. Basti dire che nel '63 la neo-patentate furono oltre 650 mila. Ma il curioso è che, specialmente le ragazze, vogliono avere la licenza di guida anche se non posseggono la macchina e non la possiede neppure la loro famiglia: esse considerano il saper condurre l'automobile una necessità sociale o, dal punto di vista sportivo, come saper nuotare o andare in bicicletta.

Resta il fatto che dal lontano 1898, quando la duchessa d'Uzès provocò molto scalpore — e anche qualche ironica frecciata — arrivando un mattino di maggio al Bois de Boulogne al volante di una Delahaye, avendo ottenuto la licenza per circolare in «vettura a petrolio», la donna ha saputo conquistare non soltanto il diritto al volante, ma anche il rispetto dei guidatori di sesso maschile.

Rimane tuttavia un problema controverso: la donna guida meno bene dell'uomo? Risponde il prof. Pirel, sempre da Parigi, che «la donna è in ogni caso più prudente, perché è meno impulsiva dell'uomo, meno temeraria, meno presuntuosa, non pecca per eccesso di fiducia in se stessa, e quindi non commette pazzie al volante». Le statistiche rilevano che in percentuale le automobili hanno più sinistri degli uomini, ma si tratta generalmente di incidenti meno gravi. Insomma spaccano più lamiere che gambe.

Sessant'anni fa

Fischio speciale per fermare gli automobilisti indisciplinati

PARIGI, marzo, sera.

La relazione della commissione extra-parlamentare sulla circolazione delle automobili conclude che si vieti la circolazione ai veicoli che fanno troppo rumore ed emanano fumo e odore; chiede inoltre che non si vieti l'uso delle trombe, che salga enormi severissimi (sic). Senza mettere alcun limite alla velocità, abbiga l'automobilista a una velocità moderata in città e a tenere la destra.

Per la repressione delle infrazioni autorizza gli agenti a fermare l'automobilista con un fischio speciale. Le punizioni saranno fatte a base di ammenda e non di prigionia per colore che non causeranno incidenti.

(Dalla «Stampa Sportiva», marzo 1904).

Nuovo lubrificante multigrade italiano

L'Agip ha immesso in questi giorni sul mercato un nuovo tipo di lubrificante multigrado — denominato «F. 1» — adatto per tutti i climi e tutte le stagioni, e messo a punto attraverso motori di caratteristiche tecniche molto avanzate resi disponibili dall'industria.

Lo studio del comportamento di questo lubrificante è stato condotto nei moderni laboratori di ricerca dell'Eni scegliendo i modelli nazionali e i tipi di esercizio più significativi: dalle condizioni di impiego cittadino a bassa utilizzazione e con frequenti soste (a bassa temperatura dell'olio), a quelle su lunghi percorsi autostradali in climi caldi per definire le caratteristiche lubrificanti ad alta temperatura e con forti carichi.

Successivamente, il prodotto uscito dalla fase sperimentale di laboratorio è stato collaudato definitivamente su un centinaio di vetture di 21 modelli diversi che hanno percorso complessivamente circa 4 milioni di chilometri nelle più svariate condizioni ambientali e climatiche.

E' pericoloso per i pedoni non saper guidare l'auto

Un elenco delle principali caratteristiche degli incidenti ai pedoni negli Stati Uniti è stato fornito in questi giorni dall'American Automobile Association. Secondo tale fonte, ogni pedoni su dieci rimasti vittime di incidenti, non sapevano guidare l'automobile. Negli incidenti mortali predominano i gruppi sociali meno abbienti; inoltre sotto ai dieci di tutte le età, feriti e morti in misura dei traffico, sono maschi. Un'alta percentuale di pedoni è risultata almeno in parte responsabile dell'incidente per aver violato norme della circolazione.

Due terzi delle persone morte erano di età superiore ai 45 anni, e sui 90 dieci sono rimaste vittime di autoveicoli durante le ore notturne. Una componente importante è infine rappresentata dall'alcool.

VOI SIETE COSI'?

Se questo è davvero lo stato dei vostri capelli, non perdete un attimo a correre ai ripari; se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso, i trattamenti Daniel's sono quelli che fanno al caso vostro

Ogni persona che si presenta ad un Istituto per il trattamento dei capelli — e noi qui ci riferiamo all'Istituto Daniel's, che vanta una esperienza addirittura imponente e dei risultati particolarmente brillanti — ha una sua storia da raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, quasi storie si assomigliano tutte: sono il racconto dei molti e inutili accorgimenti usati, prima di rivolgersi all'Istituto, nel tentativo di bloccare la caduta dei capelli, e tutte assieme, queste storie, confermano che il peggiore degli errori che si possono fare in questo campo è di affidarsi a rimedi empirici, di dare ascolto a chi non possiede una vera esperienza, fondata su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme costituito da un gettino minacciosamente pieno di capelli, e l'inquietante avanzare della calvizie.

A metterle insieme, queste storie, ne verrebbe fuori un trattato che potremmo intitolare delle molte illusioni perdute. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale, che assai spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — si fa bruciare le cime dei capelli, secondo una romantica consuetudine della ragazze di un tempo, che para utilizzassero alla bisogna una candela. V'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare la caduta, basti un pettine a denti larghi, che eviti gli strappi e gli stiramenti, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto sia portentoso l'effetto appare poi evidente dalle condizioni dei capelli quando ne è troppo tardi, decidono di affidarsi finalmente ad un tricologo serio, che li sottoponga ad un trattamento in armonia con la loro disfunzione.

E' un fatto che il numero dei calvi è in aumento e che grida d'allarme si levano perfino fra la donna, che a parte qualche diradamento, godevano fino a ieri della nonsolanta cortesia che calvo non sarebbero potute comunque diventare. Ed è così diffuso il malanno, che ora se ne discute in congressi cui intervengono luminari della scienza. Perché la gente diventa calva? Se l'interrogativo potesse trovare una unica risposta, ciò vorrebbe dire che unico potrebbe essere il rimedio; è provato, invece, che le cause sono molteplici e che ciascuna di esse contempla uno specifico trattamento. Il principio del trattamento differenziato costituisce, infatti, la base del metodo Daniel's: chi decide di farsi assistere dall'Istituto viene sottoposto ad un esame preliminare, minuzioso, attento, diretto a stabilire le cause della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento da intraprendersi.

I trattamenti Daniel's prevedono l'adozione di prodotti igienici esclusivi, che ridaranno vita ai vostri capelli fin dalle primissime applicazioni e li mantengono in seguito sani, forti e puliti. La vera forza dei trattamenti Daniel's è, comunque, nell'insieme delle risorse applicate, con sapienti dosature a ciascun assistito: dal massaggio manuale che ripristina nel cuoio capelluto condizioni di elasticità e di permeabilità all'uso del calore e dei vibratori elettrici, dagli specifici che sono il compendio di lunghe ricerche e di graduali, costanti miglioramenti in laboratorio alle sostanze dirette a rimuovere la seborrea, nemica capitale dei capelli. Ecco perché ovunque vi sia una sede di Daniel's si assiste ad un moltiplicarsi delle persone che vi ricorrono fiduciose e ne ritraggono risultati assai spesso superiori alle loro più ottimistiche previsioni.

Se il vostro caso è simile a quello raffigurato nelle fotografie che accompagnano questo articolo, e se fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, non esitate a rivolgervi a Daniel's, una compromettete irrimediabilmente la sorte della vostra capigliatura con esitazioni e con rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto Daniel's c'è un tricologo a vostra disposizione, che esaminerà gratuitamente il vostro caso e vi darà ogni indicazione desiderata. E' per favorire una maggiore conoscenza dei problemi che stanno alla base di una sana e folta capigliatura, per dare modo anche a voi di stabilire quali possibilità concrete di miglioramento esistono oggi nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto Daniel's subordina ogni trattamento a questo esame preventivo, e lo fa gratuitamente. Voi non avete che chiedere un appuntamento per telefono o, ottenutolo, recarvi all'Istituto Daniel's, a Torino come a Milano o Roma. Altri prima di voi lo hanno fatto e si sono poi congratulati con se stessi per la decisione presa. Perché non volete entrare anche voi nel novero delle persone che hanno risolto felicemente un assillo tormentoso?

DANIEL'S

ISTITUTO PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI

TORINO - Via Bruno Buozzi 5 ang. via Roma - Tel. 521.687 - 544.759

MILANO - Piazza Diaz 6 - Telefoni 893.896 - 895.823

ROMA - Via Barberini 56 - Telefoni 462.271 - 462.098

ORARIO: da lunedì a venerdì, 10,30-22 - Sabato, 10-17

Un ambizioso traguardo per il nuotatore del Fiat

Bianchi vuol diventare il più veloce d'Italia

A Napoli ha corso i 100 s. l. in 56"9 e dovrebbe presto migliorare il record stabilito da Pucci nel '58 - Gli basta effettuare la «virata» all'americana sulla quale s'è allenato nell'inverno - Anche Rora e Della Savia avviati verso una buona stagione

Bruno Bianchi, il più forte velocista azzurro

Domenica scorsa nella piscina Scandone di Napoli si è svolta una riunione preolimpica di nuoto, che ha rappresentato il primo importante appuntamento dell'annata che culminerà con i Giochi di Tokio. Il bilancio complessivo della manifestazione, pur considerando che si trattava praticamente di un debutto stagionale in vasca da 50 metri per molti degli atleti partecipanti, è stato del tutto soddisfacente ed alcuni dei risultati ottenuti a Napoli permettono di effettuare previsioni confortanti per il futuro di qualche nuotatore.

E' questo, ad esempio, il caso del triestino Bruno Bianchi, il velocista del C. S. Fiat (dal quale si attende quest'anno un deciso attacco al vecchio record di Pucci), il quale ha vinto i 100 stile libero nel tempo di 56"9, ad un decimo appena dal suo primato personale. La prestazione di Bianchi è tanto più rimarchevole se si considera che il triestino ha attenuto questo tempo senza effettuare la virata all'americana che gli avrebbe fatto guadagnare qualche preziosissimo decimo.

«Visto che a Napoli il bordo della piscina si trovava in zona d'ombra non mi sono sfidato ad effettuare la virata all'americana con il pericolo di farmi squalificare dopo aver fatto per guadagnare, e per fare un discreto tempo, un cinquo di mille chilometri, ha detto lo stilelibertista del Fiat. Occasioni per provare il nuovo metodo di virata ce ne saranno finché se ne vuole in futuro. D'altra parte non si tratta di una cosa nuova per me, l'ho già provata e riprovata con successo in allenamento, ora si tratta di metterla in pratica in una gara vera e dopo, quando avrò anche migliorato nella tenuta della seconda vasca, potrò pensare al record italiano».

Un'altra ottima prestazione è stata ottenuta a Napoli da Dino Rora, che si è imposto nei 200 dorso con il tempo di 2'14"5; in questa gara Rora è stato seguito all'arrivo dal suo compagno di colori del C. S. Fiat, Ezio Della Savia che è terminato in 2'16, limite che segna il primato personale dell'atleta. Il duello fra i due dorsisti torinesi avrà modo di proseguire sabato e domenica nella piscina scoperta dello stadio comunale torinese dove avranno luogo i campionati regionali primaverili di quali prenderanno parte tutti i migliori nuotatori piemontesi compresi i P. O. Rará particolarmente interessante vedere all'opera nei 200 dorso Rora al debutto stagionale sulla distanza doppia dove invece Della Savia, più duecentista del compagno per impostazione atletica, ha già pareggiato una volta in gare di Coppa Inverno.

Tornando comunque ai risultati della pre-olimpica napoletana è necessario sottolineare anche le prove dei napoletani Orlando Caramati e Fossati rispettivamente in evidenza nei 200 s. l., 100 rana e 100 farfalla, mentre piuttosto a corto di allenamento si sono dimostrati Gross, De Gregorio e Rastrelli.

Paolo Patruno

Il corridore è rientrato dalla Francia

Zilioli in allenamento per la Milano-Vignola

Ieri ha ripreso la preparazione Italo Zilioli, reduce dalla tournée compiuta in Francia e Belgio in compagnia di Balmamion. Il programma del corridore torinese comprende anzitutto la Milano-Vignola di domenica, prima prova di campionato. Quindi il capitano della Carpano prenderà parte alla Parigi-Roubaix del 19 aprile, alla Tre Valli Varesine, in programma il 1° maggio, e due giorni dopo gareggerà nella Liegi-Bastogne-Liegi.

Le condizioni del corridore torinese sono buone; ieri ha scalenato una lunga scorpata sulle strade piemontesi e proseguirà nella preparazione ancora per due o tre giorni.

* *

Nella prima riunione ciclistica al Motovelodromo l'azzurro milanese Pettenella, vincitore fra i dilettanti, ha avuto ieri avversari in Turrini e Galliano. Fra gli allievi, il bravissimo Milano; i romano Del Zio e Pantoni, tutti del Genepin, hanno dimostrato la forza attuale della squadra che ha altra buona pedina nella stradista Angelo Bruno.

La Edelweiss, la Sassi, la F. Coppi ed il Michelini sono anche quest'anno sulla breccia ma si attendono alla prova, in questa specialità, anche gli elementi del Borgo San Paolo, della Settimese, e del Fiat.

Su strada, i ragazzi di Grazia hanno primeggiato nella Torino-Tigliole (primo Franco Bodrero, secondo Adorno e quarto Pomero), corsa che ha messo in luce l'esuberante Faggino ed il «costante» alessandrino Baldizzi. La media è stata di quasi 40 orari nonostante le pessime strade, ma il primato di Zanchenaro in questa corsa, stabilito nel 1961, non era ieri neppure in discussione.

Alla classica Milano-Tortona ha vinto il bergamasco Felice Marchesi, un ragazzo che parteciperà al giro del Guatemala; si è distinto per bella combattività l'albese Vaschetto.

* *

Fra gli allievi, il brillante Pier Carlo Dedonatis ha animato la coppa Martiri di Cuminana, nella quale è terminato terzo. Ma vincitore è risultato Angelo Bruno, Brunero è un tipo deciso ed ha saputo replicare il successo ottenuto domenica scorsa a Verano e né lo salita, né la volata a cinque lo hanno messo in difficoltà. Guido Messina ha scelto bene facendolo giungere in Piemonte dalla Sicilia, dopo averlo visto gareggiare soltanto in una finale del premio nazionale Gardiol.

A Galliate si è avuta la vittoria del lombardo Nosotti; sono incominciate anche le soddisfazioni per la Siciliatica Rostese, che ha piazzato il valsesiano Buora al secondo posto. Anche a Biella, nella «medaglia Oberto», la solita incursione di un extra-regionale: Ruzza, di Vigevano, che ha staccato di un minuto il gallatese Casiano.

Domenica prossima si avrà in Piemonte una sola corsa per dilettanti, a Volpiano; per le categorie minori, convegni a Druent, Acqui Terme, Verbania, Pont S. Martin e Valenza. Fra i dilettanti dell'Enal, i quali non hanno corso domenica, il 32° giro del Canavese con partenza da Torino alle 9.

La scheda del Totocalcio

CORENZA (39) - **CAGLIARI** (33) X: i sardi non dovrebbero faticare ad ottenere un pareggio.

FOGGIA (38)-**MESSINA** (33) 1-X: i pugliesi sono favoriti, ma i lombardi potrebbero anche farsire la sorpresa.

LECCO (33) - **VERONA** (36) 1-X-2: una partita senza pronostico.

NAPOLI (39) **TRIESTINA** 39) 1: questa volta i partenopei non dovrebbero fallire la conquista della vittoria.

PALERMO (38) **PRO PATRIA** (28) X: i «tigrotti» hanno la possibilità di non perdere alla «Favorita».

PARMA (29) - **CATANZARO** (29) 1: i padroni di casa hanno avuto necessità di vincere.

PRATO (18) **ALESSANDRIA** (29) 1-X: grigi lotteranno allo spasimo per conquistare almeno un punto.

UDINESE (34) - **POTENZA** (28) 1: i friulani sono nettamente favoriti.

VARESE (35)-**PADOVA** (33) 1-X-2: un incontro senza favoriti, che può concludersi con qualsiasi risultato.

VENEZIA (32) - **S. MONZA** (19) 1: i padroni di casa non hanno nulla da temere.

CREMONESE (31) - **SAVONA** (35) 1: squadre senza ambizioni e necessità di classifica. Favoriti i padroni di casa.

SIENA (38)-**LIVORNO** (41) 1-X-2: i livornesi hanno più classe, ma nei «derby» tutto è possibile.

SAMBENEDETTESE (37) - **TRANI** (41) 1-X: partenza in vista per la capolista, che tuttavia potrebbe riuscire a non perdere.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A Verona primo appuntamento della settimana azzurra

Oggi in campo la Nazionale B

Affronta i cadetti del Belgio - Gori sostituirà Burgnich indisposto - Vieri giocherà nel secondo tempo - Ferrini laterale nei primi 45' e poi mezz'ala - I nostri avversari con una squadra quasi completamente rinnovata - Soltanto Stockman e Weyn non sono stati esclusi - Van Himst forse non verrà in Italia

I cadetti azzurri posano per la foto-ricordo. Da sinistra, in piedi: Janich, Petris, Rosato, Pirovano, Colombo, Burgnich, Domenghini, De Paoli, Solchi e Vieri. Accosciati: Furlanis, Lodetti, Gori, Ferrini, Albertosi, Corso e Meroni. La Nazionale B gioca oggi a Verona contro i cadetti del Belgio (Tel. a «Stampa Sera»)

Pronostico difficile

Di scena i giovani

Da uno dei nostri inviati

VERONA, mart. sera.

Questo incontro di Verona, che apre la settimana internazionale del Paese nostro, ha un sapore tutto particolare. Il sapore della semplicità, della genuinità. Verona è candida, sotto questo aspetto. Di partite internazionali non ne ha vista mai. Ha combattuto sempre per l'Italia, ma nello sport della palla rotonda, non è stata mai teatro di un incontro in cui il suo pubblico fosse chiamato a gridare «forza Italia». Ha fornito — città e dintorni — uomini di grande valore alle compagini che difendevano e difendono il nome del Paese, ma alla prova, direttamente, non ci ha mai potuti vedere. Era una specie di sentinella vigile, attenta e pronta al sacrificio: ma spettatrice di se stessa non lo era mai stata.

Per questo il suo pubblico sportivo è non sportivo guarda all'avvenimento con un occhio, che alla superficie ha dell'incredulo, ma in fondo anche del serio. «Anche noi siamo qualcuno», pare che dicano i vecchi, i superstiti della squadra Hellas.

Vecchia Hellas! Così si chiamava la squadra che difendeva i colori di Verona antica in tempi in cui scoppiò la prima, la sacra guerra mondiale, e la città si trovò di colpo agli avampposti. Chi scrive queste righe, ricorda il giorno in cui all'inizio di maggio del 1915, portò la squadra del Torino di cui egli era il responsabile tecnico, proprio su quel campo: anche allora non era il suono di Bentegodi. Vinsero i granata quella volta, ed alla loro prima rete, il pubblico dei «popolari» scoppiò in un applauso tonante, quasi guerresco. Era quel pubblico composto dai bersaglieri del IV reggimento, quasi tutti torinesi richiamati, che andavano alla guerra e che poco dopo dovevano conquistare Monfalcone e i primi contrafforti del relativo castello sul Carso. Cara Verona, così chiacchierona e pure così semplice! Ora finalmente l'hanno fatta contenta.

Il campo del Verona è nuovo e bello, e per la necessità del luogo, capiente. Può ospitare da 35 mila a 40 mila persone, ed offre un contrasto strano con quell'Arena costruita dagli antichi Romani e così ben conservata da offrire, d'estate, ancora alcuni spettacoli d'arte fra i più grandiosi e i più suggestivi. Chissà cosa dipingerebbe, il vecchio amico Angelo Dall'Oca Bianca, se fosse ancora vivo, se potesse assistere alla spettacolo della sua inaugurazione, lui così innamorato com'era del suo Adige, dei suoi ponti e dei suoi anglioli pieni di poesia e di storia vetusta!

I giovani calciatori belgi nel convenuti per l'occasione non sapranno nemmeno cosa fosse la vecchia Verona. L'avranno sentita nominare come la città di Giulietta e di Romeo al massimo. E l'hanno trovata bella e suggestiva. E piace loro. E più ancora gli piacerebbe riportarvi una vittoria. Hanno portato sera alla scopo qualche sana d'una certa esperienza ed emozionalità. Per esempio quel centravanti, forchiato e massiccio, che ricorda il Balco di quel Maremano che tanto società appartenne in passato, e che risponde al nome fiammingo di Stockman. Questo giovanottone l'anno scorso, appena guarito da una brutta ferita al ginocchio, fu messo in campo contro il Brasile, e sbaragliò da solo tutti quanti segnando tre reti. Che cosa farà oggi?

Da parte italiana le cose non sono andate, in quanto a preparazione, come era desiderabile che andassero. Feriti ed ammalati. 2 Anti ammalati e tutti feriti. Al giorno d'oggi è l'interesse quello che comanda, e per andare avanti in una competizione internazionale del tipo di quella di Coppa, si mandano anche valentieri a farsi friggere i sentimentalismi della squadra che rappresenta i colori del Paese. E si lascerà che vada negli inferi un povero commissario tecnico che spera in buona fede e con sincero entusiasmo. L'undici nostro andrà in campo un po' raffazzonato per esempio, affronterà la lotta con nessuno dei tre uomini dell'estrema difesa — Negri, Burgnich e Trebbi — che originariamente aveva in programma. Vi è da sperare che questi undici, che non hanno mai giocato insieme in precedenti occasioni, riescano a fare cose belle e utili. Non fosse che per dare una soddisfazione ad un pubblico che proprio se la merita.

Vittorio Pozzo

Da uno dei nostri inviati

Verona, mercoledì sera.

Si chiama nazionale B ma ha la stessa importanza della A: questo — senza dirlo — pensano i belgi e quanto altrettanto tacitamente ritengono gli italiani. Il c.u. azzurro Edmondo Fabbri è un romagnolo impetuoso e deciso che considera il calcio con la massima serietà: anche una partita dei cadetti è per lui di grande importanza, e si tiene ad aumentare l'elenco di partite utili disputate dagli azzurri da lui guidati.

Il dirigente della Federazione belga, signor Oger, si è battuto con notevole energia per limitare al minimo le sostituzioni dei giocatori in campo: evidentemente considera la gara di Verona come una faccenda tremendamente seria. I cadetti del Belgio pochi giorni fa hanno preso una solenne e poco gradita lezione dagli olandesi, motivo per cui qui in Italia è stata portata una squadra quasi completamente rinnovata.

Soltanto Vliers Stockman e il calciatore polivalente Weyn hanno salvato il loro posto. Gli altri sono stati tutti cambiati e si è badato più al presente che all'avvenire, più a radunare, cioè, atleti affermati che a lanciare degli sprovveduti. Le speranze belghe fioriranno, se mai, in patria. In Italia l'allenatore Goethals cerca un successo.

Non pare però molto probabile che i nostri avversari di oggi possano spuntarla dato che anche Fabbri, come si è detto, è molto attento ed ha varato una nazionale solida. L'unico rimpianto del commissario azzurro è offerto da Burgnich, afflitto da un malanno misterioso. Burgnich è uno strano tipo di calciatore che viene volentieri in nazionale ma non dimentica i suoi diritti ed i suoi doveri di professionista. Non si sente del tutto a posto e lo fa presente con molta fermezza. Bene pazienta i tempi in cui i giocatori nascondevano i malanni per avere l'onore (così si diceva «anche si pensava allora») di indossare la maglia azzurra.

Al posto di Burgnich giocherà Gori, che in base alla buona e recente prova fornita contro il Milan dovrebbe essere una buona sicura. Del resto, numerosi giocatori delle squadre di Torino faranno oggi il loro ritorno in clima azzurro. Vieri dovrebbe disputare il secondo tempo, così almeno ha lasciato Fabbri, Ferrini sarà impiegato inizio mezz'ala al posto di Lodetti. Vi è poi il vercellese della Fiorentina Pirovano che aspira almeno a disputare una frazione dell'incontro. La gara della Nazionale B avrà dunque molte ripercussioni in Piemonte, dove anche Petris, il «grande rimpianto» del granata, e Domenghini, un «possibile futuro juventino» sono molto seguiti.

A proposito di giocatori presi in considerazione dalla Juventus, ieri si è parlato a lungo di Van Himst, la mezz'ala-centravanti su cui sarebbero puntate le attenzioni dei bianconeri. Il trainer dei belgi Goethals conosce bene questo giocatore di non grande statura ma di notevoli doti tecniche. «E' un elemento di prim'ordine — ha dichiarato Goethals — sicuro nel palleggio, pronto nel tiro a rete. Non credo però che la federazione belga lo lasci emigrare».

Al posto di Van Himst vedremo oggi in campo il suo rivale Stockman. Il centravanti che ha già segnato nove reti nel torneo belga e che pare sia in gran forma. Stockman sarà affrontato da Rosato in prima battuta e da Janich in seconda. La Nazionale B giocherà infatti con il sistema libero, però secondo una tattica elastica. Rosato, cioè, oltre a restare sul centrattacco dovrà sganciarsi appoggiando l'attacco quando ne sarà il caso. Lo stesso movimento effettuerà Janich.

Rosato che ieri è stato a lungo intrattenuto da Fabbri è sicuro di svolgere bene il compito affidatogli. Il giovane granata ha ritrovato negli ultimi tempi il rendimento abituale e si sente fiducioso (con tanti ringraziamenti a Rocco che lo ha preparato bene). Quella di oggi è per lui una giornata di particolare risalto, e anche se non si tratta di un esordio vero e proprio Rosato vuole sfruttarla a dovere.

Nell'Hôtel Riviera di Bardolino (a trenta chilometri da Verona) dove sono stati in ritiro gli azzurri, vi è una curiosa tradizione. Si accendono due candele nel seminato che troneggia in cucina, la squadra ospitata dall'albergo vincerà. Al Verona la superstizione è andata bene per tredici volte consecutive. Questa non è superstizione, ma al cuoco di Bardolino ha regalato due ceri piuttosto grossi. Non si sa mai...

Paolo Bertoldi

La partita incomincia alle 16,30

Radiocronaca del 2° tempo; per tv alle 22

ITALIA B — **BELGIO B**

ALBERTOSI: FURLANIS, FERRINI, JANICH, ROSATO, GORI

DE PAOLI: PETRIS, CORSO, DE PAOLI, LODETTI, DOMENGHINI

STOCKMAN: WEYN, BEVERS, STOCKMAN, SULON, VAN ROOSBROECK

WILLEMS: VLIERS, BARE, WILLEMS, ONCLINS, LEJEUNE

ARBITRO: Kitabdjean (Francia).

Inizio ore 16,30 allo stadio di Verona. Radiocronaca diretta del secondo tempo (ore 17,30). Telecronaca registrata sul Programma Nazionale (ore 22).

PIROVANO dalla Pro Vercelli alla maglia azzurra

Da uno dei nostri inviati

Verona, mercol. sera.

Pirovano ha già una certa esperienza internazionale avendo giocato a Nantes, contro i francesi, con l'Interlitalia B, comunque deve forse la chiamata tra i cadetti azzurri di tre mesi che Fabbri ha trascorso come direttore tecnico del Verona. In quel periodo l'attuale c.u. della nazionale ha conosciuto il vercellese e lo ha stimato. Pirovano ha ormai 26 anni, è un tipo serio e debba avendo imparato fin da giovane quanto la vita sia dura e come debba essere affrontata con fermezza. Nato a Vercelli, rimase orfano a sedici anni, ma già prima, poco più che decenne, era stato lontano dalla famiglia, in collegio. Da quando, in brevissimo tempo, perse il padre e la madre, Giovan Battista Pirovano divenne anche capo famiglia provvedendo ai suoi due fratelli.

Come calciatore ha iniziato la carriera nella Pro Vercelli, a 15 anni. Fu subito notato da Depetrini e seguito con cura sebbene non fosse ancora in grado logicamente di far parte della prima squadra. Il suo esordio tra i titolari avvenne all'epoca del fantasioso e divertente mister Neu.

Pirovano non ebbe un debutto trionfale, tanto è vero che fu trasferito in prestito all'Omegna. In quel periodo il ragazzo lavorava agli pure da meccanico nell'azienda del l'ex arbitro Piero Bonetto.

Tornato alla Pro Vercelli Pirovano fu curato dai «trainers» Todeschini e Cassella. Entrambi lo hanno stimato ed incoraggiato, e Todeschini lo debba anche segnalato al Milan dove infatti fu inviato per una prova di contatto. Alla visita medica gli trovarono il menisco in disordine (è stato operato al ginocchio 4 anni fa) e così il trasferimento fra i rossoneri sfumò. Nel '61 Pirovano passava al Verona mettendosi ben presto in luce tra i migliori mediani della serie B. I veronesi che lo hanno pagato dieci milioni, in Roma ceduto due stagioni dopo alla Fiorentina per centoventi.

Nel veneto il mediano poteva chiesa dall'ex granata Grava, ma si era fatto luce ugualmente. In toscana è partito pure come rincalzo di Marchesi, poi ha preso il posto di suo miglior amico disputando tutte le gare di quello campionato ad eccezione di Fiorentina-Roma, a causa di una indisposizione. Nessuno ruggine un Marchesi non continua ad essere sempre amico di Giovan Battista, e sta pensano nella stessa pensione Marchesi si è limitato ad allontanarsi dal vercellese solo in campo, con la concorrenza è sfumata.

p. b.

Stamane prova della A

C'era anche Mazzola

Verona, mercoledì sera.

La nazionale italiana, prima squadra, si è allenata stamattina a Caprino Veronese. Il fatto più interessante della mattinata è stato dato dalla presenza di Mazzola, il quale, pur senza impegnarsi a fondo, ha dimostrato di poter giocare. Mazzola dovrebbe quindi essere certamente in campo sabato contro la Cecoslovacchia. L'allenamento è incominciato poco prima di mezzogiorno e mentre telefoniamo sta continuando. Durante i primi 35 minuti in segnato soltanto una rete Rivera di testa. La formazione degli azzurri era: Negri; Robotti, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Fogli; Mentchelli, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti. Come si vede, Trapattoni, che lamenta la pressione bassa, non è stato utilizzato. Nella ripresa Tumburus ha preso il posto di Guarneri e Menichelli e Pascutti si sono scambiati i ruoli.

Grande attesa per la prova dei giocatori bianconeri

Stasera la Juventus gioca a Leeds

Nostro servizio particolare

Leeds, mercoledì sera.

Per Leeds e per le città vicine, Manchester, Nottingham e Sheffield, questa sera è festa. Gioca la Juventus, e la cosa non è di tutti i giorni. In Inghilterra della Juventus sanno soltanto che è la vecchia signora del calcio italiano, che ha vinto più scudetti di qualsiasi altra squadra, ignorano le polemiche passate e presenti, la delicata posizione di Monzeglio, le ribellioni dei suoi giocatori. In testa alla classifica può esserci l'Inter o il Milan o il Bologna, la Juventus può essere in crisi, in Inghilterra non importa. In Inghilterra gl'inglesi, come gli immigrati italiani, sono e saranno sempre innamorati dello scudetto bianconero. Per questo stasera tutti andranno allo stadio dei Leeds United per vedere la Juventus sfidare.

La fiducia e l'ottimismo dei tifosi sono stati contagiosi, si sono trasmessi alla intera comitiva bianconera, che pure dopo la sfortunata partita col Milan non ha molte ragioni di dimostrarsi tranquilla e allegra. I giocatori sono tutti in ottima forma e non risentono più della fatica del viaggio né della partita di domenica. Castano, a nome di tutti, ha dichiarato che confida in una bella prova. Il veterano, in questa particolare situazione, è il più giovane di tutti. Barcellino II, che l'anno scorso ha giocato nel torneo giovanile della Uefa a Londra. Conoscendo gl'inglesi, il minore dei due fratelli è prodigo di consigli ai compagni. Monzeglio, che due anni fa scortò il Napoli in Inghilterra per la Coppa delle Coppe, ha dichiarato che la Juventus è in teoria superiore al Leeds United.

L'allenatore dei Leeds United, Enevia, in fatto di contrapposto alle dichiarazioni di Monzeglio. «Noi siamo ancora una squadra di serie B, anche se ormai certi della promozione, e la Juventus ha alle spalle una catena di successi e una gloria molto più copiosa della nostra. Ma io non dispero nell'abilità dei miei ragazzi. Stasera ne lo schieramento difensivo dei bianconeri avrà scarsa importanza».

Monzeglio, che pure avrebbe la possibilità di effettuare mutamenti nella formazione fino all'ultimo minuto, sembra incline a mantenere intatta la squadra da lui scelta e cioè: Mattrel; Castano, Leoncini; Barcellino I, Castano, Sacco; Dell'Omodarme, Da Costa, Nené, Barcellino II e Stacchini. Ieri Monzeglio aveva detto che avrebbero giocato Anselin e Zigoni, ma è poi tornato sulla sua decisione.

Entrambe le squadre hanno sostenuto un leggero allenamento, per non affaticarsi prima della partita. A sera la Juventus è andata ad assistere all'incontro tra il Charlton e l'Huddersfield. Nel Charlton non giocano Firmani: l'ex genoano è il pilastro della squadra e la prossima stagione riuscirà indubbiamente a riportarla in serie A.

a. f.

Continua a pagina 13

Tersilio Rolando e la Ditta Rolando Assicurazioni partecipano profondamente addolorati alla scomparsa del signor

Ermete Pianazzi

— Torino, 7 aprile 1964.

Mario Cuzzoni Conti e famiglia partecipano al lutto per la morte di

Ermete Pianazzi

— Torino, 8 aprile 1964.

I Colleghi del Sindacato Autonomo Dirigenti Imprese Assicuratrici del Piemonte partecipano con vivo dolore al lutto per l'improvviso scomparso del Sig.

Ermete Pianazzi

socio del Sindacato dalla sua fondazione.

— Torino, 8 aprile 1964.

Con profondo dolore annunciano la perdita dell'indimenticabile amico

Ermete Pianazzi

le famiglie: Pasino, Pinetto, Abrate, Carbella, Lavatelli, Martin, Martano, Nisolin, Guglielmetti.

— Torino, 7 aprile 1964.

Si associano:
Mario e Tilde Walta Bin
Carlo e Carmela Conti
Gianni e Jacqueline Bolina
Famiglia Marmont.

La S.p.A. Unione Subalpina di Assicurazioni partecipa con vivissimo dolore l'improvvisa scomparsa del Signor

Ermete Pianazzi

già Vice Direttore della Società, alla quale ha dato, per molti anni, la sua fedelissima appassionata collaborazione.

— Torino, 7 aprile 1964.

I Colleghi della Direzione, il Direttore e gli ex-Dirigenti, ricordano con commozione profonda il carissimo compagno di lavoro.

Agenti, Impiegati e Collaboratori dell'Agenzia Principale di Torino dell'U.S.A. partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del signor

Ermete Pianazzi

Vice Direttore della Società

— Torino, 7 aprile 1964.

Lutti Abbonamenti con la Moglie ed i Figli piangono la scomparsa del fraterno amico

Ermete Pianazzi

— Milano, 7 aprile 1964.

Lutti e Premio Abbonamenti, Agenti Generali in Milano dell'Unione Subalpina di Assicurazioni, con i loro Collaboratori e Personale partecipano il profondo cordoglio per la scomparsa di

Ermete Pianazzi

da oltre trent'anni alto e stimato Dirigente della Società ed al quale rimarranno legati dal ricordo di simpatia, devozione ed affetto.

— Milano, 7 aprile 1964.

Il Presidente ed i Componenti del Comitato Direttivo del Gruppo Aziendale Agenti dell'Unione Subalpina di Assicurazioni, interpreti della commozione di tutti gli Associati, partecipano con accorato rimpianto la scomparsa di

Ermete Pianazzi

già Vice Direttore della Società, memori delle Sue alte doti di competenza professionale, dell'immenso Suo apporto alla fortuna della Società, e dall'elevato spirito di bontà e di rettitudine a cui Egli seppe improntare il Suo operare ed ogni Suo rapporto con i Collaboratori della Compagnia.

— Milano, 7 aprile 1964.

Dopo una vita interamente dedicata all'operosità ed al sacrificio rendeva la sua generosa anima al Signore

Carmine Rimatori

Affranti dal dolore, ma rassegnati al Divino Volere, ne danno il triste annuncio le sorelle Casarino, Giuseppina, Nilde ved. Franchi e figli (in Brasile), la nipote Nini col marito Carlo Gosia e figli ed il cognato Gigi Rancilio. I funerali avranno luogo mercoledì pomeriggio alle ore 15, partendo da via Massena 25. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1964.

Paola Secondo Carlo, Anna Tardiola, Irene Serra, Maria Gabriella Maria Carla e famiglia, dividono fraternamente il dolore di Carlo e Silvi.

E' mancato ai suoi cari

Maria Cecilia Canavesio

Ne danno il doloroso annuncio fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti e la fedele Nanna. Un particolare ringraziamento alla Reverenda Suor Albertina delle Suore Nazarene ed alla infermiera Signora Clorinda Perruchon per le premurose assistenze. Funerali mercoledì 8 aprile ore 14,30 da corso Francia 100.

— Torino, 7 aprile 1964.

I Condomini e l'Amministratore di corso Francia 100 prendono viva parte al dolore per la scomparsa della Sig.a

Cecilia Canavesio

— Torino, 8 aprile 1964.

La Maestranza Italiana partecipano al grave lutto della Signora Pina Gaidano e fratello Sig. Domenico per la scomparsa del caro Papà Signor

Francesco Caidano

avvenuta in Torino il 6 aprile 1964.

— Torino, 8 aprile 1964.

Armanda Dall'Orno prende parte al dolore dell'amica Pina Gaidano per la perdita del caro

Babbo

— Torino, 8 aprile 1964.

Le famiglie Ferreri e Cinegna partecipano al dolore della famiglia Gaidano.

Oggi mancava all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cravino

Antiquario
di anni 80

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli. La presente per partecipazione e ringraziamento. Il funerale giovedì a Chieri partendo da Porta Torino alle ore 10,30.

— Torino, 7 aprile 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ansaldi

Pensionato F.S.

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Rina col marito Marco Russo e Nadia Michele, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 corr., ore 9, partendo dall'Ospedale di Sommariva Bosco.

— Torino, 8 aprile 1964.

Presidente, Assessori e Consiglieri dell'Amministrazione Provinciale di Asti prendono viva parte al cordoglio che ha colpito la famiglia del collega dott. comm. Pietro Andriano per la scomparsa del caro genitore

Matteo Andriano

— Asti, 7 aprile 1964.

1957 — 1964

COMM. AVV.

Emilio Perardi

Unitamente agli altri loro cari Scomparsi, la vorrà Nenny e congiunti ricordano sempre riconoscenti con immutato affetto. Santa Messa ore 9 venerdì 10, Parrocchia Santa Barbara.

— Torino, 8 aprile 1964.

C. B. Carlo Cavaliere

8 aprile 1935 - 1964

Luigi Cavaliere

4 maggio 1949 - 1964
Giornalista

Sempre affettuosissimo ricordo.

— Torino, 8 aprile 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Viana

la sorella lo ricordano con affetto. S. Messa venerdì 10 aprile Parrocchia di Lucento, 8,30.

— Torino, 8 aprile 1964.

Nel II Anniversario della scomparsa di

Giovanna Silvestri nata Borello

il marito Ottaviano la ricorda. Santa Messa giovedì 9 ore 8,30, Parrocchia S. Pietro e Paolo.

— Torino, 8 aprile 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Ugo Briolini

Lo annunciano angosciati la moglie Gina Dalleffabe, i fratelli, la sorella, il cognato, la cognata, i nipoti e la affezionata Piera e Erena. I funerali avranno luogo il giorno 8 corrente alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Guastalla 14, per la Parrocchiale. La Salma verrà tumulata nel Cimitero di Pessione sull'Orco. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere offerte all'Orfanotrofio di via S. Lucia 14, Bergamo.

— Milano, 8 aprile 1964.

La sposa Maria Nicolone ved. Gabellotto, la cognata Lucia, il cognato Giuseppe con la moglie Gina Miglietti, la nipotina Rosy e Maria Teresa abbracciano con le loro Gina la dolorosa perdita del caro

Ugo

— Milano, 8 aprile 1964.

Elsa Rigoni è vicina alla cara Gina nel piangere la perdita del

Rag. Ugo Briolini

— Milano, 8 aprile 1964.

Alessandro Sammi prende viva parte al lutto della moglie e dei familiari per la dolorosa scomparsa dell'amico

Rag. Ugo Briolini

— Gardone Riviera, 8 aprile 1964.

Partecipano al lutto l'architetto Fausto Bassompi e i Collaboratori dello Studio Bassani-Bassompi.

Giovanni Cinati e Famiglia profondamente colpiti per la scomparsa dell'amico carissimo

Rag. Ugo Briolini

grandemente vive parte al dolore di Gina e Famiglia.

— Torino, 8 aprile 1964.

La Famiglia Castellani partecipa vivamente al dolore di Gina per la perdita del suo

Ugo

— Torino, 8 aprile 1964.

Anna Maria e Angela Vallero con Claudia Bandiera profondamente commosse partecipano con cuore fraterno al dolore di Gina e Famiglia per la morte del loro caro

Ugo Briolini

— Torino, 8 aprile 1964.

La famiglia Chiaverso e Prudenza partecipano al dolore dei familiari tutti per la scomparsa di

Vittoria Cimanti

— Torino, 7 aprile 1964.

L'Amministratore e i Dipendenti della Soc. V.A.L.I. partecipano al dolore della Signora Elda e Famiglia.

Ada, Gino Bossetti, famiglia Scapolla partecipano al dolore dei cugini Cimanti.

La famiglia Mazzaglia partecipa al dolore di Aldo e Elda per la perdita del loro caro

Papà

— Torino, 7 aprile 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Tarioco

Ne danno dolorosa partecipazione il cognato, nipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta oggi 8 corr. alle ore 14 all'Ospedale Cottolengo, indi proseguirà per Grosravallo ove alle 15,30 seguiranno i funerali nella Chiesa Parrocchiale. La presente è ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1964.

Antonio, Roberto, Martina e Laura Chiarighione si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita della Loro affezionata

Cela

— Torino, 7 aprile 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Giraudi

di anni 55
Elettricista

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Bruna, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli mercoledì 8 corr. ore 16,30 dall'Ospedale Civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 7 aprile 1964.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata l'anima buona di

Carla Cuaia

La annunciano le desolate sorelle Adele e Irma, zia, cugini, parenti tutti. La salma partirà da via Giaberti 24 giovedì 9 ore 8,30 per Borgata Rebaudengo dove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30.

— Torino, 8 aprile 1964.

Serenamente come visse è mancata nel bacio del Signore l'anima bella di

Emma Molino

La piangono il babbo Angelo, le zie, i cugini, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente alle ore 14,30 partendo dalla Clinica San Secondo, via Pietro Micca 24.

— Asti, 8 aprile 1964.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Trumellini

Pensile Fecelit FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta Bisa, fratello, Cognati, Nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 14,30 da via San Rocco 20 (Cavoretto).

— Torino, 7 aprile 1964.

I Padri Cappuccini annunciano la dolorosa scomparsa del Confratello

Fra Antonio da Sommariva Perno (Giovanni Battista Ezio)

I funerali si terranno al Monte dei Cappuccini oggi 8 corr. alle ore 15.

— Torino, 7 aprile 1964.

E' mancata

Angela Bertolotti nata Bosco

Funerali oggi ore 14,30 via San Massimo 24.

— Torino, 7 aprile 1964.

I Partigiani di Cogne annunciano con profondo dolore il decesso del loro Comandante

Giuseppe Cavagnet - Plik

— Aosta, 7 aprile 1964.

Nel decimo anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Valentino Canonico

i figli, i nipoti, i parenti tutti lo ricordano a chi sinceramente lo apprezzò in vita con affetto e la tristezza odierna. La Messa in suffragio è stata celebrata nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù il giorno 2 aprile 1964, alle ore 9,30.

— Torino, 8 aprile 1964.

1962 — 1964

Rag. Alessandro Ranzini
Dott. Ezio Ranzini

La famiglia ne rinnova la cara memoria. Sante Messe 9 aprile ore 8 a Torino - Cappella istituto La Salle, via Ludovico 14; 10 aprile ore 8,30 a Pinerolo - Cattedrale San Donato.

— Torino, 8 aprile 1964.

Nel decimo triste anniversario della scomparsa del loro indimenticabile caro

Felice Dorna

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e lo amarono. La Messa di suffragio 10 aprile ore 10,30 chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa.

— Torino, 8 aprile 1964.

Nel decimo anniversario della scomparsa della

BARONESSA

Alda Beck Peccoz Poma

verrà celebrata il 10 aprile alle ore 11 una S. Messa in suffragio, nella parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino, 8 aprile 1964.

Nel quarto anniversario coniglie e figli ricordano

Dott. Ing. Cesare Testore

la Messa giovedì 9, Lauriano, alle 8,30 e Torino S. Secondo alle 11.

— Torino, 8 aprile 1964.

Nel terzo anniversario della scomparsa del

Grand'Uff. Mario Fusconi

le famiglie Fusconi e Ghiggio lo ricordano con accorato rimpianto.

— Torino, 8 aprile 1964.

La schiava errante

La nomina a Ténès

XXV. — Innamorata dell'Africa, Isabelle d'Eberhardt, ha un'esistenza avventurosa. Incaghitasi di un sottufficiale arabo di nome Slimene, essa lo sposa poco dopo. Un giorno Isabella viene ferita gravemente da un individuo appartenente a una setta avversaria di quella cui esso appartiene, quella dei Kadrya. Le autorità francesi condannano ai lavori a vita il feritore, ma Isabella stessa viene bandita dall'Algeria e costretta a rientrare in Europa. Essa raggiunge Marsiglia dove spera di trovare capitalità e comprensione nel fratello Agostino. Ma le cose vanno ben diversamente. Sola, senza lavoro, Isabella è costretta a fare lo scaricatore del porto per guadagnarsi un pezzo di pane. Ma ciò che più la tormenta non sono le stanchezze e la fame, ma la lontananza dal suo Slimene. Questi però non tarda a raggiungerla e i due si sposano. Questa volta il loro matrimonio civile è legalmente riconosciuto dalle autorità francesi. La coppia ritorna a Orano e poi si trasferisce ad Algeri. Qui, dopo un inizio molto duro, Isabella viene assunta come giornalista dal direttore del «Akhbar», Victor Barrucaud. Qualche settimana più tardi, Isabella si reca a Beu-Sanda per un importante servizio giornalistico.

Isabella trascorre tre giorni nella città santa di Zonia, che è meta di un pellegrinaggio di Lalla Zeineb. Giungendo colà, la popolazione si fa incontro all'ospite con grida gioiose. Rivolgendosi a Isabella, la figlia di Belkacem, le dice con un sorriso: «Non dovete meravigliarvi se costoro mi vogliono così bene. La beneficenza è la mia unica grande passione. Ma purtroppo gli uomini dimenticano troppo spesso il bene ricevuto. Vi dirò che, proprio in questa città, vi sono alcuni i quali mi odiano per la popolarità che godo fra la popolazione e non mancano di perseguitarmi. E' forse anche per o >

Il comune misto di Ténès, con uno stipendio annuo di mille franchi. La partenza avviene due giorni dopo. Dopo un viaggio in ferrovia fino a Orléansville e poi in diligenza, la coppia raggiunge finalmente Ténès. Slimene e Isabella, che indossano il costume arabo, scendono all'«Albergo delle Arti», mentre gli ospiti sono a tavola. «Si direbbe che si tratta di una donna» esclama uno di questi osservando Isabella mentre entra nella sala. Ricevuta dal direttore dell'albergo essa firma il libro dei pernottamenti con il nome di Mahmoud Saadi. Il giorno seguente, la coppia affitta un piccolo appartamento ammobiliato. Non è una gran cosa, ma a loro

sembra una reggia! Isabella e Slimene si presentano quindi all'amministratore di Ténès, il quale li riceve con molta cordialità. Stringendo la mano a Isabella, egli le fissa. Quella bella donna dal volto fiero gli piace, e accarezza già in cuor suo la speranza di potere fare breccia nel cuore della nuova venuta. Il fatto che Isabella indossi abiti maschili e compia lunghe cavalcate da sola è oggetto di aspre critiche da parte delle acide mogli degli altri funzionari di Ténès. Quando esse le vedono, non senza una punta d'invidia, sfrecciare in gruppo al suo cavallo, colgono immediatamente l'occasione per fare su di lei le più basse maldicenze.

Vivo di quest'umana incomprensione che mi giovane ho rinunciato a spogliarmi », rinunciando alle gioie della famiglia, godo di tanto in tanto della soddisfazione di sapermi amata dai più umili e bisognosi. Isabella si rende perfettamente conto della nobiltà d'animo di Lalla Zeineb e non le nasconde la propria ammirazione. In breve fra le due donne si stabilisce più di un semplice rapporto di amicizia. Scritto il suo articolo, Isabella riprende la via d'Algeri a bordo di una grossa diligenza trainata da sei cavalli. Ad Algeri una buona notizia attende Isabella. Slimene le comunica di essere stato nominato «khodja», ossia segretario-interprete presso

SEGUE: Ammalato d'amore

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 4)

STENODATTILO 18enne diplomata francese possiamo referenziata offresi per ufficio segreteria. Tel. 259-588.
STUDENTESSA universitaria laureanda cerca lavoro domiciliare correzione bozze. Telefonare 354-385.
TECNICO stenoli ad esperienza trentennale offresi ora libera a piccole o medie aziende impiegatizie, oppure fabbricanti, utensili, per analisi economiche utensileria e relative riduzioni costi impiego, o fabbricazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino». A38982
TRENTATREENNE ex capo negozio, presenza, patente, accompagnerebbesi come viaggiatore o affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino».
VENTENNE dattilografa pratica ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 272-817. A36787
VENTENNE stenodattilo paghe contributi, libera maggio, offresi. Telefonare 764-731. A38218
VENTENNE torinese, paghe e contributi offresi, libera subito. Telefonare 230-171. A39486
VENTIDUENNE corrispondente, conoscenze francese, pratica ufficio, pubbliche relazioni, patentauto, eccezionali referenze. Telef. 795-106.
VENTIDUENNE abilitazione magistrale, dattilo, computometrista compatibili. Telefonare 683-811.
VENTITREENNE militaressolto, licenza tecnica, bella presenza, referenziata, volenterosa, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6568 — Torino». A39351
VENTITREENNE, presenza, cultura, lunga pratica commesso e magazziniere, patente auto, offresi anche mansioni fiducia conducente. Tel. 232-860.
VENTITREENNE volenterosa offresi mezza giornata per lavori impiegatizi d'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino». A38893
VENTUNENNE stenodattilo computometrista istruttrice lavori ufficio offresi. Telefonare 683-244. A39095
VENTUNENNE perito elettrotecnico, militesente offresi azienda o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6502 — Torino». A36890
VOLONTEROSA 21enne presenza cerca lavori ufficio o cassiera. Telefonare 528-830.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPIEGATA multidattilografa, pratica contabilistica, paghe, contributi. Telefoni 524-988.
ACCOUNTANT (ragioniere) aged 21-25 good knowledge English required by Anglo-Italian company Turin. Must have sufficient experience to accept complete responsability for company's accounts, salaries, wages, good salary. Send curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 6184 — Torino».
AMERICANA Compagnia ricerca ambosessi psicologicamente preparati vendita nelle pubbliche relazioni, ideal guadagno minimo mensile 200 mila. Liberi immediatamente. Iniziare telefono, curriculum vitae, brevemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino».
ASSICURAZIONI Generali offrono a giovani cultura media et superiore, previo breve periodo istruttivo, conveniente iniziale stipendiale 750 mila + premi più interessenze, assegni familiari et previdenze legge. Grandi possibilità carriera. Presentarsi lunedì 6, martedì 7 corr., ore 15-18, via Botero 18. O795
ASSUMIAMO giovane diplomato militesente possesso auto desiderosa intraprendere carriera lucrativa. Scrivere Garoni S.A.S., v. Cacciatori 121 Nichelino. A38883
ASSUMIAMO segretarie età inciterente purché veloce dattilografia, patente auto, possibilmente lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino». A39089
CENTRALISSIMO negozio maglierie biancheria assume abile commesso ad alto commercio. Indispensabile presenza. Manoscrivere referenze: «Pubblicità Stampa 8469 — Torino».
CERCASI militesente lavori ufficio patente auto. Rivolgersi Dematthei, piazza Castello 59. A37890
CORRISPONDENTE inglese perfetto, pratico lavori ufficio bella presenza, volenterosa, massima serietà, assumerebbe ditta importatrice. Scrivere referenziando preferibilmente: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».
DATTILOGRAFA primo impiego assumiamo subito. Fabbrica Cosmetici San Maurizio 5. A38673
DISEGNATORE CERCA STABILIMENTO METALMECCANICO MONCALIERI, VERAMENTE ESPERTO METODI E DISEGNO ATTREZZATURE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2283 — TORINO».
DITTA cerca signorina pratica lavori ufficio. Telefonare 273-279.
ENTE Stato assume signore e signorine per facile lavoro organizzato. Necessaria presenza, cultura media, residente Torino. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6 piano 1°.
FARMACIA Torino cerca farmacista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino». A37319
FUNZIONARIO BANCA CERCASI PER CONTROLLO ORE LIBERE ESTRATTI CONTO E DIFFERITE SCONTI ISTITUTI CREDITO. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 313, TORINO. A38679
IMPIEGATA VERAMENTE ESPERTA LAVORO INDIPENDENTE STENODATTILO CERCASI DA UFFICIO AVVOCATURA PIAZZA S. CARLO. SCRIVERE ETA' SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 334 — TORINO». O166
IMPIEGATA 18-25enne pratica cassa e segreta, bella calligrafia, dattilografa cercasi per importante negozio. Manoscrivere posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino». A37833
IMPIEGATA 22-28 anni pratica contabilità, per mansioni fiducia cercasi da importante organizzazione, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino».
IMPORTANTE azienda ramo elettrico auto cerca capo ufficio pratica contabilità ragioniere. Specificare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino». A37600
IMPORTANTE case spedizioni internazionali cerca subito pratico a import-export ferrovia, aereo, conoscenza lingue. Precisare curriculum, referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino».
IMPORTANTE società commerciale ramo gomma autoricambi e affini industriali cerca elemento commerciale per contatti clientela Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino». A37346
IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA GIOVANE COMPTOMETRISTA PER UFFICIO RAGIONERIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6387 — TORINO». A37983
IMPORTANTE materie Torino cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio, attitudine trattare clientela, ottima stipendio, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino» specificando età, curriculum, referenze. A38629
IMPRESA costruzioni cerca assistente capo cantiere. Offre ottima sistemazione ma richiede massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino». A38620
INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO, UFFICI TORINO, CERCA ABILE STENODATTILO E CORRISPONDENTE ETA' MASSIMA ANNI 30. IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVISATO. MANOSCRIVERE CURRICULUM PRETESE AL «PUBBLICITA' STAMPA 2262 — TORINO».
ISTITUTO bancario cerca giovane militesente per centralino telefonico. Scrivere precisando età, referenze, a «Pubblicità Stampa 2252 — Torino».
ITAS, strada Druso 137, cerca primarista pratica tutti lavori ufficio. Telefono 242-785, 543-885.
INDUSTRIA ASSUME TECNICO DISEGNATORE ESPERTO LAVORAZIONE TUBI CALDATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2231 — TORINO». A38431
INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME GIOVANE INGEGNERE PER MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2332 — TORINO». A38625
MAGAZZINIERE pratico carico scarico materiali elettrico ed elettronico cercasi. Telefonare 53-304.
ORGANIZZAZIONE internazionale offre eccezionali opportunità ambosessi età 23-40, studi superiori, conoscenza inglese, preferibili divorziati/e vedovi/e immediatamente fuori attività. Per interviste telefonare 544-879.
ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca reparto per distribuire materiale pubblicitario. Telefonare 583-868, ore ufficio. A39369
OTTIMO guadagno immediato offre editrice Sonzogni ambosessi. Sorit. corso Peschiera 136. A39382
PREVENTIVISTA ottima esperienza calcolo tempi cicli di lavorazione assume importante ditta costruzioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 337. — Torino». O16

CONCESSIONARI PER ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO E PROVINCIE:
CACCIALA FRANCESCO E FIGLI - Via Cavour, 18 - ALESSANDRIA - Telefono 41-11
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E PROVINCIA:
ELETTROMECCANICA GIANNI GUIDO & C. S.A.S. - Via Amendola, - BIELLA Telefono 23-144
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA
DITTA SIMEN ROSSO & GATTI - Via Cremona, 21/E - TORINO - Telefono 273-046

PAGHE contributi cercasi signorina praticissima, zona stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A38284
RAGAZZA 16-18enne pratica contabilità, dattilografia, cerca impiego mercurio. Telefonare 40-939.
RAGAZZINA seria, intelligente, volenterosa, assumerebbe seria ditta. Telefonare 767-664, 761-498.
SEGRETARIA privata libera impegni familiari, stenodattilografia, intelligente, giovane, bella presenza, disposta viaggiare cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino».
SOCIETA' assume praticissima specialisti e operatrice Marcator. Presentarsi Universal, via Colombo 50.
STENODATTILO 1° impiego svelta giovane cercasi. Telefonare lunedì 850-582. A38765

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. GIOVANE disponendo auto cerca diurne o serali cerca occupazione. Telefonare ore pasti n. 367-813.
A Capo cala offresi per sala ballo, ballerina presenza, abile organizzatore, referenziato, eventualmente sala circolo ricreativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2366 — Torino».
A ex gestore barista occuperebbesi ristorante bar fiducia. Tel. 858-679.
BELLE lavorante sarte limite occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 515-931.
AGGIUSTATORE stampi materie plastiche piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino». A39154
APPUNTATO Carabinieri offresi lavori magazzino mansioni fiducia. Telef. 485-569. A38871
ATTIVO 28enne patente auto offresi operaio. Telefonare 282-377.
AUTISTA aiuto magazzino patente B pratico città licenza media offresi. Telefonare 845-538. A38696
AUTISTA 8 istruttore magazziniere aiuto ufficio offresi. Tel. 722-315 ore 10-12, 16-18. A39264
AUTISTA con camion ribaltabile offresi ditta anche sanra. anche fuori Torino, libero subito. Tel. 853-089.
AUTISTA fattorino pratico città. Telefonare 555-965 ore pasti.
AUTISTA lunga esperienza pat. B pratico Torino e dintorni offresi. Tel. 793-728. A38114
AUTISTA militesente patente C pratico guida e città offresi a ditta o privato. Telefonare ore pasti. Telefono 672-745. A39366
AUTISTA patente C E offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino». A38301
AUTISTA autista C pratico città dintorni offresi. Telefonare mattino 280-582.
AUTISTA patente D E, referenziato, libero, offresi. Telefonare 41-988.
AUTISTA torinese referenziato libera mezza giornata offresi. Tel. 889-201.
AUTISTA tutte patenti offresi subito. Telefonare 785-230 ore 7-18,30.
BARISTA 34enne, E pubblico con passaporto, referenziato, offresi. Telefonare 853-426. A37218
BATTILASTRA specializzato pratico riparazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino».
CAMERIERE giovane, volonté, presenza ottima, conoscenza francese, vasta cultura, offresi. Tel. 555-672.
CINQUANTENNE specializzato innestatore qualsiasi genere di pianta lunga esperienza offresi per lavori giardinaggio o custodia villa. Scrivere: Verrillo Raffaele, via Memo. scala B, Chivasso, Torino. A38838
SLETTRICISTA 1° manutenzione stabilimento automazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6564 — Torino». A39331
EX carabiniere 26enne patente C referenziato offresi mansioni fiducia operaio guardiano. Telefonare 378-272.
EX commerciante 38enne offresi mansioni fiducia (anche incarichi) fiducia sorveglianza patente B. Telefonare 781-564.
FALEGNAME patente C offresi anche privato. Telefonare 721-772.
FALEGNAME serramentista 50enne addetto banco offresi libero subito. Telefonare 81-378 mattino ore 8-11.
FATTORINO con motorino proprio libero offresi presso ditta. T. 80-471.
FATTORINO 26enne pratica magazzino imballi spedizioni buone referenze offresi buone condizioni. Telefonare 275-372. A39282
FUOCHISTA 2° A offresi fino 5 4 ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino». A39254
GIOVANE autista patente B militesente pratico ditta offresi subito. Telefonare 389-777. A39478
GIOVANE cameriere, presenza impeccabile, inglese, cultura vasta, offresi. Tel. 525-736. A39051
GIOVANE, parola facile, automezzo proprio, superficie guide, occuperebbesi ditta qualsiasi lavoro città provincia. Tel. 231-515. A39101
GIOVANE rettificatore 2ª categoria offresi a ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino».
IDRAULICO abilissimo offresi ditta tempo libero. Telefonare 337-639.
IDRAULICO e saldatore elettrico offresi. Telefonare 279-452.
INFERMIERA diplomata pratica ospedaliera offresi ambulatorio medico, fabbrica, clinica. Referenze. Telefonare 556-291. A39137
MAGAZZINIERE idraulico offresi. Scrivere: Stilio, via E. Giachino 53.
MEZZA giornata offresi giovane dinamico auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino».
MILITEERENTE, patente auto, pratico Elettrauto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino». A39083
OFFRESI autista patente E. Telefonare 587-568. A39132
OFFRESI cuoco secondo anni 50. Telefono 43-835 dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18. A38935
OFFRESI ditta decoratore verniciatore serrusso. Tel. ore pasti 782-594.
OFFRESI fattorino autista per amende e privata dinamicissimo valenterosa tutti lavori. Telef. 547-603.
OFFRESI giornata settimana alternata fattorino, magazziniere, consegne, patente B; anche auto 600. Telefonare 689-674. A39312
OFFRESI operaio generico. Ezzolfo Michele, via Gramsigna 2, Torino.
OFFRESI saldatore elettrico ed autogeno. Telefonare 795-212.
OPPRESSI subito giovane manovale specializzato volenteroso primo serio industria o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6511 — Torino».
OPPRESI 20enne fattorino patente B pratico città, o altra occupazione. Telef. 665-411. A39104
OPERAIO addetto macchina seria, attivo, offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino». A39188
PENSIONATO stabile 55enne offresi lavori leggeri mansioni fiducia. Scrivere Casella Salvatore, Massena 88, Torino. A37632
PRIMA cat. aggiustatore manitatore e stampista offresi. Tel. 763-225.
QUATTORDICENNE offresi come saldatore elettrico o meccanico in genere. Telefonare ore pasti 695-710.
SIGNORINA media età offresi Torino governo casa o persone sole anche trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6557 — Torino».
SIGNORINA tuttofare offresi dalle ore 8 alle 14 casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino». A38937
TIPOGRAFO impiegare il militesente libero subito pratico automatiche Nebiolo Heidelberg occuperebbesi. Telefonare 70-647 ore dei pasti.
TRENTATREENNE bella presenza referenziato con patente E libero mezza giornata offresi per commissioni eventualmente con auto propria. Telefonare 556-953. A39240
TRENTATREENNE competente trattazione della gomma libera mezza giornata offresi. Telefonare 387-853.
TRENTENNE esperienza giuridiche conoscenze contabilità conduzione personale offresi mansioni fiducia, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».
TUTTOFARE offresi a ore zona via Pastrengo. Telefonare 40-081.
TUTTOFARE offresi ad ore o pulizia scale. Telefonare 259-589.
TUTTOFARE offresi ore mattino. Telefonare 685-578 dalle 8 alle 11.
VENTITREENNE militaressolto, bella presenza, referenziato, licenza tecnica o professionale, qualifica tornitore, esperienza triennale lavori tornerie, desiderosa carriere, offresi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6568 — Torino».
VENTISETTENNE offresi mezza giornata libera patente B aiuto magazziniere fattorino. Cipriano Antonio presso Grosso via Misericordia 1, Torino, tel. 555-414, A39076
VETRINISTI referenziati già occupati, offronsi ore libere. Telef. 592-004 ore pasti. A38880

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare fissa pratica andamento casa. Referenze. Telefonare 584-133.
A. FAMIGLIA cerca domestica tuttofare fisse o giornata. Tel. 694-087.
A domestica tuttofare famiglia signorile con altro aiuto fisso offre ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2254 — Torino» o telefonare 510-603. A37850
ABILE tuttofare fisse famiglie due bambini cerca altri aiuti, ottimo trattamento. Telefonare 60-362.
ABILE tuttofare referenziata cerca famiglia quattro adulti buon trattamento. Telefonare 780-389. 22230
ABILISSIMI cameriere fisso. Presentarsi Strada del Mercoro 14-35, tel. 290-982. A39091
ALESSANDRIA 1ª categoria, tornitore 2ª categoria e apprendisti cercasi. Tel. 831-853. A38042
ASSUMO abile pantalonista lavorazione della gomma libera mezza giornata offresi. Telefonare 387-853.
AUTOFFICINA assume giovane meccanico. Autoviale, via Lessona 39 bis, tel. 706-682. A38387
CAMERIERA fisso referenziata cercasi da coniugi. Telefonare 510-130.
CARROZZERIA cerca apprendisti pratici riparazioni. Telef. 693-291.
CARROZZERIA riparazioni cerca battilastra verniciatore buona capacità, Monti, Leini 5. A39329
CERCASI abili meccaniciste cotonificio confezioni serie signora. Telefonare 251-156. A38665
CERCASI apprendista 15-17 anni pasticceria. Tel. 323-709. A39469
CERCASI commessa referenziata, articoli arredamento. Tel. 760-561.
CERCASI tuttofare per coniugi con stabile disposta trascorrere estate due mesi mare. Telefonare 540-964.
CERCASI tuttofare referenziata, 18-30enne, fisso, per persona sola. Telefonare ore ufficio 541-650.
CERCASI verniciatore aprisaia mezza giornata oppure pensionato anche orario ridotto. Telef. 784-897.
CERCO abilissima lavoratrice sarta. Telefonare dopo le 19. 854-884.
CERCO subito signorina bella presenza volonterosa per cremeria, eventualmente con camera. Presentarsi via Cavour 13, tel. 521-073.
COMMESSA solo mattino cerca pasticceria corso Raffaello 4, telefono 855-452. A39049
COMMISSIONARIA cerca, racconti posatorii, impiegata per lavoro saltuario, eventuale. Presentarsi via Francesco da Paola 45. O187
CONDUTTORE caldaie vapore pensionato cercasi. Telefonare 259-490 via Pianezza 14. A37646
CONIUGI cameriere sarta + cuoca domestica proficissimi per piccola famiglia, cercasi. Scrivere Rota, via Serbelloni 2, Milano. A37900
CONIUGI cercasi tuttofare referenziata, 18-30enne, fisso, per persona sola. Telefonare ore ufficio 541-650.
CONIUGI cercasi verniciatore aprisaia mezza giornata oppure pensionato anche orario ridotto. Telef. 784-897.
CERCO abilissima lavoratrice sarta. Telefonare dopo le 19. 854-884.
CERCO subito signorina bella presenza volonterosa per cremeria, eventualmente con camera. Presentarsi via Cavour 13, tel. 521-073.
COMMESSA solo mattino cerca pasticceria corso Raffaello 4, telefono 855-452. A39049
COMMISSIONARIA cerca, racconti posatorii, impiegata per lavoro saltuario, eventuale. Presentarsi via Francesco da Paola 45. O187
CONDUTTORE caldaie vapore pensionato cercasi. Telefonare 259-490 via Pianezza 14. A37646
CONIUGI cameriere sarta + cuoca domestica proficissimi per piccola famiglia, cercasi. Scrivere Rota, via Serbelloni 2, Milano. A37900
CONIUGI cercasi tuttofare referenziata, 18-30enne, fisso, per persona sola. Telefonare ore ufficio 541-650.
CERCASI

ULTIME NOTIZIE

Per lo sciopero dei sanitari in Belgio

Arrestati alcuni medici per la morte dei pazienti

I professionisti, per evitare la mobilitazione minacciata dal governo, ripararono all'estero - L'agitazione è decisamente impopolare - Gli scioperanti costretti a vigilare sulle proprie vetture, per tema di rappresaglie

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, mercoledì sera.

Dopo una settimana di sciopero dei medici la situazione in Belgio appare decisamente grave. In più, il disagio sembra sempre più profondo: il governo da un lato, le organizzazioni sindacali dei sanitari dall'altro sono arroccati sulle rispettive posizioni e non hanno alcuna intenzione di cedere. Le previsioni sono pessimistiche. Il cardinale Suenens ha lanciato ieri un appello alle due parti in causa perché giungano ad un compromesso, allo scopo di «evitare disagi di ora in ora più gravi per tutti i cittadini».

Il primo ministro, Lefèvre, ha parlato esplicitamente della possibilità che il governo ricorra alla mobilitazione generale dei medici, mobilitazione di cui i sanitari hanno già parato il colpo, rifugiandosi in grandissima parte all'estero. Se anche venissero, per ipotesi, richiamati tutti alle armi, la legge belga consente loro un periodo di tre settimane prima di presentarsi: e tre settimane sono un lasso di tempo più abbastanza ampio perché nel frattempo la situazione possa evolvere.

Un migliaio di medici sì e no, sui dodicimila, che conta in totale il Belgio, sono stati mobilitati dagli stessi organismi sindacali per assicurare i servizi di urgenza. I medici sostengono che il numero è sufficiente; il governo continua a ripetere che invece vengono trascurati molti malati, spesso anche gravi.

La lotta fra governo e medici nel Paese si sta inoltre trasformando in un aperto conflitto politico. Il governo accusa i sanitari di essere contro una migliore organizzazione sociale della medicina; i medici, a loro volta, sostengono che la nuova legge — causa dello sciopero — vuol favorire esclusivamente le mutue, che in Belgio sono in maggioranza proprietà dei partiti politici e che sembra siano uno dei principali cespiti di guadagno degli uomini di partito.

In questa confusa situazione chi finisce per farne le spese è la popolazione. I malati gravi ricevono effettivamente la visita di un medico di guardia, ma per continuare ad essere assistiti, devono acconsentire — se i sanitari lo giudicano opportuno — ad essere ricoverati in ospedale. Se rifiutano il trasporto, rimangono senza assistenza ed i medici fanno loro firmare un documento dal quale risulta che il paziente «rifiuta l'assistenza» consigliata dal sanitario che quindi è liberato da ogni responsabilità. Nonostante questa precauzione, come è noto, alcuni medici sono già stati arrestati dalla polizia e incarcerati sotto l'accusa di essere responsabili della morte di pazienti che non erano stati sufficientemente e prontamente curati a domicilio.

La radio, la televisione e la grandissima maggioranza dei giornali riportano il punto di vista del governo; i cittadini lamentano il fatto che nessun organo di stampa, o quasi, espone le loro idee e le loro ragioni. Vero o falso che sia, è certo che l'opinione pubblica sta volgendo contro i sanitari: la prova è data dagli incidenti che si verificano, dalle manifestazioni che vengono organizzate qua e là. Per evitare rappresaglie in provincia i medici viaggiano a due a due: durante le visite uno dei due sanitari rimane sempre sull'automobile per impedire — come è capitato — che la macchina venga danneggiata. Gli ospedali, intanto, rigurgitano letteralmente di pazienti e l'esercito continua ad attrezzare nuovi padiglioni, vengono erette persino tende sotto le quali vengono montati ospedali da campo.

a. d.

Sono fuggiti dal tetto con lenzuola attorcigliate

Quattro detenuti stanotte evasi dal carcere di Aosta

I protagonisti della rocambolesca impresa sono ladruncoli poco più che ventenni: uno di essi torinese - Solo stamane alle 8 è stata scoperta la loro scomparsa - Vane finora le ricerche della polizia - La fuga è stata facilitata dal fatto che il carcere aostano è sistemato nella medievale Torre dei Balivi dove non è facile organizzare un'efficace sorveglianza

Dal nostro corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Quattro giovani detenuti sono evasi stanotte, in maniera rocambolesca, dal carcere di Aosta. La scoperta della fuga, che ha alcuni aspetti romanzeschi, è stata compiuta stamane dai sorveglianti alle 8, ma è stata fatta risalire alle 6,30. In tutte queste ore il presunto che i quattro evasi abbiano potuto trovare un comodo nascondiglio, in questa pratici della zona.

Essi sono: Carlo Borgna, residente a Torino, nato il 16 agosto 1941; era stato fermato alcuni giorni fa ad Aosta perché riconosciuto come appartenente a una banda di tre giovinastri che hanno commesso recentemente numerosi furti in alloggi e su auto in sosta;

Ezio Speionghi, nato a Sommamarone in provincia di Modena il 14-12-1941, abitante a St. Christophe, vicino ad Aosta: era in carcere per scontare una condanna a pochi mesi di reclusione, in conseguenza di un furto perpetrato in un negozio gestito dalla sorella nella nostra città.

Antonio Manta, nato a Taurianova in provincia di Reggio Calabria il 19-4-1941, arrestato qualche tempo fa e attualmente in attesa di giudizio; sembra il più deciso e abile dei quattro, in quanto era noto come capo di una banda di ladruncoli minorenni tristamente nota per la sua attività e sgominata solo da poco tempo;

Infante Aniello, nato ad Assisi il 7-4-1941, anch'egli in attesa di giudizio sotto l'accusa di furto.

Come si vede, si tratta di quattro giovani dalla medesima età — ventitrè anni — che si ritiene si siano conosciuti in carcere e che abbiano deciso di compiere la rocambolesca evasione solo negli ultimi giorni. Il piano non deve essere stato facile da studiare e da realizzare, e questo dimostra la loro spericolatezza e la loro decisione.

La fuga è avvenuta nel modo classico: i quattro sono scesi da un'apertura sul tetto della Torre dei Balivi — il carcere di Aosta — mediante una fune composta di lenzuola attorcigliate. Per arrivare all'apertura, dopo essere usciti non si sa come dalla cella, essi hanno compiuto un percorso che non è ancora stato stabilito esattamente, ma che deve aver compreso un tratto del tetto dell'edificio, attualmente in riparazione.

I quattro evasi devono avere approfittato del fatto che oltre che sul tetto, anche lungo uno dei muraglioni di sostegno della medioevale (e in parte cadente), Torre dei Balivi si stanno svolgendo lavori di restauro: le impalcature e il materiale accumulato qua e là in determinati punti della costruzione possono avere in qualche modo favorito la rocambolesca evasione.

Le indagini di cui si sta occupando la questura di Aosta in collegamento con quella di Torino, tendono ad accertare, oltreché il nascondiglio degli evasi che si sono quasi certamente divisi subito dopo l'evasione, anche se ci sono stati dei complici che li hanno aiutati, aspettandoli sotto l'apertura da cui si sarebbero calati.

La Torre dei Balivi, residenza medioevale del governatore di Aosta, è una costruzione che non si presta molto ad essere adoperata come carcere, in quanto di difficile sorvegliarsi e di materiale ovviamente molto vecchio; le evasioni hanno riportato — anche recentemente — altri episodi di fughe.

Le ultime informazioni raccolte sembrano infatti convalidare l'ipotesi che proprio la decrepitezza dell'edificio abbia favorito l'evasione dei quattro: essi hanno aperto un buco in un muro ed hanno di qui raggiunto l'apertura da cui si sono calati con le lenzuola attorcigliate.

Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le principali strade della Valle, fonogrammi sono stati spediti in molte località alle forze di polizia: la caccia ai fuggiaschi, purtroppo cominciate tardi, deve essere condotta accanitamente per recuperare il tempo perduto.

Italo Vaglienti

Uno degli evasi, Carlo Borgna, residente a Torino

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Ospedali da campo a Bruxelles

Lo sciopero dei medici è giunto al settimo giorno a Bruxelles. Negli ospedali da campo allestiti dai militari nelle scuole della capitale belga, i familiari dei ricoverati fanno spesso le veci degli infermieri (Telefoto)

Animata sono politica

I socialisti contrari alle modifiche proposte per la nuova cedolare

(Segue dalla 1ª pagina)

te ricalcato — come del resto i comunisti italiani — la linea politica sovietica.

Ingrao (che, come noto, è il «delfino» di Togliatti e non si è ancora pronunciato), ha detto, dopo la riunione della segreteria delle Botteghe Oscure tenutasi ieri, che il pci si pronuncerà presto sul conflitto fra Mosca e Pechino. Ma il vice di Togliatti, l'on. Longo, s'è diffuso in una prolissa e «possibilistica» dichiarazione. Innanzitutto afferma che il pci condanna le tesi di Mao (troppo ballicose, che il pci è stato ed è sempre vicino a Mosca, ma — si aggiunge —, non essendo ancora avvenuta una conferenza internazionale dei partiti comunisti, lo stesso pci deve riservare a quella sede ogni precisa assunzione di responsabilità.

Non molto tempo fa una siffatta dichiarazione sarebbe apparsa pressochè eretica. In sostanza i comunisti italiani, prima di pronunciarsi, vogliono vedere come si metteranno le cose. Frattanto le Botteghe Oscure si tengono strettamente in rapporto con Varsavia e Bucarest perché non sembra che i comunisti polacchi e romeni siano strettamente «allineati» a Mosca come lo sono gli ungheresi. Insomma, la grossa controversia ha già dato qualche frutto: e cioè il fronte comunista, anche quello dell'Europa occidentale, non è più così compatto come un tempo.

Anche i socialisti hanno preso posizione nei confronti della polemica fra Mosca e Pechino e non certo a favore dell'uno o dell'altro. Lombardi, ad esempio, fa scrivere sul giornale socialista di stamane: «Quando si lanciano invettive come quella di Gafurov (i cinesi definiti razzisti e nazisti) quest'ultimo strano esponente della scuola "orientalista" sovietica, che deve essere ad un ben misero livello culturale, si cuoce dalla padella nella brace: allora il tentativo del "pericolo giallo" e di fa del razzismo bianco né più né meno».

Anche in campo democristiano le cose non vanno come molti forse si aspettavano. Oggi si riuniscono le correnti degli amici dell'on. Scelba, di quelli di Fanfani e dei moro-dorotei, sulla quale ultima confluiranno — e il fatto è certamente singolare — Andreotti e Sullo, che sono partiti l'uno dall'estrema ala destra del partito e l'altro da quella di sinistra.

Ma la politica è l'arte del possibile, e perciò non ci stupiremo certo di queste conversioni. Domani poi si terrà il Consiglio nazionale dc in preparazione del congresso di giugno e prenderanno la parola Moro e Rumor: sarà molto interessante udire la loro impostazione.

Moro, ieri, a conclusione del dibattito al gruppo dc del Senato, ha riconfermato la volontà del governo di procedere nel programma a suo tempo concordato. Il presidente del Consiglio ha poi ribadito il significato del provvedimenti attualmente in discussione alla Camera del deputati, nel loro duplice intento di ridurre il ritmo di incremento di taluni consumi non necessari e di avviluppare la produzione in altri settori.

A sua volta Humor ha espresso la piena solidarietà al governo ed è probabile che domani il segretario della dc avilupperà questo concetto sulla necessità di sostenere gli sforzi che il governo sta facendo per sanare la pesante situazione economica.

Motivo di polemica sono anche i decreti anticongiunturali in discussione alla Camera e che forse si voteranno venerdì. Mentre i socialisti vorrebbero mantenere i provvedimenti anticongiunturali tali e quali furono approvati al Senato, il presidente della commissione Finanze e Tesoro, il democristiano Vicentini, insiste per una modifica alla detrazione in modo da non escludere dal provvedimento le banche popolari.

Si tratta di poca cosa, è vero, ma i socialisti ne fanno un nonsa delli per il fatto che il provvedimento, in caso di modifiche, dovrebbe ritornare al Senato.

P. L. Pellecchia

LA SPARATORIA NELLA NOTTE A CASALE

Sempre grave il ladro ferito dall'impresario in casa

Come è avvenuto il fatto: sorpresi i due malviventi mentre rubavano

Dal nostro corrispondente

Casale, mercoledì sera.

Verso le 23,30 di questa notte il popoloso quartiere di Borgo Alè è stato messo a rumore da una serie di detonazioni. Subito dopo due uomini si sono precipitati in via Gonzaga ed uno di essi, fatti pochi passi, si è accasciato al suolo. L'altro si è dato alla fuga verso i giardini pubblici, ma percorsi un centinaio di metri si è fermato privo di forze.

Un agente di pubblica sicurezza prontamente intervenuto li ha dichiarati entrambi in arresto e quindi servendosi di due autovetture private li ha fatti trasportare all'ospedale, ove i feriti sono stati identificati e sottoposti alle cure del caso. Si tratta del ventisettenne Angelo Malinari, abitante a Casale in via Oliviero Capella 15, il quale ha avuto la cavità addominale e gli intestini perforati da una pallottola che era andata a incontrarsi contro una vertebra; e del diciassettenne Walter Partesana, nato a Manerbio (Brescia) e domiciliato anch'egli a Casale in via Fratelli Cuvia, 2.

Il Partesana, nelle cui tasche è stata trovata una mancia-ta di pallottole per pistola, ha avuto la gamba sinistra spezzata da due proiettili. Le condizioni del Molinari sono subito apparse gravissime e i sanitari lo hanno immediatamente sottoposto ad un lungo e difficile intervento chirurgico, nel tentativo non riuscito di estrargli il proiettile. Il giovane versa in pericolo di vita.

Mentre i feriti venivano trasportati all'ospedale, il ferito-re veniva accompagnato al commissariato e sottoposto ad interrogatorio. Si tratta dell'impresario stuccatore Pasquale Grupico, nato 57 anni or sono in Calabria e domiciliato a Casale in via della Provvidenza 4. Il Grupico do-po aver trascorso, come è solito fare, la serata in casa dei cognati presso i quali ha lasciato la figlioletta di soli 13 mesi, è rincasato alle 22,30 in compagnia della moglie Anna Chimento. Giunto nei pressi dell'abitazione, l'uomo ha sollevato lo sguardo e con stupore ha visto alcune ombre muoversi dietro la finestra del-l'alloggio che appariva debolmente illuminato. Ha imma-ginato trattarsi di ladri ed ha pregato un vicino di casa, il commerciante in calzature Gino Nosengo, di telefonare al commissariato. Poi da solo è salito con circospezione.

Qualche minuto dopo si sono udite le detonazioni, cinque o sei secondo alcune persone che si trovavano nei pressi. L'agente di P. S. Juliano, che era accorso alla chiamata e stava per entrare nella casa, udendo che i colpi provenivano dal lato opposto del fabbricato proprietario la via Gonzaga, si accorreva e vedeva uno dei feriti, il Partesana, accasciato su un marciapiede mentre il Molinari fuggiva in direzione dei giardini pubblici.

Nel cortile dell'abitazione è stata trovata una valigia contenente un apparecchio radio a transistor e dei capi di bian-cheria. Nelle tasche del Partesana vi erano una sveglia e altri oggetti appartenenti al Grupico. Nessuna traccia in-vece di una macchina per scrivere e di una calcolatrice che il derubato ha affermato di possedere.

In attesa di ulteriori accertamenti, quest'ultimo è stato dichiarato in stato di fermo ed ha trascorso la notte in una cella di sicurezza della caser-ma De Cristoforis, dove ha sede il Nucleo di pubblica si-curezza. Stamane sarà pro-babilmente interrogato dal Procuratore della Repubblica il quale deciderà se tramutare il fermo in arresto, oppure di rinviarlo in libertà. In mattinata si è appreso che le condizioni del Molinari sono gravissime.

m. v.

A SPINETTA MARENGO, PRESSO ALESSANDRIA

Luce dopo quattordici anni sull'uccisione di un bimbo

Il piccolo era stato freddato da un colpo di rivoltella in un carrozzone di nomadi, durante un furioso litigio - Ora, dopo la condanna di un innocente, sarebbe stato scoperto il vero omicida

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

A distanza di quattordici anni da una tragica uccisione è stato identificato il presunto responsabile di una notturna sparatoria avvenuta a Spinetta Marengo e che costò la vita ad un bimbo di quattro anni. Per questo delitto fu condannato un innocente, vittima di un errore giudiziario determinato dal subdolo e perfido comportamento e dalla insidiosa macchinazione di alcuni zingari.

La sera del 5 febbraio '50, in un carrozzone di nomadi attendati a Spinetta Marengo, scoppiò un violento litigio e nel corso della contesa, originata forse da motivi di gelosia, venne sparato un colpo di pistola, che raggiunse in pieno il piccolo Mario Torre, di 4 anni, figlio della zingara ventenne Casarina Torre. Trasportato all'Ospedale infantile di Alessandria, la sventurata creatura vi decedeva la mattina seguente, senza neppure l'assistenza della madre, che con gli altri componenti la comitiva aveva subito levato le tende trasferendosi altrove. La donna veniva rintracciata qualche tempo dopo dai carabinieri, ma le indagini svolte non riuscivano ad accertare in modo certo modalità e causa di quella mortale sparatoria per il reticente atteggiamento degli zingari. L'uccisore fu, però, indicato dalla donna e dai suoi compagni, dopo ripetuti interrogatori, nello zingaro Alfredo Gerli, nato a Maganta nel 1909, ed il giudice istruttore lo deferì alla Corte d'Assise di Alessandria per omicidio preterintenzionale e rissa, reato, questo, compiuto, secondo l'accusa, in concorso con gli zingari Giuseppe Bianchi, nato nel 1923, e Giuseppe Lebiati, del 1930. Solo quest'ultimo, tratto in arresto, comparve in Assise, ove il Gerli fu condannato, nel dicembre 1950, in contumacia, a 13 anni di reclusione e tre di libertà vigilata, mentre gli altri due (il Lebiati aveva fatto ricadere tutta la responsabilità del tragico episodio sul maggiore accusato) venivano assolti.

Nell'estate 1958 il Gerli veniva fermato a Como quale sospetto autore di un furto: si scoprì così che era ricercato dovendo scontare la predetta pena, e fini in carcere. In precedenza, nel 1957, era pervenuta all'autorità giudiziaria di Alessandria una segnalazione da parte dello zingaro Ottavio Caprile, di Alba, il quale indicava nel Bianchi e nel Lebiati i responsabili della morte del piccolo Mario Torre. Le dichiarazioni del Caprile parvero però dettate da motivi di rancore, poiché il Lebiati lo aveva derubato di una somma di denaro e conviveva con una sorella di cui egli era innamorato, e pertanto la pratica non ebbe seguito. Dal carcere, il Gerli, proclamatosi del tutto estraneo all'uccisione del bimbo, inoltrò alla Suprema Corte una istanza di revisione del processo, citando fatti e circostanze di notevole interesse. La Cassazione decise nel '59 il ricorso ed ordinò la celebrazione di un nuovo processo avanti la Corte d'Assise di Torino, mentre il Gerli veniva posto in libertà provvisoria.

I giudici torinesi, stabilito che il presunto, nel febbraio '50, si trovava non già a Spinetta Marengo ma in provincia di Varese in compagnia di una donna dalla quale ha avuto ben sette figli, lo assolsero con formula piena dall'accusa di omicidio, definendolo vittima di una macchinazione ordita dalla famiglia Lebiati, ed in special modo dalla Casarina Torre. Il relativo fascicolo veniva rinviato lo scorso anno alla Procura della Repubblica di Alessandria per una nuova istruttoria tendente a far luce, a distanza di circa tre lustri, su quella tragica sparatoria.

Ora il responsabile della morte del bimbo sarebbe stato identificato nello zingaro Osvaldo Lebiati, zio del Giuseppe Lebiati, nato nel 1907 ed attualmente irreperibile, il quale faceva parte della carovana che nel febbraio '50 sostava a Spinetta Marengo e che in quella drammatica notte si era ovviamente subito dopo la sparatoria. Per costui il Procuratore della Repubblica di Alessandria, avv. Pronio, ha chiesto ora il rinvio a giudizio della nostra Corte d'Assise per omicidio preterintenzionale.

g. c.

NEL GIRO DI DICIOTTO MESI

Una domestica ha rubato quattro milioni ai suoi padroni

Con i proventi dei quotidiani furti la donna s'era comprata due auto (una per sé e una per il figlio) una pelliccia e gioielli - E' stata tradita dal suo insolito tenore di vita

Dal nostro corrispondente

Varese, mercoledì sera.

Una domestica di Besozzo, grosso centro vicino ad Iapra, ha rubato oltre 4 milioni di lire, in un anno e mezzo, ai padroni presso i quali lavorava a mezzo servizio. Si tratta della cinquantatreenne Antonietta Ruggeri, abitante in via De Gasperi 14, che appunto da circa diciotto mesi, prestava servizio, un paio d'ore al mattino, presso il signor Andrea Brunella, 43 anni, gestore d'un chiosco di carburante a Besozzo.

Ogni sera il Brunella era solito riporre l'incasso della giornata (150-200 mila lire) in un armadio dell'abitazione, situata nella stessa palazzina dove sorge la stazione di servizio. Ogni tre o quattro giorni, poi, raccoglieva il denaro messo da parte per dividerlo a seconda dei vari pagamenti e spese che doveva sostenere. Ma da qualche tempo egli si accorgeva che si verificavano nell'armadio le parole degli amanchi misteriosi.

Il gestore si confidava con la moglie ed entrambi facevano convergere i loro sospetti sulla domestica. Informati i carabinieri della locale stazione, questi iniziavano indagini e scoprivano sul conto della Ruggeri particolari assolutamente sconcertanti. La domestica, infatti, da quando aveva preso servizio in casa Brunella, aveva completamente cambiato tenore di vita: aveva acquistato due automobili, una «Fiat 1500» per sé e una «500 giardiniera» per il figlio, imbianchino; aveva arricchito il proprio guardaroba con una lussuosa pelliccia ed aveva addirittura investito grosse somme di denaro nell'acquisto di gioielli preziosi.

Il brigadiere dei carabinieri metteva allora in atto uno stratagemma che portava alla scoperta della ladra. Egli segnava tutto le banconote che il Brunella era solito riporre la sera nell'armadio e il giorno seguente constatava che mancavano 80 mila lire. Gli ammanchi si ripetevano per altri due giorni, fino a che il sottufficiale interveniva personalmente, trovando addosso alla Ruggeri le banconote segnate. Fermata e tradotta in caserma, la donna sulle prime negava disperatamente; poi finiva per confessare di aver sottratto la somme in parola, servendosi — per aprire l'armadio — della chiave di un altro mobile. Dopo l'interrogatorio, l'infedele domestica è stata rinchiusa nel carcere di Varese.

v. m.

La principessa Irene è arrivata a Parigi

Parigi, mercoledì sera.

La principessa Irene d'Olanda è giunta stamani a Parigi con un aereo proveniente da Amsterdam.

All'aeroporto non c'era ad attenderla il fidanzato, don Carlos.

Paola Gualtierotti, i figli Piero, Claudio ed Alberto annunciano con inconsolabile dolore la repentina scomparsa dell'amato consorte ed indimenticabile padre

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

avvenuta in Capodistria il 6 aprile 1964. Per quanti la conobbero e gli vollero bene comunicano che le esequie seguiranno lunedì in Milano, mercoledì 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Mario n. 35 per la chiesa di S. Babila.

— Milano, 7 aprile 1964.

Davide e Giovanni Sada sempre coi vicini al loro amato

Nonno

ne piangono col cuore il grande e definitivo distacco.

— Milano, 7 aprile 1964.

Carla Sada, con la moglie Carolina si stringe in un unico inconsolabile dolore con la cognata Paola ed i nipoti Piero, Claudio ed Alberto per la morte del caro fratello

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

— Milano, 7 aprile 1964.

Carla Cagliani ved. Alberto Sada, la figlia Anna e Luciana, la nonna Emili, colpiti dalla fatale notizia della dipartita del caro congiunto e zio

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

ne piangono il triste annuncio.

— Milano, 7 aprile 1964.

Alberto Sada e la moglie Giovanna con la figlioletta Emilia, immensamente partecipano la morte dell'adorato

Papà

— Milano, 7 aprile 1964.

Paolo, Carlo e Marco Sada, piangendo dal dolore più grande, partecipano la morte del tanto amato

Nonno

— Milano, 7 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della «Simmenthal» S.p.A. partecipa al grave lutto della famiglia per l'improvvisa morte di

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

presidente e fondatore della società alla quale ha dedicato con fervore creativo una intera vita di lavoro.

— Milano, 7 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della «I.L.C.A. Simmenthal Meridionale» S.p.A. di Aprilia (Latina) con sincero dolore partecipa la morte del proprio presidente

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

e porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

— Aprilia, 7 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della «Esedo Simmenthal Campania» S.p.A. prende parte al grave lutto della famiglia per l'improvvisa morte del

CAVALIERE DEL LAVORO

Cino Alfonso Sada

presidente della società.

— Napoli, 7 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della «S.A.D.A.» S.p.A. Società Allevamenti Pietrelli Sarnelgalli, prende viva parte al grave lutto della famiglia per la morte del

CAVALIERE DEL LAVORO

Cino Alfonso Sada

— Marsa, 7 aprile 1964.

I Dirigenti della «Simmenthal» S.p.A. Angelo Tirana, Antonio Frigerio, Pietro Pollastri, Edoardo Bertacchi, Ferruccio Balestrari, Mario Bassani, Gianpio Buzzoneti, Manlio Cipolla, Giancarlo Feraldi, Davide Valzecchi, sinceramente addolorati per l'improvvisa morte del loro presidente

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

luminoso esempio per tutti di umane virtù e di instancabile attività, porgono sentite, fattuose condoglianze alla signora Paola Cagliardini Sada ed ai figli Piero, Claudio e Alberto.

— Milano, 7 aprile 1964.

I Dirigenti della «I.L.C.A. Simmenthal Meridionale» S.p.A. di Aprilia (Latina) Fernando Baltera, Lorenzo Perretti, Luigi Terrana, Luigi Belsanti si associano al grave dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Cino Alfonso Sada

presidente della società, luminoso esempio per iniziative, operosità e instancabile attività.

— Aprilia, 7 aprile 1964.

Angelo Sirtana, direttore commerciale della «Simmenthal» S.p.A., ricorda con profonda commozione la nobile figura di

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

che lo onorò di stima e fiducia nel meritatissimi anni che con lui collaborò al raggiungimento dei migliori risultati aziendali.

— Milano, 7 aprile 1964.

Il Personale della «Simmenthal S.p.A. - Filiale di Torino» è premuto vivo parte al doloroso lutto della famiglia Sada per la perdita dell'amato presidente

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

perdendo imperituro ricordo delle sue elette virtù di magnanimità ed operosità.

— Torino, 8 aprile 1964.

Ornella Laiolo e famiglia si uniscono al profondo dolore della signora Paola Sada, e dei figli Piero, Claudio, Alberto, per la improvvisa ed irreparabile scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Cino Alfonso Sada

— Torino, 8 aprile 1964.

La Pubblicità Siamps s.p.a. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Sada e della Società Simmenthal per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Cino Alfonso Sada

— Milano, 7 aprile 1964.

Partecipano al lutto

Aldo Rezzara

Gaetano Barbanti

Ines Annovazzi

La Presidenza, la Direzione dell'Associazione Salumieri & Gastronomi di Torino, unitamente a tutte le Categorie, partecipa con profondo cordoglio al lutto della «Simmenthal» S.p.A. per la dolorosa scomparsa del Presidente

Cino Alfonso Sada

Cavaliere del Lavoro

— Torino, 7 aprile 1964.

Partecipano al lutto la Ditta Bobbo S. & C. F.lli

Carena Stefano & C.

Di Gennaro & Bedetzia

Prigenzano P. & Cirio L.

Clara Guglielmo & C.

Signorelli Giuseppe

Tesso Gianaria

Varetto & Galetti.

15-4-1961 10-4-1964

Lalla Mazzarelli Ardissone

Familiari e parenti la ricordano a quanti le vollero bene. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nella Cappella del Cimitero venerdì 10 c.m., ore 9,30.

— Torino, 8 aprile 1964.

1963 1964

La figlia Maria col marito Luciano Serra e figli, ricordano la mamma

Teresa Parena

a quanti veramente l'amarono.

— Torino, 7 aprile 1964.

RINGRAZIAMENTO

Adamoli Mimì Vecchi commossa per le dimostrazioni di cordoglio tributate al marito

Generale Emilio Miani

porge sentite grazie a quanti vollero onorare la cara memoria. Un particolare ringraziamento rivolge alle LL. EE. Capo di Stato Maggiore Esercito, Comandante Regione Nord Ovest, Comandante V Corpo Armata, Comandante Militari e Guardia Pubblica Sicurezza, Comitato Ordini di Guerra, Istituto Figlie dei Militari, Federazione del Nastro Azzurro, Associazioni fra Ufficiali d'Arma e Combattentistiche e segnatamente Associazione Bersaglieri «A. Lamarmora».

— Torino, 8 aprile 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Alessio

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina Mossimino, il figlio Carlo Luciano con la moglie Maria Scherer, i nipotini Donatella e Maurizio che tanto amava e la fedele Rita Vinardi. I funerali si effettueranno giovedì 9 corrente, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Montebello 6. Un particolare vivissimo ringraziamento al Prof. Camillo Mattei, che Lo ha assistito sino al sereno trapasso.

— Torino, 8 aprile 1964.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Filiale FIAT di Torino si uniscono al dolore del Dott. Carlo Luciano Alessio per la dipartita del suo carissimo Babbo signor

Giovanni Alessio

— Torino, 8 aprile 1964.

Col conforto dei Santi Sacramenti è serenamente mancato il

Cav. Lorenzo Boccardi

Ne partecipano la scomparsa la moglie Marianna Appendino, i figli Arnaldo con la consorte ed il piccolo Lorenzo, Luisa e Virgilio. I funerali avranno luogo a Cumiana giovedì 9 corrente alle ore 9. La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Giaveno. Si prega di non inviare fiori ma offerta in opere di beneficenza.

— Cumiana, 7 aprile 1964.

Le cognate Bianca Manziello, i nipoti Luciano e Alessandro Cavigliasso con Paola partecipano con dolore al lutto della famiglia.

Partecipano al lutto:
Franco Fanfini
Paolo Pittiner.

Partecipano al dolore della famiglia Boccardi gli amici:
Ing. Alessandro Bianc e famiglia
Famiglia Mombelli
Famiglia Ing. Palestrero e Molari
Irma Pulcrini
Rag. Giuseppe Vanzpane e consorte
Ilda
Gino e Mina Vanzpane.

Dirigenti e Collaboratori della Direzione Stampa FIAT con animo commosso si uniscono al dolore della cara Luisa Boccardi e familiari per la improvvisa scomparsa dell'amatissimo

Babbo

— Torino, 8 aprile 1964.

Fiorre e Pitino Biasse, con i figli Augusto ed Alberto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo, indimenticabile amico

Cav. Lorenzo Boccardi

— Torino, 8 aprile 1964.

Partecipano al dolore gli amici Gassino, Calcagno.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Fischetti

Ne danno il pietoso annuncio le sorelle Maria, Rina, Ottavia, Emma un marito Mauro Mosca-Rissi. I funerali avranno luogo in Ravello mercoledì 8 corrente, alle ore 15,30.

— Ravello, 7 aprile 1964.

Prendono parte affettuosa al dolore delle famiglie Fischetti e Mosca-Rissi per la morte della cara

Emilia

Cugini Cirulieri
Riccardo e Claudio Dal Piaz e famiglie
Salvatore, Dalla Da Mailla e figlio
Vanna Prandi e figli
Alfredo, Ettore e Graziano Giordano
Vittorio e Lena Mastino
Famiglie Ruggeri
Maria, Alberto e Lisa Vigna.

— Ravello, 7 aprile 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Ferro

Addolorati danno il triste annuncio la moglie Piera, il fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma muoverà per Madonna Lumellina da via Santorre 5, alle ore 11 giovedì. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 aprile 1964.

1963 1964

Luciano Peyrani

La moglie con infinito rimpianto, ringrazia chi vorrà unirsi alla sua preghiera.

— Torino, 8 aprile 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

TUTTOPARE prima referenziata cercasi dalle 14 alle 20. Telefonare 631-928. A37580
TUTTOPARE pratica cucina dalle 8 alle 14 cercasi zona Borgata Nuova. Telefonare 386-928. A37850
TUTTOPARE referenziata cercasi. Telefonare 596-935 ore ufficio.
VERNICIATORI a spruzzo, apprendisti per lavori esterni cercasi ottima trattamento trasferta. Novarese, telefono 760-169. A38573

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. SOCIETA' importanza nazionale pagherà elevate provvigioni cosiddetti ambasciatori provvisti auto per vendita ratuali senza cambiali a privati consumatori di articoli di corredo, biancheria, impermeabili, arredamento ecc. Affidansi ricchi depositi di roba per pronta consegna agli acquirenti. Necessitano: tempo disponibile, assoluta serietà, essere impiegatizi, vasta conoscenze. Inutile rispondere se sprovvisti dei suddetti requisiti. Inviare domande a: «Pubblicità Stampa 328 — Torino».
CASA cosmetici cerca dinamico venditore, presenza, auto. Tel. 61-833, 888-917. A38885
CERCASI distinti pratici vendita preferibile possesso auto fisso ed spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2141 — Torino». A36918
COMPAGNIA europea assume uomini buona volontà disposti visitare con auto propria 10 persone al giorno garantiamo ottimo guadagno per zona Torino, Cuneo, Novara, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2339 — Torino». A38883
DISCHI, elettrodomestici, affini, giovani agenti regionali possibilmente introdotti negozi del ramo cerca organizzazione commerciale importanza nazionale, alte provvigioni, possibilità carriera. Inviare curriculum vitae, referenze, preferibile Casella Postale 424, Roma centro. 22332
DISPONENDO ufficio centrale, impiegati bilingue, auto, possibilità deposito, esaminerebbe serie proposte rappresentanze nazionali ed estere. Pregasi dettagliare. Curerebbe eventualmente recapiti commerciali, ricerche mercato, pubblicità relazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino».
**DITTA COSTRUTTRICE APPARECCHIATURE OLEODINAMICHE CERCA AGENTI PER LIGURIA EMILIA LOMBARDIA E VENETO. CESTINANSI DOMANDE NON CORREDATE DOCUMENTABILI REFERENZE CAPACITA' SPECIFICA ET SICURE GARANZIE SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2258 — TORINO». A37867
DITTA costruzioni rifinimenti refrattari ciminiere, forni, caldaie, manutenzione impianti termici, cerca elementi introdotti industrie, elevata percentuale acquisizione lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A36808
FARMACEUTICI noto industria esportazione nazionale, vasta gamma specialità ed antibiotici rinomabili, cerca propagandisti per singole province Sardegna. Alta provvigione. Scrivere referendando: «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 22089
GRANDE società tedesca esperienza cinquantennale cerca nei elementi giovani dinamici da avviare, dopo periodo prove mesi tra alla carriera direttiva per la vendita capillare di elettrodomestici. Guadagno minimo immediato L. 100.000. Presentarsi lunedì mattino Feltrito, via Nizza 57.
IMPORTANTE casa editrice cercatore nazionale cerca agente generale per Piemonte con uffici a Torino. Referenze inoccepibili. Possibilmente con auto propria. Scrivere casella Pubblimen 338 C Bologna. 22307
IMPORTANTE fabbrica di poltrone in gommapiuma cerca rappresentante introdotto nella clientela mobilieri. Scrivere Soc. Magliocchetti, via Tiburtina 1109 Roma.
IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratore scientifico per Torino. Manoscrivere curriculum vitae casella 10025 Roma E.U.R.
**IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA RAPPRESENTANZA DI PRESATRICI N. 0 N. 1 PER L'EMILIA ROMAGNA E MARCHE. CASSETTA PUBBLIMAN 333 U, BOLOGNA. 22389
INDUSTRIA imballaggi cartone cerca rappresentante introdotto industrie. Presentarsi SAE, via Brione 28, ore ufficio. A39122
INDUSTRIA pitture vernici cerca capace rappresentante introdotto conoscitore ramo Torino città. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino». A38666
INTRODOTTISSIMO alimentari disponendo magazzino auto cerca concessione Piemonte. Grimaldi, Malta 24.
LUBRIFICANTI industrie importanza nazionale cerca agenti venditori per zone libere. Ottime condizioni verranno riservate agli elementi effettivamente introdotti clientela ramo. Scrivere dettagliando Cassetta Pubblimen 213 — Genova. 21732
OTTIMA esperienza commerciale cerca posto proprio esercito incarichi vendita. Telefonare 40-026. A38530
RAPPRESENTANTE per Piemonte cerca fabbrica italo-francese per vendita al dettaglio sottovesti nailon media-fini. Saranno considerate esclusivamente le risposte complete di dettagliato curriculum con indicazione case rappresentate e comprovanti qualificata introduzione presso clientela dettagliante del settore. Si offre provvigione del 5%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».
VANDEX italiana cementi impermeabilizzanti mastici autovulcanizzanti cerca province Savona Imperia agenti introdotti imprese, studi tecnici, enti pubblici. Richiedesi diploma tecnico patentato. Offresi anticipo mensile eventuale inquadramento. Dettagliare Vandex, Diaz 11, Borgaro Torinese.
VENDITRICI, presenza, auto, assume alternata casa cosmetici. Tel. 81-833, 888-917. A38865
VENTENNE auto propria offresi qualsiasi rappresentanza provincia Torino, preferibilmente medicinali. Telefonare pomeriggio 338-709.
VENTICINQUENNE, con patente, istruzione media, ottima capacità ed esperienza nel ramo vendite, eventuale auto propria, offresi. Telefonare 467-009. A37234
VENTISETTENNE auto, introdotto alimentari, cerca rappresentanza miglioramenti. Telefonare 388-383.
VIAGGIATORE ESPERTO ATTREZZATURE ELETTRODIESEL E RICAMBI AUTO CERCASI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 213, TORINO.

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA restituendo brillantino smarrito domenica 29 Ristorante Valle Cenci. Telefonare 276-050.
OFFRO 30.000 trovando barboncino nero macchia bianca petto. Telefonare 546-076. A38804
SMARRITO boxer femmina zona Mirafiori-Lingotto. Tel. 683-853. Mancia.
TROVATO giovane femmina bracco tedesco. Cercasi padrone oppure affittuario. 691-762. A37949

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Erma, indagini per separazioni legali economiche, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 683-110, 652-870, 682-182.
ASSITATE primario istituto internazionale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 878-109. Accademia Albertina 1.
CITTADINI dell'Ordine da 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Ente autorizzato. Santa Teresa 10, telefonare 517-034.
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche avunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.
SORVEGLIANZE, indagini, prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amedeo 21. Inform. Telefonare 544-178, 528-051. 0768

SCUOLE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti decolleiene rapidi. Telefonare 296-474. A36977
ABARTH 500 e normali, Panhard, R 8, 600 Corsaro, 1100 camioncino 150.000, Volkswagen 1200 1500 usate con garanzia. Preventivi Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227. 0984
**ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 16 BIS, CORSO GIULIO CESARE 212.
ALFIA spider Vienna ottimo 650.000 vere occasione. Corso Moncalieri 19.
APPIA II serie 1958, chiara, vende privato. Via Bogino 3. A37004
ASSICURATE il vostro acquisto. Ford Alsuto garanzia gli autoveicoli d'occasione, rateizzo anticipo, lunghissime rateazioni. Disponibili salvo il venduto Anglia 400, 4 stagioni, R 4, Cassai 318, 1100, Taunus familiare, Simca 1000, Giulietta. Via Barletta 133.
AUTOMOBILISTI siete di Moderna nuova 1300, 1100 H, 500 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0962
AUTORIMESSA vende causa sfratto 500, 600, 103, eventuale permuta con vettura o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. 0641
AUTOSALONE Taunus, Roma 2300 telefono 42-535; Mercedes 230 S '57-'61; Citroen DS 19, Volkswagen, Borgo 403; trattenuti gratis 850 1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta sprint, Flavia coupé, Flavia, Appia conversibile, Appia III, 2300 coupé, 1900, 103 special, 103 familiare, 500 D, fiammetta, Camal, rateazioni.
CAMPAGNOLA originali, 1100 giardiniere speciali, allargati Leoncini Minghi, ribaltabili. Raffaello 18, telefono 683-070. 0138
CONVERTIBILE Appia, Fiamma standard Farina, Touring, sport Zagato. Autosalone usato Lancia, corso Francia 341. 0622
DA MONTICONE, PETRARCA 8, TELEFONO 681801, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. 036
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Tipolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Ghia, rateazioni. Corso Moncalieri 19.
FIAT 600 D 4 mesi privato 5000 km., vendo a privato. Tel. 386-783 ore pasti. A37884
FLAVIA nuova da immatricolare, grande occasione, affare vendo. Tel. ore ufficio 890-147.
GIULIETTA sprint vende privato cambio, rateizzo. Telefon. 338-633.
OPEL, interior, via Venticinque 186 prenotazioni, prove, permute, rateazioni, consegna immediata. Telefono 670-100. 0834
OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta, a vostre disposizione per breve. Motorama, via Bologna 38. 0944
PRIVATAMENTE vende 1300 1962, Giulietta 1957, accuratissime, ottime condizioni. Telefonare 544-196.
PRIVATO dalla Germania 1100 D pronta consegna. Tel. 387-120 ore pasti. A37514
PRIVATO cambio Lambretta ultimo tipo pantografo con rimorchio o senza. Cassetta 1484 L'Op. Genova.
PRIVATO vende o privato Volkswagen 1500 rosso, 18, int. 30.000 km., vendo a 24 con settino. Tel. 723-243. A39172
PRIVATO vende camioncino 1100, vera occasione. Rateizz., tel. 677-883.
PRIVATO vende Fiat 600 '61. Telefonare 288-854 ore pasti.
PRIVATO vende Fiat 1100 camioncino 10 quintali 1961, Tel. 677-864.
PRIVATO vende Fiat 1900 24.000 km., reali, ottima. Telefonare 81-029.
PRIVATO vende Giulietta TI 1959, Giulietta 1957, accuratissime, ottime condizioni. Telefonare 544-196.
PRIVATO vende occasione Appia III perfettissima. Telefonare 890-438.
PRIVATO vende privato Dauphine 1960 tutte revisionate, facilitazioni. Tel. 753-103. 0185
PRIVATO vende privato Renault 4L 13.000 km. Tel. 13.30-14.30 760723
PRIVATO vende privato 500 D mese, Telefonare 342-437. A37481
PRIVATO vende privato 600 D giulia. Telefonare 767-401 ore pasti.
PRIVATO vende 600 D sei mesi, Telefonare 788-422. A37403
PRIVATO vende 600 D mesi 11 km. 3000. Telefonare 257-750. 0187
PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 348-894 dopo le 18.
PRIVATO vende 600 D 8 mesi. Telefonare ore pasti 257-204.
PRIVATO vende 600 D bianca sei mesi. Telefonare 368-844.
PRIVATO vende 1100 lusso 1959 bollino rosso proprietario. Telefono 786-227. 0185
PRIVATO vende 1100 '55 230.000 ottime condizioni. Tel. 483-647. 0123
PRIVATO vende 1100 km. 34.000, ottimo. Lire 275.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 1100 D semestrale. Telefonare 632-442. A38414
PRIVATO vende 1100 D mesi 12. Custode corso Re Umberto 135.
SALONE mercato veicoli occasione: 600, Ondine, R 8, Giulietta berlina, Giulietta sprint, Corso Trapani 71, telef. 393-543. 0187
SIGNORA vende Giulietta 55 1962 con permuta. Torricelli 4.
**BIMCA 1000, 1300, 1500. CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERE 342. TEL. 790-436, 792-831. 0983
SPIDER 1200 1960 privato vende contanti. Telefonare ore pasti 43-110.
SPIDER 1500 con cupoletta, radio, occasionalissima 650.000. Corso Moncalieri 19. 0123
TAUNUS 17 M seminuove, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento. Ford Alsuto, via Barletta 133. 0792
TOPOLINO C 45.000, Nuova 500 180.000, Fiat 600 200.000 vendiamo. Genova 2 bis. A37012
UNICO proprietario vende 500 nuova '63. Via Torricelli 4. 0188
UNICO proprietario vende 1300 fiat '61 come nuovo. Telef. 80-435.
UNICO proprietario vende a privato Flavia '62 km. 30.000. Telefonare 383-884. A37419
VENDESI autofurgonabili 1400, 2100, Opel, ottimo stato. Fenelli, via Parruccaro 10. A38836
VENDESI 500 mesi 6 altre animali bianche, Telefonare 277-328.
VENDESI 500 D 12 mesi come nuova, 1400 B 1957 perfetta, autobus DM Leoncino 25 posti. Tel. 586-351.
VENDESI 500 N agosto '60 rossa ottimo stato. Telefonare 852-085.
VENDESI 1100 D 1 anno, prenta subito. Tel. 285-197 ore pasti.
VENDO Leoncino ribaltabile anche ratealmente. Telef. ore pasti 796-484.
VENDO 500 D sei mesi 4 privato. Telefonare 751-990. A37404
VENDO 600 6 mesi. Telefonare 373-004. A38321
VENDO 1100 familiare nuova, esente tasse. Telef. ore pasti 872-172.
VENDO 1100 D bianca come nuova 12 mesi. Telefonare 394-176.
**VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA CREATUTA AL VOSTRO AUTOMEZZO 1° MARZO 30 APRILE. COLLAUDATORI, MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. TELEFONO 383-040. 0944
VOLKSWAGEN occasione, privato vende. Tel. 874-534. A39308
VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-850. 0943
VOLTURIAMO: 500, attomiliatrecento; 600, undicimilaseicento; 1100, quattordicimilaseicento. Autogenzia Ferraro, Pozzo 11. Tel. 527-016.
500 D fine 1961, ottimo stato, privato vende. Tel. 320-489. A39268
600 D vende privato, 11 mesi, bianca. Tel. 392-777. A36712
1100 D semestrale vendo 910.000. Telefonare 323-898. A36833
1100 D semestrale vendo. Telefonare 323-707 ore pasti. A36827
1100 D semestrale bianca vendo. Telefonare 294-384 dopo le 18.
1100 D 9 mesi bianca vende privato. Telefonare ore pasti 381-203.
1100 D semestrale, antracite interno azzurro, vendesi. Telefonare ore pasti 387-877. A37268
1200 Granluce bellissima km. 25.000 privato vende. Telefonare 772-458 ore pasti. A38455

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

VENDO Ape Lambretta ed altri anche rate. Tel. 487-153. 0982
VENDO Morini 175 tre sette sprint con accessori, Telefonare 294-364 dopo le 18. A37439
VENDO moto Gilera 175. Telefonare 294-788. A37771
VENDO moto Sunbeam 500. Telefonare 278-260. A37743
VENDO Vespa 150 km. 9500, accessoriata. Telefonare 479-542.
VESPA Ape minimi anticipi rateazioni 30 mesi, cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 099
VESPA Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni procurismo patente. Moroni, Unione Sovietica 169.
VESPA senza borse senza patente, prove, permute, rateazioni. Cervois, Giulio Cesare 157, tel. 851-138.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, italiani vari. Telef. 485-440, 483-127. 0391
A. SOVIT, via Guerini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.
ACQUISTA mobili moderni blocco marca vasta esportando alloggi negozi, magazzini. Telefonare 483-183.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARMADI, camere lecate e normali, assortimento. Crespaldi fabbricanti, Pastrengo 6, telefono 521-918.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187
ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 01102
AUTO turismo Roberta affittua viaggi qualunque destinazione 4 persone, Torino Assisi Cascia 25.000 persona. Telefonare 290-250.
CERCO tavolo o tavole scrittoio barocco. Telefonare 388-227 ore pasti.
CUCCIOLI Lassi bellissimi convenientemente vendo. Via Lera 21, Garibaldi, telefono 398-875. A38340
MAGLIERISTE 12/90 semispeciale occasionalissima cediamo con lavoro continuativo. Telefonare 677-065.
MATRIMONIALE prenzo veneziani causa trasferimento. Telef. 770-705.
MOBILI Cenabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02993
MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasta assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile.
MOBILIFICIO Grart. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Borgo Mole, telefono 81-358. 0750
MOBILIFICIO ritira commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. 0243
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 018
OCCASIONE pelliccia scarpe vendonsi. Telefonare 750-865.
OCCASIONE vendo in blocco casa in rovina e pelle. Telef. 545-101.
OCCASIONE vendesi forno gas, radiogrammofono, armadio libreria, lampadario rustico, spoglio vestiti taglia 46. Telefonare 761-856.
OCCASIONE vendo sala pranzo bellissima. Telefonare 777-302 ore pasti.
OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte palissandro 185.000 sala pranzo inglese 170.000. Telefonare 882-395 293-359. 0883
PIANOFORTE tedesco verticale ottimo stato affitto duemila mensili. Telefonare 510-509. A37503
PRIVATO vende sala Chippendale ottimo stato. Telefonare 76-849.
PRIVATO vende mobili studio. Telefonare 518-348. A37434
RIMASCIMENTO bel mobile armadio con specchio, privato vende. Telefonare ore pasti 768-508.
Si puliscono pellicce rendendole nuove. Azzetta, Madonna Cristina 29 (pomeriggio). A37803
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 vendo 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 83-501.
TELEVISORI modelli stratosferici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-863.
VENDESI armadio divano reti rimella nuovi occasione. Tel. 528-612.
VENDESI nuovissimi istituire, sopraluti primaverili. Vasto assortimento. Telef. 338-430.
VENDESI tomba famiglia oppure 8 loculi possibilità opere esterne. Telefono 724-018. A38549
VIOLINO autore Carli meraviglioso vendesi miglior offerente. Rosso, c. Regio Parco 159. A38568

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede STOCK

perchè . . .

l'effluvio delicato ed il gusto impareggiabile fanno del brandy Stock un prodotto di alta classe internazionale. Questi pregi sono frutto di un'accurata scelta dei migliori vini, della secolare esperienza nel campo della distillazione e del lungo, naturale invecchiamento delle ingenti scorte di distillato, che maturano nelle imponenti cantine Stock.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

ACQUISTIAMO 500-600 non pensatali pagamento contanti via Giacosa 26. 0184
ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagando contanti. Galileri 11. 0141
**ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100. APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 850, VENDIAMO. VICOHE 44.
AUSTIN A40 salottino fine 1962 uso vendere. Telefonare 252-749.
AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, Traversata bellissima Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 speciali, 103 D, 103 diversi, Consul 315, 600, 500 giardiniere, 103 familiare, 500 multipla, Dauphine. Visitateci.
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116, telefono 680-621. Compra vendite autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 098
AUTOMOBILISTI sentiero all'Autosalone di corso Rosselli 11 troverete le migliori occasioni per comperare vendere cambiare vostre automobile disponendo di un vasto assortimento auto ogni tipo e qualità, massima garanzia serietà. Lunghe rateazioni.
AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza custode 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 36 ore libere 1800. Telefonare 687-514.
AUTOSALONE Aurora, corso Casale 158 traversata vastissimo assortimento autoveicoli. Tel. 877-701.
BELLISSIMA 1100 rosso '61 vendesi. Telefonare 240-327. A38806
BIANCHINA bianconera, perfetta, 280.000 trattabili privato vende contanti. Telefonare 527-852.
CITROEN Commissionaria Corso Vittorio Emanuele 206. Unitamente alle 85 nuove, occasioni in garanzia DS 19, ID 19, Ami 6, Parigina.
CITROEN DS 19 fine 1963 nuovissima vende cambia Citroën via Villastrocchierdo 31. Tel. 758-282.
**COMMISSIONARIA LANCIA FIAT-SATI, CORSO TURATI, 12 (GIA' UNIONE SOVIETICA) TEL. 593-781, 536-826. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52, TEL. 594-784.
COMPERIAMO vendiamo praticamente normalmente facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.
**CONTRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.
FAVORITE Anglia 1963 perfetta vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. 033
FURGONE Volkswagen cabinato perfetto mesi 6 privato vende privato. Telefonare 687-771 A38686
GIARDINIERA '61 pochissimi chilometri come nuova vendo 295.000. Telefonare 733-823. A38634
GIULIETTA TI fine 1961 ottima vendesi. Telefonare 527-863.
GIULIETTA 1300 da immatricolare vendesi occasione. Telef. 651-850.
INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idropneumatiche permuto, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 587-000; Siracusa 40, tel. 386-851. 0705
Le più belle macchine d'occasione Fiat Lancia Alfa le troverete sempre via Vigone 44. Vendite permute rateazioni, serietà. 01156
MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Baretti 35. Telefonare 659-514.
OCCASIONE vendo spider veloce visibile. Via Modena 45.
OCCASIONISSIMA 103 unico proprietario 390.000, 500 ultima 380 mila. Telefonare 374-453.
OCCASIONISSIMA Multipla, Familiari, Giardiniere, Bimbina panoramiche, Belvedere, Camioncini vendiamo. Vigone 44. 08
PRIVATO occasione 500 '61, 103 '58 come nuovo. Telefonare 230-404.
PRIVATO vende o privato Fiat 1500 cabriolet, ultima serie, km. 8000 reali, visibile v. Magenta 58 (garage).
PRIVATO vende o privato 600 D 6 mesi km. 2500 reali. Telefonare 660-860. A37385
PRIVATO vende o privato 600 D mesi 6. Telefonare 385-272.
PRIVATO vende o privato 600 D da immatricolare. Telefonare 557-788.
PRIVATO vende o privato 1100 D mesi 6 L. 930.000. Tel. 892-384.
PRIVATO vende o privato 1100 D 5 mesi. Tel. 518-503. A36047
PRIVATO vende o privato 1500 Fiat 11 mesi perfetta. Telef. 292-220.
PRIVATO vende Appia III serie come nuova e 1300 del '62. Telefono 773-481 A37369
PRIVATO vende Austin 5 marzo ottima. Telefonare 393-373.
PRIVATO vende Austin A 40 recentissima. Montegrappa 24. Telefonare 761-172. A38597
PRIVATO vende bellissima 600 Bmw '59, 500 1960. Telefonare 513-517.
PRIVATO vende bellissima 500 E mesi. Telefonare 393-776.
PRIVATO vende bellissima 1103 TV revisionata 240.000. Tel. 486-070.
PRIVATO vende camioncino 1100 E perfetto st. 4. Telefonare 870-648.
PRIVATO vende Opel Record 1700 2 porte nuovo modello 10 mesi. Telefonare ore ufficio 546-831.
PRIVATO vende 103 ('57), 600 ('55) buono stato. Arsale, Sospello 20. A36744
PRIVATO vende 500 D semestrale grigio interno pelle, Tel. 235-348.
PRIVATO vende 500 D sei mesi, Telefonare 587-594 ore pasti.
PRIVATO vende 600 km. 28.000 ottime lire 265.000. Telef. 251-381.
PRIVATO vende 600 nuovissima 6 mesi. Telefonare 388-756.
PRIVATO vende 600 semestrale, Telefonare 277-459. A37480
PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare 388-216 ore pasti.
PRIVATO vende 600 1959 e 500 1960 perfette. Telefonare 545-935.
PRIVATO vende 600 D multipla dicembre 1962 km. 21.000. Telefonare 295-163. A39387
PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 324-100. A36997
PRIVATO vende 600 D 1963 tasse bianche, impeccabile 490.000. Telefonare 870-396. A39025
PRIVATO vende 500 D sei mesi nuovissima. Telefonare 878-019.
PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 591-860 ore pasti.
PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefono 668-754. A37561
PRIVATO vende 1100 1954 ottime condizioni, gomme nuove, 250.000 trattabili. Telefonare 377-590.
PRIVATO vende 1100 D 8 mesi km. 3000, Telefonare 370-250.
PRIVATO vende 1100 D scura 9 mesi come nuova. Telef. 257-815.
PRIVATO vende 1100 D semestrale bianco. Telefonare 586-431.
PRIVATO vende 1300 familiare dieci mesi, telefonare 31-493 - 337-347.
PULMINO 800 come nuovo 1960 privato vende. Corso Lombardia 179.
RENAULT L 4, Volkswagen giardinetta con impianto metano occasione veridesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6293 — Torino» oppure telefonare 253-650, 253-750.
**RENAULT R.8, R.4L. CONSEGNA IMMEDIATA, PERMUTE, PAGAMENTI DILAZIONI. VIA FRANCESCO DA PAOLA 46. TELEFONO 847-288. VASTO ASSORTIMENTO USATO. 0187
ROULOTTE Roller 330 ottimissima attrezzatissima, vende privato 700.000 occasione, rateizzando comodo. Arasdi, Vinci 2, Alessio. 32281
SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 090
SIGNORA sua vendesi 1800 '60 410.000 qualunque prova. Telefonare 876-246. A37333
SALONE mercato veicoli occasione: 600, Ondine, R.8, Giulietta berlina, Giulietta sprint, Corso Trapani 71, telef. 393-543. 0187
SIGNORA vende Giulietta 55 1962 con permuta. Torricelli 4.
**BIMCA 1000, 1300, 1500. CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERE 342. TEL. 790-436, 792-831. 0983
SPIDER 1200 1960 privato vende contanti. Telefonare ore pasti 43-110.
SPIDER 1500 con cupoletta, radio, occasionalissima 650.000. Corso Moncalieri 19. 0123
TAUNUS 17 M semnuove, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento. Ford Alsuto, via Barletta 133. 0792
TOPOLINO C 45.000, Nuova 500 180.000, Fiat 600 200.000 vendiamo. Genova 2 bis. A37012
UNICO proprietario vende 500 nuova '63. Via Torricelli 4. 0188
UNICO proprietario vende 1300 fiat '61 come nuovo. Telef. 80-435.
UNICO proprietario vende a privato Flavia '62 km. 30.000. Telefonare 383-884. A37419
VENDESI autofurgonabili 1400, 2100, Opel, ottimo stato. Fenelli, via Parruccaro 10. A38836
VENDESI 500 mesi 6 altre animali bianche, Telefonare 277-328.
VENDESI 500 D 12 mesi come nuova, 1400 B 1957 perfetta, autobus DM Leoncino 25 posti. Tel. 586-351.
VENDESI 500 N agosto '60 rossa ottimo stato. Telefonare 852-085.
VENDESI 1100 D 1 anno, prenta subito. Tel. 285-197 ore pasti.
VENDO Leoncino ribaltabile anche ratealmente. Telef. ore pasti 796-484.
VENDO 500 D sei mesi 4 privato. Telefonare 751-990. A37404
VENDO 600 6 mesi. Telefonare 373-004. A38321
VENDO 1100 familiare nuova, esente tasse. Telef. ore pasti 872-172.
VENDO 1100 D bianca come nuova 12 mesi. Telefonare 394-176.
**VOLKSWAGEN ATTENZIONE VERIFICA STRAORDINARIA CREATUTA AL VOSTRO AUTOMEZZO 1° MARZO 30 APRILE. COLLAUDATORI, MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. TELEFONO 383-040. 0944
VOLKSWAGEN occasione, privato vende. Tel. 874-534. A39308
VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-850. 0943
VOLTURIAMO: 500, attomiliatrecento; 600, undicimilaseicento; 1100, quattordicimilaseicento. Autogenzia Ferraro, Pozzo 11. Tel. 527-016.
500 D fine 1961, ottimo stato, privato vende. Tel. 320-489. A39268
600 D vende privato, 11 mesi, bianca. Tel. 392-777. A36712
1100 D semestrale vendo 910.000. Telefonare 323-898. A36833
1100 D semestrale vendo. Telefonare 323-707 ore pasti. A36827
1100 D semestrale bianca vendo. Telefonare 294-384 dopo le 18.
1100 D 9 mesi bianca vende privato. Telefonare ore pasti 381-203.
1100 D semestrale, antracite interno azzurro, vendesi. Telefonare ore pasti 387-877. A37268
1200 Granluce bellissima km. 25.000 privato vende. Telefonare 772-458 ore pasti. A38455

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

VENDO Ape Lambretta ed altri anche rate. Tel. 487-153. 0982
VENDO Morini 175 tre sette sprint con accessori, Telefonare 294-364 dopo le 18. A37439
VENDO moto Gilera 175. Telefonare 294-788. A37771
VENDO moto Sunbeam 500. Telefonare 278-260. A37743
VENDO Vespa 150 km. 9500, accessoriata. Telefonare 479-542.
VESPA Ape minimi anticipi rateazioni 30 mesi, cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 099
VESPA Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni procurismo patente. Moroni, Unione Sovietica 169.
VESPA senza borse senza patente, prove, permute, rateazioni. Cervois, Giulio Cesare 157, tel. 851-138.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, italiani vari. Telef. 485-440, 483-127. 0391
A. SOVIT, via Guerini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.
ACQUISTA mobili moderni blocco marca vasta esportando alloggi negozi, magazzini. Telefonare 483-183.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARMADI, camere lecate e normali, assortimento. Crespaldi fabbricanti, Pastrengo 6, telefono 521-918.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187
ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 01102
AUTO turismo Roberta affittua viaggi qualunque destinazione 4 persone, Torino Assisi Cascia 25.000 persona. Telefonare 290-250.
CERCO tavolo o tavole scrittoio barocco. Telefonare 388-227 ore pasti.
CUCCIOLI Lassi bellissimi convenientemente vendo. Via Lera 21, Garibaldi, telefono 398-875. A38340
MAGLIERISTE 12/90 semispeciale occasionalissima cediamo con lavoro continuativo. Telefonare 677-065.
MATRIMONIALE prenzo veneziani causa trasferimento. Telef. 770-705.